2015.10.
07
10:06:56
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVI | BARI, 7 OTTOBRE 2015 | **n. 130**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2015, n. 1695
Missioni del progetto IPA adriatico HAZADR a Durazzo (Albania), Rijeka (Croazia) e pola (Croazia) del dirigente e dei dipendenti regionali del Servizio Protezione civile. Autorizzazione a sanatoria.
Pag. 43498

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2015, n. 1696
Missione del progetto IPA adriatico Hazadr a Rijeka (Croazia) del dirigente e dei dipendenti regionali del servizio Protezione civile.
Pag. 43499

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2015, n. 1697
D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale - ID_VIP:EL 285-Elettrodotto aereo 380kVdoppia terna "Gissi-Larino-Foggia" ed opere connesse ed opere connesse - Proponente: Terna Rete Italia S.p.A.
Pag. 43501

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2015, n. 1698
DDGR 1440/2003, 2645/2010, 2078/2001 e 78/2012. Programma regionale per la tutela dell'ambiente. Rimodulazione programma e approvazione convenzione con ARPA Puglia per proseguire attuazione D.L.vo 194/2005.
Pag. 43507

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2015, n. 1699
P.O. FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2; Linea di Intervento 1.4 - Azione - 1.4.1 - Asse II Linea di Intervento 2.4 - Azione 2.4.2 - Asse VI Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.2. Avviso D.D. n. 589 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008 e s.m.i. Approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: Alidaunia S.r.l. - Foggia (Fg).
Pag. 43523

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2015, n. 1700
PO FESR 2007-2013 Asse VI - Linea di Intervento 6.1 Az 6.1.10. Avviso D D n 615 del 10.06.2010, pubbl. sul BURP n 105 del 17.06.10 e s-m ed i Titolo III "Aiuti alle medie imprese e ai Cons di PMI per Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo". Approvazione prog. definitivo Sog. Proponente: Cons. Turismo Salentino costituito dalle imprese Riva Marina Resort Beach Club Srl e Modoni Building Srl.
Pag. 43553

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2015, n. 1701
P.O. Puglia FSE 2007/2013 - Asse VII - Capacità Istituzionale: Accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241 con il Dipartimento della Funzione Pubblica per la realizzazione del "Programma integrato per il miglioramento della performance delle amministrazioni della Regione Puglia". Ulteriore Proroga validità.
Pag. 43607

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2015, n. 1702
PO Puglia FSE 2007/2013:Approv. dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e l'Organismo Intermedio(O.I.) RTS con capofila"APE - Consorzio senza scopo di lucro", in sostit. di quello approvato con D.G. n. 1673 del 26 luglio 2011 erett. con Delibera di Giunta n. 536 del 20 marzo 2012, nell'ambito dell'Avviso 5/2010 Sovvenzione Globale - "Piccoli sussidi". Proroga scadenza termini al 30/11/2015.
Pag. 43609

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2015, n. 1703
Cont. n. 1175 - 1176 - 1177 - 1178/13/GA. Avv. G.C. c/Regione Puglia. Tribunale di Bari - Sez. Lavoro. Quattro distinti ricorsi ex art. 414 c.p.c. Resistenza. Ratifica incarichi difensivi a legale esterno, Avv. Ettore Sbarra.
Pag. 43611

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2015, n. 1704
Art. 3-bis del D.Lgs n. 502/92 s.m.i. - Art. 24, co. 8, L.R. 4/2010 s.m.i. - Designazione Direttore Generale ASL FG.
Pag. 43612

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2015, n. 1705
Avviso Pubblico per gli aggiornamenti degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e Enti del SSR, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 25/2006.
Pag. 43614

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2015, n. 1695

Missioni del progetto IPA adriatico HAZADR a Durazzo (Albania), Rijeka (Croazia) e pola (Croazia) del dirigente e dei dipendenti regionali del Servizio Protezione civile. Autorizzazione a sanatoria.

L'Assessore alla Protezione Civile, dott. Antonio N unziante, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Protezione Civile ing. Lucia Di Lauro, riferisce quanto segue:

Con nota prot. n. R A 204630 in data 13 sette m bre 2012, l'Autorità di Gestione del Programma comunitario di cooperazione IPA Adriatico, ha comunicato che il competente Comitato di Sorveglianza, in occasione della valutazione delle candidature pervenute a seguito della 2a Call del Programma, ha ammesso a finanzia m ento nell'a m bito della priorità 2 del Programm a medesimo il progetto 2° ord./092 /"HAZADR", riferito alla capacità comune da parte dei diversi soggetti interessati rispetto ad eventuali incidenti nel Mare Adriatico con potenziale inquinamento dovuto a sversamenti di idrocarburi, sostanze tossiche e pericolose.

Il progetto HAZADR, promosso, in qualità di Leader Partner, dalla Regione Puglia - Servizio Protezione Civile, il cui dirigente è stato delegato con nota del presidente della Regione Puglia AOO_021 21/11/2011 - 0013031 a sottoscrivere gli atti di candidatura, è sviluppato in partenariato con le Regioni Emilia Romagna e Marche, con le Contee Primorsko Goranska, Zadar, SplitDalmatia e Istria della Repubblica di Croazia, con il Ministero dei Lavori e Pubblici e dei Trasporti della Repubblica di Albania, con gli Istituti scientifici: C N R IRSA - Sezione di Bari, O G S (Oceanografia e Geofisica) di Trieste, Oceanografia e Pesca di Spalato (Croazia), NIB (Biologia m arina) di Pirano (Slovenia), IB MK (Biologia m arina) di Kroton Università del Montenegro, ciascuno titolare di uno specifico modulo di attività.

Il progetto HAZADR è finalizzato a definire banche dati e protocolli di azione comuni tra i soggetti chiamati ad intervenire e prevede, tra l'altro, nelle sue diverse articolazioni anche lo svolgimento di specifiche esercitazioni/simulazioni in mare, di speri mentazioni concernenti il possibile coinvolgimento delle marinerie locali nelle attività di monitoraggio, nonché la realizzazione nell'area croata di un centro formativo degli operatori a vario titolo interessati.

Dopo l'avvio del progetto, intervenuto formalmente con la prima riunione dei Partner tenutasi a Bari il 21-22 gennaio 2013 e successive riunioni dello Steering Commitee e del Gruppo ristretto di Coordinamento, entrambi presieduti dal Servizio Protezione Civile della Regione Puglia, si sono tenute:

- un'esercitazione di progetto a Durazzo (Albania), nelle giornate dal 14 al 16 Maggio 2015
- due corsi IMO di livello 1 e di livello 2 a Rijeka (Croazia), rispettivamente dal 9 al 13 Giugno 2015 e dal 29 Giugno al 4 Luglio 2015,
- l'ultimo Steering Commitee meeting a Pola (Croazia), nelle giornate dal 15 al 16 Luglio 2015

Per conto del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia, hanno partecipato all'esercitazione di Durazzo ed ai corsi di Rijeka, i dipendenti regionali Maria Trabace e Lorenzo Natrella, facenti parte dello staff di progetto, e al meeting di Pola il dirigente del Servizio, ing. Lucia Di Lauro, idipendenti regionali M aria Trabace e Lorenzo Natrella.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La copertura della spesa connessa alla missione estera di cui alla presente autorizzazione, di € 7.000,00, è assicurata dal capitolo 533007, apposita m ente istituito con D G R n. 1022 del 19/05/2015, previa apposita variazione compensativa con il capitolo padre 533000.

Al pagamento della suddetta spesa si provvederà con successiva determinazione del Servizio Protezione Civile di impegno e liquidazione a favore dell'Economo di plesso.

Ai fini del rispetto delle disposizioni regionali per il vincolo di patto di stabilità, detta spesa, riferita ad attuazione di progetto cofinanziato da U.E. e Stato

in Ob. 3 - Cooperazione Territoriale EUROPEA 2007/2013, rientra tra quelle fuori Patto con il codice PSI 1292 "Spese correlate a Programmi comunitari. Altri interventi cofinanziati dalla U.E. Quota U.E. 85 %. Spesa corrente".

L'Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lett. k)

LA GIUNTA

Udita larelazione e laconseguente proposta dell'Assessore alla Protezione Civile;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Protezione Civile;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- Di fare propria la relazione dell'Assessore alla Protezione Civile per i motivi sopra espostiche qui siintendono integralmente riportati;

- Di autorizzare a sanatoria la missione a Durazzo (Albania) dei dipendenti del Servizio Protezione Civile Maria Trabace e Lorenzo Natrella,nelle giornate dal 14 al 16 maggio 2015, per la partecipazione all'esercitazione del progetto Hazadr;

- Di autorizzare a sanatoria le missioni a Rijeka (Croazia) dei dipendenti del Servizio Protezione Civile Maria Trabace e Lorenzo Natrella, dal 9 al 13 Giugno 2015 e dal 29 Giugno al 4 Luglio 2015, per la partecipazione ai corsi IMO livello 1 ed IMO livello 2 del progetto Hazadr;

- Di autorizzare a sanatoria la missione a Pola (Croazia) del dirigente del Servizio Protezione Civile, l'ing. Lucia Di Lauro, dei dipendenti M aria Trabace e Lorenzo Natrella, nelle giornate dal 15 al 16 luglio 2015, per la partecipazione all'ultimo Steering Commitee meeting del progetto Hazadr;

- Di prendere atto che le spese di missione sono assicurate dal quadro econo mico del progetto Hazadr sul capitolo 533007;

- Di demandare al Dirigente del Servizio Protezione Civile gli atti amministrativi conseguenti finalizzati al rimborso delle spese;

- Di disporre a cura delle Segreteria della Giunta la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/94.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2015, n. 1696

Missione del progetto IPA adriatico Hazadr a Rijeka (Croazia) del dirigente e dei dipendenti regionali del servizio Protezione civile.

L'Assessore alla Protezione Civile, dott. Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Protezione Civile ing. Lucia Di Laura, riferisce quanto segue:

Con nota prot. n. RA 204630 in data 13 settembre 2012, l'Autorità di Gestione del Programma comunitario di cooperazione IPA Adriatico, ha comunicato che ii competente Comitato di Sorveglianza, in occasione della valutazione delle candidature pervenute a seguito della 2a Call del Programma, ha ammesso a finanziamento nell'ambito della priorità 2 del Programma medesimo il progetto 2° ord./092/"HAZADR", riferito alla capacita direzione comune da parte dei diversi soggetti interessati rispetto ad eventuali incidenti nel Mare Adriatico con potenziale inquinamento dovuto a sversamenti di idrocarburi, sostanze tossiche e pericolose.

II progetto HAZADR, promosso, in qualità di Leader Partner, dalla Regione Puglia - Servizio Protezione Civile, il cui dirigente è stato delegato con nota del presidente della Regione Puglia A00_021 21/11/2011 - 0013031 a sottoscrivere gli atti di candidatura, è sviluppato in partenariato con le Regioni

Emilia Romagna e Marche, con le Contee PrimorskoGoranska, Zadar, SplitDalmatia e Istria della Repubblica di Croazia, con il Ministero dei Lavori e Pubblici e dei Trasporti della Repubblica di Albania, con gli Istituti scientifici: CNR IRSA - Sezione di Bari, OGS (Oceanografia e Geofisica)di Trieste, Oceanografia e Pesca di Spalato (Croazia), NIB (Biologia marina) di Pirano (Slovenia), IBMK (Biologia marina) di Kroton Università del Montenegro, ciascuno titolare di uno specifico modulo di attivita.

Il progetto HAZADR è finalizzato a definire banche dati e protocolli di azione comuni tra i soggetti chiamati ad intervenire e prevede, tra l'altro, nelle sue diverse articolazioni anche lo svolgimento di specifiche esercitazioni/simulazioni in mare, di sperimentazioni concernenti ii possibile coinvolgimento delle marinerie locali nelle attività di monitoraggio, nonché la realizzazione nell'area croata di un centro formativo degli operatori a vario titolo interessati.

Dopo l'avvio del progetto, intervenuto formalmente con la prima riunione dei Partner tenutasi a Bari il 21-22 gennaio 2013 e successive riunioni dello Steering Commitee e del Gruppo ristretto di Coordinamento, entrambi presieduti dal Servizio Protezione Civile della Regione Puglia, si terra la conferenza finale del progetto a Rijeka (Croazia), il 29 Settembre 2015.

Per conto del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia, parteciperanno ii dirigente ing. Lucia Di Lauro, i dipendenti regionali Maria Trabace, Lorenzo Natrella, Nicola Cassano, Michele Cuomo, facenti parte dello staff di progetto.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La copertura della spesa connessa alla missione estera di cui alla presente autorizzazione, di € 7.000,00, è assicurata dal capitolo 533007, appositamente istituito con DGR n. 1022 del 19/05/2015, previa apposita variazione compensativa con il capitolo padre 533000.

Al pagamento della suddetta spesa si provvederà con successiva determinazione del Servizio Protezione Civile di impegno e liquidazione a favore dell'Economo di plesso.

Ai fini del rispetto delle disposizioni regionali per il vincolo di patto di stabilita, detta spesa, riferita ad attuazione di progetto cofinanziato da U.E. e Stato in Ob. 3 - Cooperazione Territoriale EUROPEA 2007/2013, rientra tra quelle fuori Patto con il codice PSI 1292 "Spese correlate a Programmi comunitari. Altri interventi cofinanziati dalla U.E. Quota U.E. 85%. Spesa corrente".

L'Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi della L.R. 7/97,art. 4 comma 4 lett. k)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Protezione Civile;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Protezione Civile;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di fare propria la relazione dell'Assessore alla Protezione Civile per i motivi sopra esposti che qui si intendono integralmente riportati;
- Di autorizzare la missione a Rijeka (Croazia) dei dipendenti Maria Trabace, nelle giornate dal 28 al 30 settembre 2015, per la partecipazione alla conferenza finale del progetto Hazadr;
- Di prendere atto che le spese di missione sono assicurate dal quadro economico del progetto Hazadr sul capitolo 533007;
- Di demandare al Dirigente del Servizio Protezione Civile gli atti amministrativi conseguenti finalizzati al rimborso delle spese;
- Di disporre a cura delle Segreteria della Giunta la pubblicazione integrale del presente atto net Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/94.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2015, n. 1697

D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale - ID_VIP:EL 285- Elettrodotto aereo 380kVdoppia terna "Gissi-Larino-Foggia" ed opere connesse ed opere connesse - Proponente: Terna Rete Italia S.p.A.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Domenico Santorsola, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia, riferisce:

PREMESSO CHE:

con nota prot. TRISPA/P20120006072 del 30.10.2013 Terna Rete Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani, 70, depositava, nell'ambito della procedura ministeriale di compatibilità ambientale, apposita istanza e la documentazione progettuale prevista dalla normativa in vigore per l'intervento in oggetto specificato;

con nota prot. DVA-2012-27339 del 13.11.2012, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia prot. n. AOO_89/10060 del 04.12.2012 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) comunicava l'esito positivo dell'esame preliminare in merito alla procedibilità dell'istanza di V.I.A.. Il progetto in esame è infatti sottoposto a procedura di V.I.A. nazionale in quanto ricompreso tra quelli di cui al punto 4-bis) dell'allegato II della parte II del DLgs 152/2006 e, nell'ambito di detta procedura, la Regione Puglia è chiamata ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale.

L'intervento proposto, si sviluppa lungo tre regioni, Abruzzo, Molise e Puglia attraversando i territori delle province di Chieti, Campobasso e Foggia.L'area si sviluppa tra la stazione elettrica di Gissi (CH) in Abruzzo e quella di Foggia in Puglia. Il tracciato dell'opera principale attraversa tale area per uno sviluppo lineare complessivo pari a circa 140 km. In Puglia il tracciato dell'elettrodotto interessa i Comuni di Serracapriola, Torremaggiore, San Severo, Lucera, Foggia per una lunghezza complessiva di 56,26 km.

con nota prot. n. AOO_89/279 del 22.01.2013 il Servizio Ecologia richiedeva le valutazioni di competenza agli Enti ed alle Amministrazioni coinvolte a vario titolo nella realizzazione del progetto;

VISTO CHE:

Con nota prot. n. 15 del 03.01.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia prot. n. AOO_89/492 del 17.01.2014, l'Autorità di Bacino della Puglia richiedeva integrazioni progettuali e con successiva nota prot. n. 3350 del 12.03.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia prot. n. AOO_89/4271 del 25.03.2015, a seguito del deposito delle integrazioini fornite dal proponente con nota prot. TRISPA/P2015 D000123 del 13.01.2015, esprimeva parere condizionato di conformità al PAI;

Con nota prot. n. 63763-35 del 18.11.2014 - DS -, acquisita al prot. n. AOO_89/12542 del 16.12.2014, l'Arpa Puglia trasmetteva il parere del DAP di Foggia concernente una richiesta di integrazioni progettuali;

Con nota prot. n. AOO_89/12542 del 16.12.2014 il Sevizio Ecologia, a seguito del parere espresso dal Comitato Regionale V.I.A nella seduta del 25.11.2014, richiedeva integrazioni progettuali al proponente fornendo un termine di 30 giorni per la presentazione delle stesse.

RILEVATO CHE:

Con nota prot. TR1SPA/P2014D01496 del 16.12.2015**,** acquisita al prot. n. AOO_89/886 del 26.01.2015, Terna S.p.a., in considerazione anche di quanto emerso nel corso del sopralluogo con la Commissione nazionale di V.I.A. sui luoghi interessati dall'opera in oggetto, assicurava che le integrazioni richieste dal Comitato di V.I.A. della Regione Puglia sarebbero state prodotte unitamente ad altre richieste dagli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento di VIA, oggetto di un'unica richiesta di integrazione da parte del Ministero dell'Ambiente e del Territorio, in qualità di Autorità competente ai sensi dell'art.7, comma 5, del Decreto legislativo 152/2006 e s.m.i.;

con nota prot. DVA-2013-0029733 del 18.12.2013 il MATTM comunicava al proponente la necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni relativi alla documentazione di VIA già prodotta e successivamente, viste le richieste di Terna S.p.A. di una sospensione del procedimento, con nota DVA-2014-0013381 del 08/05/2014, stabiliva l'1.08.2014 come data ultima per l'invio della suddetta documentazione integrativa.

Con nota DVA-2013-0008781 del 15.04.2013, acquisita al prot. n. AOO_89/4391 del 02.05.2013, il MATTM, a seguito della sopra esplicitata nota di Terna S.p.A. comunicava di aver già formulato richiesta di integrazioni con nota prot. DVA-2013-8444 del 09.04.2013, pertanto chiedeva al proponente di inserire negli elaborati integrativi anche quanto richiesto dalla Regione Puglia;

Con nota DVA-2013-12053 del 27.05.2013, acquisita al prot. n. AOO_89/4391 del 02.05.2013, il MATTM comunicava che, a seguito di apposita richiestaprot. n. TR1SPA/P20130004639 del 17.05.2013, concedeva alla società Terna ulteriori 45 giorni di tempo per presentare le integrazioni richieste, a decorrere dal 23/05/2014, termine di scadenza previsto;

CONSIDERATO CHE:

con nota prot. TRISPA/P20140008585 del 28.07.2014 il proponente depositava le integrazioni richieste e, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.,provvedeva alle pubblicazioni di rito sui quotidiani "La Repubblica", "Il Tempo", "Il Centro" e "La Gazzetta del Mezzogiorno" in data 22/12/2014;

Il Comitato Regionale V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, nella seduta del 30.07.2015, esaminati gli atti evalutata la documentazione progettuale depositata, si esprimeva come da parere allegato alla presente deliberazione;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui fattispecie di cui all'art. 20, comma 1, L.R. 11/2001 e s.m.i. e della lett. f) c. 4, art. 4, L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio V.I.A./VAS, dal Dirigente del Servizio Ecologia, dal Dirigente del Servizio Rischio Industriale nonché del Direttore dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di esprimere, nell'ambito del procedimento ministeriale di V.I.A., in conformità al giudizioreso dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del30.07.2014,allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, parere favorevole condizionato di compatibilità ambientaleper il progetto concernente la realizzazione dell' elettrodotto aereo 380 kV doppia terna "Gissi-Larino-Foggia" ed opere connesse ed opere connesse, proposto daTerna Rete Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani, 70;

- di dare mandato ed impegnare il rappresentante della Regione Puglia nella Commissione nazionale VIA-VAS a verificare le modalità con le quali sono puntualmente prese in considerazione ed ottemperate le prescrizioni del parere favorevole e condizionare lo stesso al pieno assolvimento di queste, anche prevedendo, ove necessario, ulteriori modifiche progettuali;

- di notificare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - *Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali*, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - *Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee* -, al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica - *Divisione III - Reti Elettriche* -, a cura all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia -;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

COMITATO REGIONALE VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Regione Puglia
Ecologia
AOO_089
30/07/2015 - 0010807
Protocollo: Ingresso

VIA - UINCA
Rufesca

Al Dirigente Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
SEDE

Parere espresso nella seduta del 30.07.2015
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale
Progetto: Elettrodotto aereo a 380 kV doppia terna "Gissi-Larino-Foggia" **(riferimento ministeriale ID VIP:2086)**
Proponente: **TERNA spa**

Sommario
Premessa
Parere definitivo

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

PREMESSA

La Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, in riferimento all'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale per l'intervento in oggetto, con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia regionale n. 10060 del 04/12/2012, ha comunicato il positivo completamento dell'esame preliminare di propria competenza, in merito alla procedibilità dell'istanza e ha trasmesso su formato digitale la documentazione progettuale

L'intervento rientra nella categoria progettuale di competenza statale di cui al punto 4) dell'Allegato II - parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e smi, pertanto, la Regione Puglia nell'ambito di tale procedimento rientra con l'espressione del proprio parere endoprocedimentale.

L'intervento proposto dalla società Terna spa consiste nella costruzione di un elettrodotto a 380 kV in doppia tema necessario per la connessione della stazione elettrica di Gissi (CH) in Regione Abruzzo con l'esistente SE di Foggia in Regione Puglia, con il collegamento in entra-esce di una delle due teme alla SE di Larino (CB) in Regione Molise. Il tracciato dell'elettrodotto ricade per circa 35 km in territorio pugliese con la realizzazione della linea elettrica di n. 107 tralicci di tipo tronco-piramidale.

Il Comitato Regionale VIA esaminata la documentazione progettuale e lo studio d'impatto ambientale dell'*Elettrodotto aereo a 380 kV doppia terna "Gissi-Larino-Foggia"*, nella seduta del 25/11/2014, chiedeva le seguenti integrazioni:

- nuovo tracciato della linea tra i sostegni 393, 394 e 395, in quanto posizionati in aree ad alta e media pericolosità d'inondazione e non conformi alle disposizioni degli articoli 4, 7, 8 delle NTA del PAI (cfr. parere AdB n. 15/2014), e che pertanto devono essere delocalizzati;
- ulteriori misure di mitigazione per l'area SIC *Valle del Fortore - Diga d'Occhito*, oltre a quelle documentate nello Studio d'Impatto Ambientale e nella Valutazione d'Incidenza, affinché sia evitata, direttamente o indirettamente, la sottrazione e/o frammentazione delle aree boscate e/o di habitat di interesse comunitario o di interesse naturalistico;
- piano di monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche, eventualmente concordato con ARPA - Puglia, ente con competenza ambientale in materia;
- illustrazione delle modalità di scavo e di movimentazione delle terre nelle aree di micro-cantiere con rischio archeologico alto e medio ovvero nelle zone dei sostegni dove è più alto il potenziale di ritrovamenti archeologico (cfr. elaborati della serie DEER11013BASA00107_3 CARTA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO);
- misure di compensazione finalizzate alla realizzazione, da parte del proponente, di interventi migliorativi dell'ambiente in particolare per i siti d'interesse comunitario della Rete Natura 2000 e/o per il Parco Regionale del Medio Fortore.

Oltre a ciò, l'Autorità di Bacino di Puglia-Basilicata, in relazione alle interferenze e alle sovrapposizioni sia con le perimetrazioni del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), sia con il reticolo idrografico, chiedeva con nota prot. n. 15 del 03/01/2014 uno **studio di compatibilità idrologica ed idraulica** nelle configurazioni *ante-operam* e *post-operam*.

Il proponente ha ottemperato alle richieste di detta Autorità, con l'invio dello *"Studio di Compatibilità Idrogeologico ed Idraulico"*. L'AdB ha espresso con nota n. prot. 3350 del 13/03/2015, **il parere di conformità al PAI** subordinando la realizzazione dell'intervento a condizioni che qui si riportano integralmente:

- *il traliccio 393 sia delocalizzato; il manufatto dovrà essere installato all'esterno delle aree classificate ad alta pericolosità idraulica (AP) e media pericolosità idraulica (MP) dal PAI vigente;*

- *i tralicci 359, 360, 370, 380, 391, 410, 416, 423, 424, 425, 426, 427 siano delocalizzati all'esterno delle aree allagabili riprodotte nello "Studio di Compatibilità Idrogeologico ed Idraulico" " a firma dell'ing. RICCIARDINI Pietro;*
- *si garantisca la sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo tale che le attività si svolgano senza ostacolare il regolare deflusso delle acque;*
- *si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo con l'impiego di tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;*
- *si eviti il ristagno o scorrimento d'acqua all'interno degli scavi, ed ogni possibile fenomeno di incanalamento delle acque o di erosione;*
- *il materiale di risulta proveniente dagli scavi e/o dalle lavorazioni di cantiere sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.*

CONLUSIONI

Il Comitato Regionale VIA esaminata la documentazione progettuale e lo studio d'impatto ambientale dell'Elettrodotto aereo a 380 kV doppia terna "Gissi-Larino-Foggia", constatata la mancata acquisizione di elementi integrativi richiesti (a meno delle integrazioni PAI) conclude il proprio parere di competenza in base alla documentazione agli atti.

Il Comitato Regionale VIA, per tutto quanto sopra considerato e dalle valutazioni su esposte, in uno con il parere espresso nella seduta del 25/11/2014 che qui si intende integralmente riportato, esprime **parere favorevole** di compatibilità ambientale al progetto dell'***Elettrodotto aereo a 380 kV doppia terna "Gissi-Larino-Foggia"***, proposto da **Terna spa** e subordinando la realizzazione alle seguenti condizioni:

- **rispetto delle prescrizioni contenute nel parere di conformità al PAI** espresse dall'Autorità di Bacino con nota n. prot. 3350 del 13/03/2015;
- **attuazione di tutte le misure di mitigazione** documentate nel Studio d'Impatto Ambientale e nella Valutazione d'Incidenza redatte dal proponente (cfr. doc. REER11013BASA00109), in particolare nelle aree SIC *Valle del Fortore - Diga d'Occhito*, affinché sia evitata, direttamente o indirettamente, la sottrazione e/o frammentazione delle aree boscate e/o di habitat di interesse comunitario o di interesse naturalistico, oltre ad **adeguate misure di compensazione**, da proporre in sede ministeriale, finalizzate alla realizzazione da parte del proponente di interventi migliorativi dell'ambiente per le aree della Rete Natura 2000 o per il Parco Regionale del Medio Fortore;
- **esecuzione di un piano di monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche** da concordare con ARPA - Puglia ;
- **rispetto delle eventuali prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia** sulle modalità degli scavi e di movimentazione delle terre nelle aree di micro-cantiere con rischio archeologico alto e medio ovvero nelle zone dei sostegni dove è più alto il potenziale di ritrovamenti archeologici;

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** Ing. Alessandro **ANTEZZA**	
4	**Esperto giuridico - legale** Avv. Vincenzo **COLONNA**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido **CARDELLA**	
6	**Esperto in impianti industriali, ect.** Ing. Ettore **TRULLI**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali** Dott. Gianluigi **DE GENNARO**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Gianfranco **CIOLA**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali** Dott. Vincenzo **RIZZI**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**Rappresentante Provincia BAT** Avv. Vito **BRUNO**	
17	**Rappresentante Provincia di Lecce** Ing. Dario **CORSINI**	
18	**Rappresentante Provincia di Foggia** Arch. Stefano **BISCOTTI**	
19	**Rappresentante Dir. Reg Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia** Arch. D. **CAMPANILE** o Arch. A. **GUARNIERI**	
20	**Rappresentante Provincia di Brindisi** Ing. Giovanna **ANNESE** (su delega dott. Epifani)	
21	**Rappresentante Provincia di Taranto** Ing. D. **BIRTOLO** o ing. E. **MORRONE**	
22	**Rappresentante Città Metropolitana di Bari** Ing. **Piscitelli/Avv. Miccolis**	
23	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Dott.ssa Daniela **DI CARNE**	
24	**Rappresentante dell'ARPA Puglia** Dott. Vito **PERRINO** /dott. R. **PRIMERANO**	
24	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele **BUX**	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2015, n. 1698

DDGR 1440/2003, 2645/2010, 2078/2001 e 78/2012. Programma regionale per la tutela dell'ambiente. Rimodulazione programma e approvazione convenzione con ARPA Puglia per proseguire attuazione D.L.vo 194/2005.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Dott. Domenico Santorsola, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Rischio Industriale e dal Servizio Ecologia, confermata dai rispettivi Dirigenti, riferisce quanto segue:

Con le Deliberazioni nn° 1440/2003; 1963/2004; 1087/2005; 801/2006; 539/2007; 1641/2007, 1935/2008, 894/2009, 2013/2009, 2645/2010, 2078/2011 e 78/2012, la Giunta Regionale ha approvato e aggiornato, ai sensi dell'art. 4 della L.r. n. 17/2000, il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente (PRTA), finanziato con le risorse trasferite dallo Stato alla Regione, relative agli esercizi finanziari dal 2001 al 2009.

Le azioni programmate e finanziate per la tutela dell'ambiente risultano articolate nei seguenti dieci Assi:

Asse 1: Normative regionali in materia di tutela ambientale

Asse 2: Aree naturali protette, natura e biodiversità

Asse 3: Sostegno per le Autorità per la gestione rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza

Asse 4: Tutela e pulizia delle aree costiere

Asse 5: Tutela della qualità dei suoli e bonifica dei siti inquinati

Asse 6: Sviluppo dell'attività di monitoraggio e controllo ambientale

Asse 7: Definizione di piani regionali di qualità ambientale, e potenziamento dell'operatività regionale in materia di tutela delle acque

Asse 8: Sviluppo delle politiche energetiche ambientali finalizzate alla riduzione delle emissioni nocive

Asse 9: Adeguamento della struttura regionale, della comunicazione istituzionale e della formazione in campo ambientale

Asse 10: Aggiornamento dei piani di attuazione provinciali

Con la richiamata Deliberazione n°2645/2010, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, incaricato il Dirigente del Servizio Ecologia di curare l'attuazione del suddetto programma, previa verifica di accertamento delle entrate, ed ha autorizzato i Dirigenti dei Servizi Ciclo Rifiuti ed Attività Estrattive di curare l'attuazione di alcune linee di intervento, in quanto di competenza degli stessi.

Con successiva Deliberazione n°2078 in data 23.09.2011, al fine di garantire piena autonomia gestionale e finanziaria per il raggiungimento degli scopi previsti dal richiamato PRTA, che contempla alcuni Assi e Linee di Intervento rientranti nelle competenze del Servizio Rischio Industriale, la Giunta Regionale ha autorizzato il Dirigente del Servizio Rischio Industriale a

curare l'attuazione del suddetto Programma, limitatamente ai seguenti Assi e Linee di Intervento: **Asse 1** - linea **a)**, **Asse 6** - linee **i)** ed **l)**, **Asse 9** - linea **d)**, con le risorse economiche rispettivamente attribuite.

Il Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2015, approvato con L.r. 53 del 23.12.2014, alla U.P.B. 9.6.1 del Servizio Ecologia ha ascritto il cap. 611067, finalizzato all'attuazione del Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente sopra riportato.

La materia "Rumore Ambientale" è disciplinata dalla seguente normativa, qui di interesse:

- la Legge 26 ottobre 1995, n°447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la Legge Regionale 12 febbraio 2002, n°3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico";
- il D.Lgs 19 agosto 2005, n°194 "Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del ru- more ambientale", che attribuisce alle Regioni una serie di com- petenze e adempimenti operativi cadenzati in predefiniti periodi temporali, quali:
  a) elaborazione della mappatura acustica e delle mappe acustiche strategiche;
  b) elaborazione e adozione di piani d'azione, in base ai risultati della mappatura acustica, allo scopo di ridurre il rumore ambientale laddove necessario e quando i livelli di esposizione possono avere effetti nocivi per la salute umana;
  c) assicurare l'informazione e la partecipazione del pubblico in merito al rumore ambientale e ai relativi effetti;

- la Deliberazione n°1009/2007 con la quale la Giunta Regionale ha individuato nell'ARPA Puglia l'Autorità Competente allo svolgi- mento delle attività di cui al D.Lgs n°194/2005.

Il PRTA, alla Linea di intervento **d)** dell'Asse 9, prescrive anche l'attuazione delle iniziative congruenti con il richiamato D.Lgs 194/05 e, quindi, anche quelle finalizzate alla redazione della mappatura acustica e delle mappe acustiche strategiche.

Con Deliberazione n. 78 in data 23.01.2012 la Giunta regionale, tra l'altro, ha approvato la Convenzione con ARPA Puglia per lo svolgimento delle azioni volte all'attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs 194/2005 di competenza della Regione, con particolare riguardo a quelle finalizzate alla redazione della mappatura acustica e delle mappe strategiche dei centri abitati così come successivamente individuati con DGR 1332/2012, a valere sulle risorse economiche di cui al richiamato asse 9 linea d). Detta convenzione, stipulata in data 01.03.2012 rep. 013607 del 6.3.2012, verrà a scadere il prossimo 31 agosto 2015.

Nelle more, il Ministero dell'Ambiente, con lettera prot. 42234 del 23.12.2014, ha formalmente chiesto alla Regione Puglia l'aggiornamento del Piano d'Azione per il Comune di Bari (popolazione superiore a 250.000 ab.).

Pertanto, è necessario ed urgente continuare a porre in essere di concerto con ARPA, quale Autorità Competente ex D.G.R. n. 1009/2007, tutte quelle azioni necessarie ad assicurare l'attuazione degli adempimenti operativi di competenza delle "Regioni", cadenzati in predefiniti periodi temporali secondo quanto stabilito dal D.Lgs 194/2005, anche al fine di evitare che il mancato adempimento alla suddetta norma legislativa possa essere causa di addebiti per infrazione comunitaria alla Direttiva 2002/49/CE.

Allo scopo, il Servizio Rischio Industriale ed ARPA Puglia hanno definito lo schema di convenzione, allegato al presente atto, che definisce le modalità di prosecuzione delle attività necessarie ed urgenti che l'Agenzia deve sviluppare nel prossimo triennio per conto della Regione al fine di corrispondere alle suddette richieste della richiamata Direttiva Comunitaria.

La quantificazione economica della convenzione, stimata in € 425.000,00, scaturisce essenzialmente dal costo di quattro unità lavorative per tre anni, necessarie per assicurare lo svolgimento delle seguenti attività:

a) Aggiornamento del Piano d'azione dell'agglomerato di Bari;

b) Acquisizione di tutte le informazioni tecnico-amministrative ed elaborazione delle prime mappe acustiche strategiche sperimentali degli agglomerati di Brindisi, Lecce e Barletta, in considerazione della circostanza che il numero dei residenti di ciascun abitato è prossimo alle 90.000 unità e che, per via del trend crescente, potrebbe superare nel prossimo futuro i 100.000 abitanti, con conseguente necessità di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 3 co.3 del richiamato Decreto Legislativo;

c) Aggiornamento dei Piani di Azione degli agglomerati di Bari, Taranto, Foggia, Andria;

d) Raccolta, verifica istruttoria ed archiviazione della documentazione inviata dalle Società e dagli Enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, inerente i piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore, la cui redazione è a carico degli stessi (ex D.M. 29.11.2000).

Il crono-programma, allegato allo schema di convenzione, prevede la durata delle attività in tre anni, naturali e consecutivi, in prosecuzione al periodo di cui alla convenzione in essere, rep. 013607 del 6.3.2012 in scadenza il prossimo 31 agosto.

L'iniziativa in questione si configura come necessaria prosecuzione dell'attività già avviata con l'Asse 9) Linea di intervento d), che ha come obiettivo quello di dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs 194/05 in materia di rumore ambientale, ivi comprese quelle finalizzate alla redazione delle mappature acustiche strategiche. Alla copertura economica della spesa stimata di € 425.000,00 si farà fronte con una pari riduzione della disponibilità economica a valere sull'Asse 1) Linea di intervento a) che, tra l'altro prevede anche iniziative comunque finalizzate al contenimento del rumore, oltre che interventi mirati al risanamento acustico ed un corrispondente incremento della disponibilità della richiamata Linea di intervento d) dell'Asse 9).

Per quanto sopra rappresentato, con nota prot. n.1648 in data 30.04.2015, il Servizio Rischio Industriale ha trasmesso al Servizio Bilancio e Ragioneria lo schema di provvedimento di Giunta Regionale, con il quale ha proposto di:

- rimodulare il PRTA, mediante la riduzione della dotazione economica dell'Asse 1 linea a) di € 425.000,00 (che da € 6.538.459,00 viene rideterminata in € 6.113.459,00) e conseguente incremento di pari importo della dotazione economica dell'Asse 9 linea d), che da € 535.000,00 viene rideterminata in € 960.000,00;
- approvare lo schema di convenzione da sottoscriversi tra Regione Puglia e ARPA Puglia, allegato al provvedimento e facente parte integrante, avente una durata 3 anni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione.

La suddetta proposta di provvedimento è stata restituita dal Servizio Bilancio e Ragioneria, con nota prot. n° 7545 del 20.05.2015, rinviando ogni decisione all'esito delle determinazioni assunte dalla Conferenza di Direzione, in relazione alle disponibilità di competenza e cassa.

Con successive Deliberazioni n° 1397 del 12.06.2015 e n° 1508 del 22.07.2015, la Giunta Regionale ha ripartito tra le Aree di Coordinamento le disponibilità finanziarie, sia in termini di Competenza che in termini di Cassa.

Conseguentemente, il Direttore dell'Area all'Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche, con D.D. n° 9-10 e 12/2015 ha ripartito le risorse di competenza tra i vari Servizi afferenti l'Area, attribuendo complessivamente al Servizio Rischio Industriale la Competenza di € 971.513,96 e la Cassa € 340.344,96.

Per quanto sopra, si propone di adottare il presente provvedimento che rientra nelle attività ordinarie dell'Ente, trattandosi di prosecuzione di una attività in scadenza già convenzionata con ARPA (DGR 78/2012). Detta iniziativa inoltre assume anche le caratteristiche dell'urgenza in quanto il mancato svolgimento delle attività da affidare ad ARPA comporterebbe il non rispetto della Direttiva Comunitaria 2002/49/CE con conseguenti addebiti per infrazione alle norme comunitarie.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N.28/2001

Il presente provvedimento trova copertura sulle Economie Vincolate del capitolo 611067 U.P.B. 9.6.1 per € 425.000,00 - Cod. D.Lvo 118/2011, Missione 09 programma 09 codifica P.C.F. 02.03.01.02;

Ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n° 1397 del 12.06.2015 e n.1508 del 22/07/2015, con D.D. nn° 9, 10 e 12/2015, il Direttore dell'Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche, ha assegnato - tra le altre - al Servizio Rischio Industriale le seguenti somme in termini di Competenza e Cassa - € 971.513,96 per Competenza - € 340.344,96 per Cassa

Con successivi atti il Dirigente del Servizio Rischio Industriale provvederà ai conseguenti adempimenti contabili.

Tutto quanto sopra esposto, l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lettera a), k).

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento da parte degli Istruttori e dei Dirigenti del Servizio "Rischio Industriale" e del Servizio "Ecologia";

a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto della narrativa, qui integralmente riportata, e quindi della necessità di incrementare la dotazione economi- ca dell'Asse 9 linea d), per l'attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 194/05 in materia di rumore ambientale e del- la urgenza di dare continuità alle attività

ordinarie già af- fidate ad ARPA Puglia con DGR 78/2012;

- di approvare la rimodulazione del Programma regionale di Tutela Ambientale, mediante la riduzione della dotazione economica dell'Asse 1 linea a) di € 425.000,00 (che da € 6.538.459,00 viene rideterminata in € 6.113.459,00) ed il conseguente incremento di pari importo della dotazione economica dell'Asse 9 linea d), che da € 535.000,00 viene determinata in € 960.000,00, così come riportato nell'allegato A, costituito da due pagine (parte integrante del presente atto);

- di approvare lo schema di convenzione tra Regione Puglia e ARPA Puglia, allegato B costituito da 10 pagine (parte inte- grante del presente atto), per la realizzazione delle azioni volte all'attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 194/05 in materia di rumore ambientale, in particolare quelle finalizzate alla redazione della mappatura acustica, delle mappe acustiche strategiche e dei piani di azione, come da Programma Regionale di Tutela Ambientale - Asse 9 linea d);

- di dare atto che l'onere economico derivante dal presente provvedimento, pari ad una spesa complessiva di € 425.000,00, trova copertura sulle Economie Vincolate del capitolo 611067 U.P.B. 9.6.1 - Cod. D.Lvo 118/2011: Missione 09 programma 09 codifica P.C.F. 02.03.01.02;

- di delegare il Dirigente del Servizio Rischio Industriale alla sottoscrizione della convenzione in parola;

- di disporre che il Dirigente del Servizio Rischio Industriale provvederà con proprio atto, entro il corrente esercizio fi- nanziario, all'impegno della predetta spesa ed a tutti i prov- vedimenti connessi alla gestione della convenzione con ARPA Puglia;

- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio proponente, ad ARPA Puglia ed al Servizio Ecologia;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

All. A

Asse 1 - Linea di intervento a

"Incentivi per il risanamento acustico ed il contenimento dell'inquinamento luminoso. Finanziamento della legge regionale n. 3/2002 e del r.r. n. 13 del 22 agosto 2006"

Contributi agli enti locali in attuazione di leggi regionali per l'ambiente

Obiettivi

La legge regionale n. 3/2002 per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico rende chiaro il duplice obiettivo da perseguire al fine di garantire il miglioramento della qualità dell'ambiente urbano:

- prevenire il deterioramento di zone non inquinate fornendo strumenti per la pianificazione, la prevenzione e il risanamento dello sviluppo urbanistico, commerciale, artigianale e industriale. Questo al fine di garantire livelli di rumore tali da non rappresentare pericolo per la salute e la qualità di vita.
- ridurre l'inquinamento acustico derivante sia da sorgenti fisse che mobili è pertanto fondamentale per garantire la salute pubblica e per riqualificare e rendere fruibile l'ambiente urbano.

La legge regionale n. 3/2002 prevede espressamente che il finanziamento degli interventi e delle azioni programmati in sua attuazione è assicurato dalle risorse finanziarie trasferite alla Regione ai sensi del D.Lgs. N. 112/98, oggetto del presente programma.

Con l'approvazione del r.r. n. 13 del 22 agosto 2006 è stato completato il quadro normativo necessario per regolamentare la disciplina dell'inquinamento luminoso e del risparmio energetico connesso alla pubblica illuminazione.

Pertanto, anche in considerazione della complessiva disponibilità di risorse ancora da attivare, è necessario provvedere a rimodulare la presente linea di intervento in attuazione del citato r.r. n. 13/06.

Azioni

Il raggiungimento degli obiettivi sopra esplicitati sarà possibile attraverso le seguenti tipologie di intervento:

- redazione dei piani comunali di disinquinamento acustico, che consentano di valutare, attraverso la caratterizzazione acustica del territorio, lo stato di inquinamento acustico, a cui deve far seguito la zonizzazione acustica. Tali piani, che dovranno scaturire dal confronto tra la caratterizzazione e la zonizzazione acustica del territorio, rappresentano lo strumento necessario per procedere verso l'individuazione e la bonifica delle aree maggiormente critiche e verso il miglioramento della qualità della vita nei centri urbani, connesso alla diminuzione della rumorosità ambientale.
- implementazione di sistemi di minimizzazione degli impatti ambientali con dispositivi ad elevato grado di "naturalità", che consentono di conciliare la riduzione dell'inquinamento acustico con il rispetto del paesaggio. Tali dispositivi possono essere rappresentati dalle varie tipologie di barriere verdi (quinte vegetative, schermi a struttura mista, ecc.) che dovranno essere progettate e installate in funzione della natura del territorio, degli spazi a disposizione e dei ricettori da proteggere.
- interventi finalizzati alla riduzione delle emissioni acustiche alla sorgente, citando per esempio il settore trasporti per il quale è possibile intervenire in modo puntuale attraverso la progettazione di infrastrutture per limitare il rumore causato dai pneumatici (es.: rivestimenti stradali antirumore) o attraverso l'adozione di sistemi di attenuazione passivi e attivi per il traffico.

Tali tipologie di azione integrano e completano gli interventi previsti dalla misura 5.2, "Incentivi per la redazione e attuazione dei piani di zonizzazione e di risanamento acustico", azioni 4a e 4b.

Per quel che concerne l'inquinamento luminoso si procederà a dare attuazione a quanto previsto dal r.r. 13/2006 attraverso:

- definizione di piani o programmi per il disinquinamento luminoso;
- implementazione di sistemi di minimizzazioni degli impatti ambientali e riduzione delle fonti emissive;
- interventi di strutturazione di sistemi di monitoraggio.

Con d.g.r. 2078 del 23/09/2011 la competenza è assegnata al Servizio Rischio industiale
Con d.g.r. n. 78 del 23/01/2012 si trasferiscono € 210.000, 00 alla linea di intervento 9 d

Risorse assegnate

€ 6.748.459,00- € 210.000,00 - **€ 425.000,00 (**complessivamente **€ 6.113.459,00)**

Asse 9 - Linea di intervento d

"Attuazione, ivi comprese le attività di mappatura e zonizzazione nonché di comunicazione e sensibilizzazione in materia di risanamento da inquinamento luminoso, in attuazione della l.r. n. 15 /2005 e in materia di risparmio energetico"

Intervento a titolarità regionale

Obiettivi
Sviluppare le iniziative di competenza regionale per favorire l'attuazione della legge n. 15/2005, ivi comprese quelle per sensibilizzare le comunità ed enti locali e il sistema produttivo locale per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il più generale risparmio energetico sia domiciliare sia dei comparti industriali, edile e pubblico.

Azioni
Le attività di comunicazione e di sensibilizzazione potranno riguardare sia l'organizzazione di giornate di studio, seminari, convegni, sia la produzione di specifico materiale conoscitivo, ovvero il sostegno ad iniziative attivate da soggetti terzi, prioritariamente associazioni no – profit o istituti di ricerca.
Inoltre dovranno essere poste in essere tutte le iniziative di competenza regionale per la zonizzazione e la mappatura delle aree da tutelare, in attuazione dell'art. 4 della legge regionale
Con d.g.r. 2078 del 23/09/2011 la competenza è assegnata al Servizio Rischio industiale
Con d.g.r. n. 78 del 23/01/2012 si trasferiscono € 210.000, 00 alla linea di intervento 9 d

Risorse assegnate
€ 325.000,00 +€ 210.000,00 + **€ 425.000,00** (complessivamente **€ 960.000,00**)

All. B

CONVENZIONE

TRA

Regione Puglia, di seguito denominata "Regione", con sede e domicilio fiscale in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 31, Codice Fiscale 80017210727 agli effetti del presente atto rappresentata da _____ - Dirigente _____, in forza della D.G.R. n. _____ del _____ di approvazione della presente convenzione.

E

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale qui di seguito denominata ARPA PUGLIA, Direzione Generale con sede in 70126 BARI, Corso Trieste, 27, c.f. n. 05830420724, che ai fini della presente convenzione agisce nella persona del prof. Giorgio Assennato, nato a Bari il 22.04.1948, nella sua qualità di Direttore Generale

(di seguito, in caso di riferimento congiunto ad ARPA e Regione Puglia denominate: PARTI)

P R E M E S S O

- Che il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente (D.G.R. n. 2645/2010 e DGR n° 2078/2011), finanziato con le risorse trasferite dallo Stato alla Regione in attuazione del D.Lgs. n. 112/98, fra gli interventi di cui all'Asse 9 – Linea di intervento **d)** include anche la *"Attuazione delle attività di mappatura acustica previste dal D.Lgs. 194/05"*. Detta Linea prevede che le azioni necessarie per dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. 194/05 dovranno essere poste in essere di concerto con ARPA, Organo Tecnico della Regione, quale Autorità competente ex D.G.R. n. 1009/2007;

- Che con successiva D.G.R. n.78 del 23.01.2012 è stata approvata apposita convenzione, dell'importo complessivo di € 535.000,00, tra Regione ed Arpa Puglia per la realizzazione delle azioni di cui al richiamato PTA - Asse 9 linea **d)**, volte all'attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 194/05 in materia di rumore ambientale, come da cronoprogramma allegato alla su richiamata convenzione;
- Che tale convenzione, sottoscritta in data 01.03.2012 scade il 31.08.2015;
- Che il D.Lgs. 194/2005 pone in capo alle Regioni una serie di adempimenti operativi le cui scadenze si rinnovano con cadenza pluriennale (es. aggiornamento piano azione agglomerato Bari, etc. etc.) e per i quali si rende necessario ed urgente continuare ad avvalersi del supporto operativo già richiesto ed ottenuto da Arpa Puglia con la convenzione di cui al punto precedente;
- Che il D.M. 29.11.2000 prevede che le Società e gli Enti Gestori di Servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, là dove sia registrato un superamento dei limiti di immissione, debbano presentare alla Regione e al Comune o all'autorità da essa indicata, il piano di contenimento ed abbattimento del rumore, prodotto nell'esercizio dell'infrastruttura, per le finalità e gli accertamenti di cui alla L. 447/1995;
- Che ARPA Puglia, anche in forza della nota 4394 in data 28.01.2015 con la quale rappresentava la necessità che la Regione provveda a recepire i Piani di Azione da parte delle Amministrazioni Comunali interessate, ha predisposto un crono-programma che definisce le azioni necessarie per dare continuità all'attuazione delle attività di cui all'art. 3 (mappe acustiche strategiche) e all'art. 4 (piani di azione) del D.Lgs. 194/05 già avviate con la precedente convenzione, nonché per avviare l'attuazione di quanto previsto dal D.M. 29.11.2000 riferito ai Gestori delle tratte infrastrutturali esterne agli agglomerati, non considerati nella precedente convenzione. Inoltre Arpa Puglia, con detto cronoprogramma, ha individuato le risorse umane e strumentali necessarie allo svolgimento delle attività;

- Che la Regione Puglia, con D.G.R. n. _____ del _____ ha approvato lo schema della presente convenzione in materia di inquinamento acustico di competenza dell'Ente regionale, ed ha delegato _____ alla sottoscrizione della stessa;

LE PARTI CONVENGONO e STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1- Richiami e premesse

Quanto richiamato nelle premesse è parte integrante e sostanziale della presente convenzione

Articolo 2 - Attività

ARPA Puglia, in ragione delle proprie specifiche competenze, si impegna a realizzare, in nome per conto della Regione, le attività di seguito specificate:

1) aggiornamento delle mappe acustiche strategiche di cui all'art. 3 comma 6 del D.Lgs. 194/05;
2) aggiornamento dei piani di azione di cui all'art. 4 comma 6 del D.Lgs. 194/05 con priorità per l'agglomerato di Bari, già richiesto dal MATTM con nota DVA-2014-0042234 del 23.12.2014;
3) verifica delle rispondenza ai requisiti di legge, delle mappature acustiche e dei piani di azione di cui all'art. 3 comma 7 ed all'art. 4 comma 7 del D.Lgs. 194/05;
4) acquisizione di tutte le informazioni tecnico-amministrative ed elaborazione delle prime mappe acustiche strategiche sperimentali degli agglomerati di Brindisi, Lecce e Barletta, secondo i criteri di cui al D.Lgs. 194/05, in considerazione del trend di crescita della rispettive popolazioni che oggi si attestano attorno ai 90.000 abitanti circa e quindi prossimi ai limiti per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3 comma 3/a del richiamato D.L.vo 194/05;
5) raccolta, verifica istruttoria ed archiviazione della documentazione presentata dalle società e dagli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture ai sensi del D.M. 29.11.2000 con

segnalazione alla regione di eventuali inottemperanze.

Articolo 3 – Durata della Convenzione

La convenzione avrà la durata di tre anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere prorogata senza ulteriori oneri economici per la Regione in ragione di eventuali ulteriori tempi necessari alla realizzazione delle varie attività convenzionate e comunque per cause non dipendenti da ARPA Puglia.

Articolo 4 - Responsabile tecnico-scientifico

Si individua quale responsabile tecnico-scientifico della presente convenzione la Dott.ssa Anna Guarnieri Calò Carducci di ARPA Puglia

Articolo 5 - Copertura Finanziaria

Alla copertura finanziaria per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2 per un totale complessivo di € 425.000,00 si provvede con le risorse finanziarie all'uopo disponibili sul Cap. 611067, da trasferire ad ARPA Puglia, a titolo di contributo alle spese da sostenersi per lo svolgimento delle attività, con le modalità indicate nell'art. 6.

Articolo 6 – Erogazione delle risorse finanziarie

1. La corresponsione della somma di € 425.000,00 avverrà annualmente, in base agli importi indicati nel crono-programma allegato, con le seguenti modalità:
    a) Prima rata, in acconto, pari a € 125.000,00, entro trenta giorni dalla stipula della presente convenzione;
    b) Seconda rata, pari a € 130.000,00 decorso il primo anno dalla sottoscrizione della convenzione e previa presentazione di specifica relazione di dettaglio sulle attività svolte e obiettivi raggiunti;
    c) Terza rata, pari a € 130.000,00 decorsi due anni dalla sottoscrizione della convenzione e previa presentazione di specifica relazione di dettaglio sulle attività svolte e obiettivi

raggiunti;

d) Quarta rata, pari ad € 40.000,00 a conclusione delle attività convenzionate e rendicontazione finale.

2. Per le erogazioni di cui sopra, Arpa Puglia emetterà apposite fatture elettroniche intestate alla Regione Puglia.

Articolo 7 - Obblighi di ARPA Puglia

ARPA Puglia si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:

- a rispettare il crono-programma operativo allegato alla presente convenzione, che ne costituisce parte integrante. Il programma operativo potrà essere oggetto di rimodulazione nel corso del periodo di validità della convenzione su richiesta di ARPA Puglia ed accettato da Regione. Le eventuali modifiche dovranno risultare da formale atto;
- a tenere costantemente informata la Regione sullo svolgimento del lavoro;
- a redigere, ove prescritto ed occorra, note illustrative dell'attività svolta;
- a informare, tempestivamente ed ai sensi dell'art. 22 della L.r. 15/2008, la Regione in merito alle eventuali consulenze ed incarichi professionali affidati;
- ad attenersi alle disposizioni di cui alle leggi n° 136/2010 (CIG) e n° 3/2003 (CUP) trattandosi di utilizzo di risorse economiche trasferite da Amministrazione pubblica in favore di soggetto pubblico.

Articolo 8 – Inadempimenti

Nell'eventualità che nel corso delle attività affidate Arpa Puglia cessi motivatamente dal prestare la collaborazione assicurata, la Regione riconoscerà ad Arpa unicamente le spese analiticamente sostenute e documentate sino al momento della rinuncia, da conguagliare rispetto agli acconti corrisposti.

Articolo 9 - Foro competente

Ogni eventuale controversia relativa alla presente convenzione in materia di interpretazione, esecuzione, validità, efficacia o risoluzione ed in generale alle obbligazioni in essa previste, una volta esperiti senza esito tutti i tentativi di soluzione amichevole che le PARTI si impegnano comunque a ricercare in via prioritaria, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Bari.

Articolo 10 - Rinvio a norme di legge

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione le PARTI fanno riferimento al Codice Civile.

Articolo 11 - Adempimenti

La presente convenzione, immediatamente vincolante per le parti, non è soggetta a controllo ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i, è redatta su n° 6 fogli ed un allegato costituito da n° 4 fogli in duplice esemplare ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Bari,

Regione Puglia

_____

ARPA Puglia
Direttore Generale
Prof. Giorgio ASSENNATO

_____

ALLEGATO

Elenco attività:

A) Aggiornamento Mappe Acustiche Strategiche degli agglomerati di Bari,Taranto, Foggia, Andria

B) Aggiornamento del Piano d'Azione dell'agglomerato di Bari (riferimento scadenza 2013)

C) Elaborazione delle Mappe Acustiche Strategiche sperimentali degli agglomerati di Brindisi, Lecce e Barletta

D) Aggiornamento dei Piani di Azione degli agglomerati di Bari, Taranto, Foggia, Andria

E) Mappature acustiche e Piani di Azione in carico alle società e agli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture

F) Raccolta, attività di verifica istruttoria e archiviazione della documentazione ex D.M. 29.11.2000

Le attività convenzionate, nei costi di seguito stimati, prevedono l'impiego di risorse strumentali ed umane dedicate, queste ultime già formate nell'ambito della precedente convenzione (approvata con D.G.R. n.78 del 23.01.2012) e che devono essere imprescindibilmente reimpiegate:

A) **Aggiornamento Mappe Acustiche Strategiche degli agglomerati di Bari, Taranto, Foggia, Andria (scadenza 2017)**

L'attività prevede l'aggiornamento delle mappe acustiche strategiche degli agglomerati di Bari, Taranto, Foggia e Andria ex art. 3 comma 6 del D.Lgs. 194/05.

- N. 2 Esperti GIS – contratto: tempo determinato - costo € 35.000,00/anno a persona
- N. 2 Esperti in modellistica acustica – contratto: tempo determinato - costo € 35.000,00/anno a persona
- N. 2 centraline conta traffico - € 5.000,00

Tempo previsto di attuazione: 24 mesi

B) **Aggiornamento del Piano d'azione dell'agglomerato di Bari (riferimento scadenza 2013)**

L'attività prevede l'aggiornamento del piano d'azione ex art. 4, comma 6 del D.Lgs. 194/05, con riferimento alla scadenza Luglio 2013.

Per la realizzazione di questa attività saranno utilizzate le 4 risorse umane (2 esperti GIS e 2 esperti di modellistica acustica) di cui all' attività A).

Tempo previsto di attuazione: 6 mesi.

C) **Elaborazione delle Mappe Acustiche Strategiche degli agglomerati di Brindisi, Lecce e Barletta**

L'attività prevede l'elaborazione delle Mappe Acustiche Strategiche degli agglomerati di Brindisi, Lecce e Barletta secondo i criteri di cui al D.Lgs. 194/05, in considerazione della circostanza che la singola popolazione residente è molto prossima ai 100.000 abitanti e che la stessa è in costante incremento rispetto alla rilevazione del 2010 assunta a base della DGR 1332 del 2012;

Per la realizzazione di questa attività saranno utilizzate le 4 risorse umane (2 esperti GIS e 2 esperti di modellistica acustica) di cui all' attività A).

Tempo previsto di attuazione: 12 mesi

D) **Aggiornamento dei Piani di Azione degli agglomerati di Bari, Taranto, Foggia, Andria (scadenza 2018)**

L'attività prevede l'aggiornamento dei piani d'azione ex art. 4, comma 6 del D.Lgs. 194/05.
Per la realizzazione di questa attività saranno utilizzate le 4 risorse umane (2 esperti GIS e 2 esperti di modellistica acustica) di cui all' attività A).
Tempo previsto di attuazione: 12 mesi

E) Mappature acustiche e piani d'azione in carico alle società e agli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture

L'attività prevede sia la raccolta e l'archiviazione della documentazione inviata dai gestori che il controllo del rispetto dei tempi e delle modalità tecniche di redazione delle mappature (art.3, comma 7) e dei piani d'azione (art.4, comma 7).
Per la realizzazione di questa attività saranno utilizzate le 4 risorse umane (2 esperti GIS e 2 esperti di modellistica acustica) di cui all' attività A).
L'attività sarà avviata dal 2° semestre del 2015.

F) Raccolta, attività di verifica istruttoria **e archiviazione della documentazione ex D.M. 29.11.2000**

L'attività prevede la raccolta, un'attività di verifica istruttoria e l'archiviazione della documentazione inviata dai gestori, nonché il controllo del rispetto dei tempi e delle modalità tecniche di redazione dei Piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore presentati ai sensi del D.M. 29.11.2000.
Per la realizzazione di questa attività saranno utilizzate le 4 risorse umane (2 esperti GIS e 2 esperti di modellistica acustica) di cui all' attività A).
L'attività sarà avviata dal 1° semestre del 2016.

CRONOPROGRAMMA

ANNI						
ATTIVITA'	2015		2016		2017	2018
A						
B						
C						
D						
E						
F						

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2015, n. 1699

P.O. FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2; Linea di Intervento 1.4 - Azione - 1.4.1 - Asse II Linea di Intervento 2.4 - Azione 2.4.2 - Asse VI Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.2. Avviso D.D. n. 589 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008 e s.m.i. Approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: Alidaunia S.r.l. - Foggia (Fg).

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi riferiscono quanto segue:

Visto:
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta Decisione Comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009) e dal Regolamento n. 4 del 24.03.2011 (BURP n. 44 del 28.03.11;
- la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

Visto altresì:
- il D.P.G.R n. 161 del 22.02.2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009.

Considerato che:
- l'impresa **Alidaunia S.r.l. - Foggia (Fg)** in data 20/02/2013 ha presentato l'istanza di accesso, acquisita agli atti del Servizio al prot. n. AOO_158/1869 del 07/03/2013;
- con D.G.R n. 1463 del 02/08/2013 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente **Alidaunia S.r.l.** con sede legale in con sede legale ed operativa sulla S.S. 673 Km. 19,00 s.n. (ex S.S. 16 variante di Foggia) località Coppadoro
- **Foggia (Fg)** - P. IVA 0033098071, per un investimento complessivo di **€ 4.939.600,00;**
- il Servizio Ricerca e Competitività con nota prot. n. AOO_158/7120 del 06/08/2013 ha comunicato all'impresa proponente l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;

- l'impresa proponente ha presentato, nei termini di legge, il progetto definitivo, successivamente rimodulato;
- la soc. Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 23/07/2015 prot. 5581/BA, agli atti del Servizio al prot. n. AOO_158/7193 del 27/07/2015, ha trasmesso la Relazione istruttoria sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Alidaunia S.r.l.- Foggia (Fg)** con esito positivo;

Rilevato che:

- con A.D n. 589 del 26/11/08 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" per un importo complessivo pari ad € 88.000.000,00 di cui € 40.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2, € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.2, € 8.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.4 - azione 1.4.1 e € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 2.4 - azione 2.4.2;
- con A.D n. 556 dell'8/04/2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 74.313.228,52 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2.

Rilevato altresì che:

- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile, pari a complessivi **€ 1.037.668,36** di cui:
  - **€ 1.037.668,36** a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2;
  - la spesa di **€. 1.037.668,36** a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2 è garantita dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 589/2008 e n. 556/2011;

Tutto ciò premesso, si propone di approvare il progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Alidaunia S.r.l. - Foggia (Fg)** con sede legale in con sede legale ed operativa sulla S.S. 673 Km. 19,00 s.n. (ex S.S. 16 variante di Foggia) località Coppadoro **- Foggia (Fg)** - P. IVA 0033098071 e di procedere alla sottoscrizione del disciplinare.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento pari ad **€ 1.037.668,36** sono coperti con le risorse di seguito:

- **€. 1.037.668,36** impegnate con A.D. n. 158/DIR/2011/556 del 8.4.11 di cui l'85% pari ad €. **882.018,11** sul Cap 1156010 - impegno n. 12 del 13.4.2011 ed €. **155.650,25** pari al 15% sul Cap. 211085 - impegno 12 del 13.04.2011, a valere sulla linea di intervento 6.1.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta della Assessore relatore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario istruttore, dal Responsabile di Azione, dal Dirigente di Ufficio, dal Dirigente di Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Bari del 23/07/2015 prot. 5581/BA, agli atti del Servizio al prot. n. AOO_158/7193 del 27/07/2015, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato e variato in diminuzione dall'impresa **Alidaunia S.r.l. - Foggia (Fg)** per la realizzazione del progetto industriale dell'importo com-

plessivo di **€ 3.276.118,24** conclusasi con esito positivo e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante **(Allegato A)**;

- Di approvare il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2013 - 2015, presentata dall'impresa **Alidaunia S.r.l. - Foggia (Fg)** per un importo complessivo ammissibile di **€ 3.276.118,24** comportante un onere a carico della finanza pubblica di **1.037.668,36** e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. **+7** unità lavorative (ULA), come di seguito specificato:
  - programma di investimento in **"Attivi Materiali e Servizi di Consulenza"** da realizzarsi negli anni 2013 - 2015, per un importo complessivo ammissibile di **€ 3.276.118,24** con un onere a carico della finanza pubblica di **€ 1.037.668,36;**

- Di dare atto che il Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi provvederà alla sottoscrizione del Disciplinare ed alla adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;

- Di stabilire in **15 giorni** dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 44 co. 1 del Regolamento Regionale n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione e s.m.i;

- Di autorizzare il Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;

- Di autorizzare il Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi di approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, dovessero intervenire nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;

- Di notificare il presente provvedimento all'impresa **Alidaunia S.r.l.** - **Foggia (Fg)** a cura del Servizio proponente;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

P.I.A. ALIDAUNIA S.r.l. PROT. N.54

Alidaunia S.r.l.

Relazione di ammissibilità del progetto definitivo

Regolamento n. 9/08 e s.m.i. -Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"
P O Puglia 2007-2013

Impresa proponente: Alidaunia S.r.l.

Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo: 3.607.434,62
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo: 3.276.118,24
Agevolazione concedibile da Progetto Definitivo: 1.037.668,36
Incremento occupazionale: + 7 ULA
Localizzazione investimento: Strada Statale 673 km 19,00-snc- località Coppadoro –71122-Foggia (ex S.S. 16 località Posta Corona).

Indice

PREMESSA .....

Verifica di decadenza .....

1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda .....

2. Completezza della documentazione inviata .....

2.1 Verifica del potere di firma .....

2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale .....

2.3 Costituzione del consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento) .....

2.4 Conclusioni .....

Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito) .....

3. Documentazione allegata al progetto definitivo .....

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento .....

4.1 Il soggetto proponente .....

4.2 Sintesi dell'iniziativa .....

4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale .....

4.3.1 Investimenti in attivi materiali .....

4.3.2. Investimenti per risparmio energetico .....

5. Cantierabilità dell'iniziativa .....

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa .....

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa .....

5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti .....

5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità .....

5.5 Congruenza Suolo Aziendale .....

5.6 Congruenza opere civili .....

5.7 Congruenza impiantistica .....

5.8 Note conclusive .....

Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca .....

6. Investimenti per Progetto di ricerca .....

Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza .....

7. Investimenti in Servizi di consulenza .....

8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa .....

8.1 Dimensione del beneficiario .....

8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa .....

8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti .....

9. Coerenza e completezza del business plan .....

10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata .....

10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto .....

10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato .....

11. Creazione di nuova occupazione .....

12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio .....

13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento .....

14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria .....

15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva .....

Conclusioni .....

PREMESSA

L'impresa **Alidaunia S.r.l.** è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1463 del 02/08/2013.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è di € 4.939.600,00 (€ 4.610.000,00 per "attivi materiali", € 129.600,00 per "Ricerca e Sviluppo" ed € 200.000,00 per "Servizi di Consulenza") e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad € 1.785.360,00.

Ammontare e tipologia degli investimenti per "attivi materiali"

Sintesi investimenti per "attivi materiali"		
Tipologia spesa	**Ammontare Investimento (€)**	**Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)**
Opere murarie e assimilate	1.095.000,00	219.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	3.485.000,00	1.394.000,00
Software	30.000,00	12.000,00
TOTALE	**4.610.000,00**	**1.625.000,00**

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Ricerca Industriale"

Sintesi investimenti per ricerca industriale		
Tipologia spesa	**Ammontare Investimento (€)**	**Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)**
Personale		
Strumentazione e attrezzature		
Consulenze e servizi equivalenti	60.000,00	36.000,00
Spese generali		
Altri costi di esercizio		
TOTALE	**60.000,00**	**36.000,00**

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Sviluppo Sperimentale"

Sintesi investimenti per sviluppo sperimentale		
Tipologia spesa	**Ammontare Investimento (€)**	**Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)**
Personale	20.000,00	7.000,00
Strumentazione e attrezzature	30.000,00	10.500,00
Consulenze e servizi equivalenti		
Spese generali	2.100,00	735,00
Altri costi di esercizio	17.500,00	6.125,00
TOTALE	**69.600,00**	**24.360,00**

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di consulenza"

Sintesi investimenti		
Tipologia spesa	**Ammontare Investimento (€)**	**Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)**
Partecipazione a fiere	200.000,00	100.000,00
TOTALE	**200.000,00**	**100.000,00**

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Sintesi Investimenti		
Tipologia spesa	**Ammontare Investimento (€)**	**Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)**
Attivi materiali	4.610.000,00	1.625.000,00
Ricerca Industriale	60.000,00	36.000,00
Sviluppo Sperimentale	69.600,00	24.360,00
Partecipazione a fiere	200.000,00	100.000,00
TOTALE	**4.939.600,00**	**1.785.360,00**

Verifica di decadenza

1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 42 comma 1 del Regolamento)

Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 07/10/2013, entro 60 gg. dalla data di ricevimento (07/08/2013) (ricadendo il 06/10/2013 di Domenica) della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, così come definito dalla normativa di riferimento.
Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita dall'Amministrazione Regionale.

2. Completezza della documentazione inviata (Art. 42 comma 2 del Regolamento)

2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Alidaunia S.r.l. è sottoscritta da Roberto Pucillo, Amministratore Unico con potere di firma, così come risulta dalla visura del 07/07/2015.

2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale

- il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, l'investimento prevede l'ampliamento dell'unità produttiva esistente attraverso la realizzazione di una piattaforma in cemento con sovrastante tecnostruttura amovibile a copertura, corredata di impianti e servizi;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, progetto edilizio e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste, e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie è dettagliatamente descritto.

2.3 Costituzione del consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento)

Ipotesi non ricorrente.

2.4 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

3. Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- Scheda tecnica di sintesi;
- Relazione generale Attivi Materiali;
- Formulario relativo alle spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;
- Libro Unico del lavoro periodo Febbraio 2012-Gennaio 2013;
- Dichiarazione sostituiva relativa all'iscrizione CCIAA e vigenza datato 03/10/2013;
- Planimetria generale;
- Elaborati grafici del progetto;
- Copia degli atti di disponibilità degli immobili (Atto di subconcessione Aeroporti di Puglia e atto di acquisto terreno per nuova sede);
- Perizia giurata attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile, redatta e sottoscritta dall'Ingegnere Giovanni Battista Mancini;
- Dettaglio degli investimenti corredato da preventivi, da relazioni tecniche e da 4 computi metrici a firma dell'ing. Giovanni Battista Mancini;
- Dichiarazione attestante gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
- Analisi di sostenibilità ambientale;
- Allegato tecnico economico-finanziario;
- Copia del bilancio di esercizio al 31/12/2012, approvato e depositato, completo di allegati;
- Dsan sui conflitti di interesse nell'ambito del progetto di ricerca e sviluppo;
- Formulario relativo alle spese per partecipazione a fiere;
- Diagramma di Gantt.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto informatico.

In data 03/01/2014 sono state acquisite dal Servizio Competitività della Regione Puglia al prot. AOO_158/489 del 21/01/2014 le seguenti integrazioni:

- ✓ nota di comunicazione della Banca Popolare di Milano per l'avvenuta positiva istruttoria di un finanziamento a m/l termine per € 2.000.000,00;
- ✓ copia conforme del verbale di assemblea dei soci per il conferimento in conto futuro aumento del capitale sociale;
- ✓ dichiarazione dell'arch. Mancini circa lo stato delle autorizzazioni contenente:
    a. copia della SCIA riguardante la realizzazione dei piazzali;
    b. copia della domanda di avvio del procedimento presso lo Sportello Unico delle Attività produttive del Comune di Foggia;
    c. copia dell'accettazione da parte di Aeroporti di Puglia del progetto afferente il raccordo (Echo);
    d. copia del verbale di validazione del progetto da parte di aeroporti di Puglia.

In data 05/08/2014, a seguito di lettera di sollecito inviata da Puglia Sviluppo il 17/06/2014 al prot.4936/BA, Alidaunia ha inviato parzialmente le integrazioni richieste, in particolare:

- ✓ Rinnovo del contratto di subconcessione Rep. nr 482 tra Aeroporti di Puglia ed Alidaunia S.r.l. per l'affidamento di un'area demaniale;
- ✓ rinnovo del contratto di subconcessione Rep. n. 484 tra Aeroporti di Puglia ed Alidaunia S.r.l.;
- ✓ dichiarazione della Agusta Westland inerente la partecipazione alla fiera;
- ✓ preventivo inerente lo studio di fattibilità (consulenze connesse al programma di investimento dello studio tecnico Mancini-Ferrara);

- ✓ computo metrico estimativo comprendente sia le opere edili sia gli impianti generali per la realizzazione del fabbricato hangar comprensivo di uffici ed officina;
- ✓ lay out hangar e fabbricati;
- ✓ DSAN relativa alle ULA che modifica e sostituisce quella inviata precedentemente;
- ✓ relazioni tecniche in formato cartaceo debitamente firmate e timbrate (allegati 1R e 2R);
- ✓ DSAN circa il dettaglio e la funzionalità delle spese richieste nell'ambito del preventivo del 04/10/2013 di Agusta Westland;
- ✓ Diagramma di Gantt inerente la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale;
- ✓ originale della nota del 27/01/2014 della Banca Popolare di Milano dell'avvenuta delibera del finanziamento bancario.

Inoltre, nella lettera di presentazione allegata alle integrazioni, Alidaunia precisava:

- ✓ di non essere in possesso del **Permesso di Costruire** a causa di ritardi dell'amministrazione Comunale di Foggia nella nomina di nuovi responsabili dell'Ufficio tecnico, deputati all'istruttoria della richiesta, prevedendo l'ultimazione dell'iter amministrativo entro il 15/11/2014;
- ✓ di aver inviato in data 16/06/2014 al competente Ufficio Regionale Programmazione, politiche Energetiche, Via/Vas richiesta di parere di compatibilità ambientale ai sensi della L.R 11/2001 e ss.mm.ii.

In data 11/03/2015 è stato acquisito da Puglia Sviluppo al prot. 1735/BA, parere emesso dal Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, protocollato il 23/12/2014 dal Servizio ecologia al nr. AOO_089/13234, circa l'esclusione dell'intervento dalla procedura di verifica di Assoggettabilità e valutazione di Impatto Ambientale.

Tuttavia, visto il protrarsi dell'iter istruttorio per mancanza di alcune delle integrazioni richieste ed in particolare:

1. il Permesso di costruire;
2. informazioni dettagliate relative alla spesa della consulenza specialistica inerente il progetto di Ricerca industriale;
3. preventivo inerente la partecipazione alla fiera,

il 19/05/2015 Puglia Sviluppo, con prot.3502/BA, ha inviato ad Alidaunia "Comunicazione ai sensi e per gli effetti ex art. 10 bis L. 241/90 e succ.mod".

Il 29/05/2015, entro il termine dei 10 giorni, Alidaunia ha inviato, tramite PEC, acquisita da Puglia Sviluppo il 04/06/2015 al prot. 3898/BA, le relative osservazioni, in particolare:

- rispetto al punto 1. ha allegato copia dei bonifici di pagamento inerenti gli oneri di pagamento finalizzati al rilascio del permesso di costruire;
- rispetto ai punti 2. e 3. ha comunicato formalmente la rinuncia al beneficio delle agevolazione inerenti la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale e la partecipazione a fiere.

Il 19/06/2015, tramite PEC, acquisita da Puglia Sviluppo il 22/06/2015 al prot. 4400/BA, ha inviato il Permesso di costruire che autorizza l'edificabilità dell'hangar con uffici e adiacente locale per officina e deposito batterie.

Il 25/06/2015, tramite PEC, acquisita da Puglia Sviluppo al prot. 4535/BA, ha inviato ulteriori integrazioni:

1. DSAN dove dichiara:
   - ✓ il cambio della sede legale;
   - ✓ chiarimenti sull'unità produttiva sede dell'investimento;
2. chiarimenti sul dato ULA relativo alle due sedi operative;
3. Contratto del finanziamento a m/l termine a valere su garanzia del Mediocredito Centrale;
4. Diagramma di gantt aggiornato;
5. DSAN con indicazione delle nuove date di ultimazione degli investimenti.

Il 01/07/2015, Alidaunia S.r.l. ha consegnato, a mano, presso gli uffici di Puglia Sviluppo, acquisiti al prot. 4747/BA:

1. gli elaborati grafici completi, allegati al provvedimento conclusivo del procedimento n. 38/2015 del 10/06/2015 (Permesso di Costruire);
2. il bilancio 2014 completo della nota integrativa, verbale di assemblea ordinaria, relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale e ricevuta di deposito del 11/05/2015.

Infine, in data 08/07/2015, ha inviato tramite PEC, acquisita da Puglia Sviluppo al prot. 5118/BA, DSAN dove dichiara che il finanziamento chirografario di € 2.000.000,00, concesso da parte della Banca Popolare di Milano, è finalizzato alla copertura del programma di investimenti di cui alla domanda di agevolazioni PIA titolo V.

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

4.1 Il soggetto proponente

Forma e composizione societaria

In data 01/03/1976, mediante Atto Notarile Rep. n. 22, Raccolta n. 11 del Notaio Dott. Procuratore Antonio Pepe, è stata costituita l'Alidaunia Sas e con successivo verbale di trasformazione del 03/03/1983 Alidaunia S.r.l.

Attualmente, la società Alidaunia S.r.l. ha sede legale ed operativa sulla S.S 673 Km 19,00 s.n (ex S.S. 16 variante di Foggia) località Coppadoro-Foggia (FG).

La società, inoltre, gestisce le seguenti basi operative secondarie:

1. Base operativa secondaria – Pontecagnano Faiano (SA) – Aeroporto di Salerno;
2. Base operativa secondaria – Vieste (FG).

Presenta, alla data del 07/07/2015 (come si evince dalla Visura) un capitale sociale di 1.000.000,00, interamente versato e così suddiviso:

- Roberto Pucillo: in piena proprietà per € 550.000,00 (pari al 55%);
- Rocco Roberto Manzo: in piena proprietà per € 200.000,00 (pari al 20%);
- AESE S.R.L. in piena proprietà per € 100.000,00 (pari al 10%);
- Michele Albano in piena proprietà per € 100.000,00 (pari al 10%);
- Perricone Michele in piena proprietà per € 50.000,00 (pari al 5%).

Oggetto sociale

L'attività prevalente esercitata da **Alidaunia S.r.l.** è la Manutenzione aeromobili e suoi componenti e progettazione di installazioni speciali e modifiche strutturali (Codice ATECO 2007 33.16.00 – Riparazione e manutenzione di aeromobili e veicoli aerospaziali).

La **Alidaunia** è anche operativa nel settore della navigazione aerea, sia di linea che non di linea. Si è specializzata nel trasporto di urgenze/emergenze a mezzo elicottero (118), garantendo al contempo servizi connessi quali antincendio, hangaraggio, gestione e realizzazione di elisuperfici.

Inoltre, è anche specializzata nell'attività di addestramento e formazione nel settore dell'aviazione civile (formazione tecnici e piloti).

Struttura organizzativa

La società possiede una struttura organizzativa gerarchico-funzionale composta da un vertice manageriale rappresentato dall'Amministratore Unico, il quale è coadiuvato da 8 responsabili d'area.

1. **AREA Manutenzione**: si occupa della manutenzione velivoli sotto la continua supervisione di un maintenance manager e collaborando strettamente con l'area tecnica;
2. **AREA Tecnica:** si occupa della gestione tecnica dei velivoli: gestione delle scadenze periodiche relative alle manutenzioni, ricambi, ecc;

3. **AREA Piloti**: organizza e gestisce i turni dei piloti, gli adempimenti burocratici relativi ai dati del volo, e, al suo interno, dispone di collaboratori amministrativi che si occupano anche della gestione delle gare di appalto;
4. **AREA Direzione del Personale:** gestisce gli aspetti relativi al personale dipendente, rapporti sindacali, ferie, permessi e selezione;
5. **AREA Commerciale ed Acquisti**: redige i preventivi richiesti dai clienti e, in collaborazione con gli altri uffici competenti, formula offerte economiche per bandi di gara e decide sui preventivi degli acquisti sottoposti dai responsabili delle varie aree;
6. **Magazzino**: si avvale di un responsabile del materiale e dei ricambi per le manutenzioni che collabora strettamente con l'area manutenzione e con il responsabile dell'area acquisti (al quale sottopone i preventivi ricevuti dai fornitori). Organizza in autonomia la consegna e le spedizioni nonché la gestione degli adempimenti relativi ai rifiuti speciali prodotti;
7. **AREA Amministrativa:** composta dal personale che si occupa della protocollazione (anche informatica tramite scanner) dei documenti in entrata ed in uscita e della loro archiviazione nonché di altri aspetti organizzativi;
8. **Ufficio Contabilità:** composto da personale addetto alle mansioni prettamente contabili (gestione fatture attive e passive).

Campo di attività

Come già ribadito, la società svolge principalmente attività di manutenzione di aeromobili per conto proprio e di terzi, Codice ATECO 2007 33.16.00 – Riparazione e manutenzione di aeromobili e veicoli aerospaziali.

Alidaunia effettua interventi di elevata specializzazione ottenendo certificazione di idoneità tecnica presso il registro Aeronautico Italiano. Inoltre, è AUTHORIZED SERVICE CENTER per conto della AGUSTA WESTLAND SPA, (GRUPPO FINMECCANICA), società leader nella progettazione, manutenzione e realizzazione di strutture aeronautiche. La società ha abbinato all'attività manutentiva anche ulteriori servizi complementari, tra i quali il servizio di navigazione aerea sia per trasporto passeggeri a mezzo elicotteri con voli di linea e non sia per attività di soccorso. La stessa ha dichiarato che in Italia è l'unica azienda che effettua voli di linea con elicotteri, garantendo tutto l'anno corse di andata e ritorno tra Foggia e le Isole Tremiti.

Nell'ambito del programma di investimenti proposto, Alidaunia intende ampliare l'unità produttiva per l'attività manutentiva esistente attraverso la realizzazione di una piattaforma in cemento con sovrastante tecnostruttura amovibile a copertura, corredata di impianti e servizi.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

L'ampliamento viene considerato dall'impresa strategico al fine del raggiungimento degli obiettivi di crescita aziendali; infatti, si passerà da una capacità manutentiva attuale di massimo 2 elicotteri e aeroplani di basso tonnellaggio (max M.T.O.W 2 tons) ad una capacità di 9 elicotteri in contemporanea o 4 elicotteri e 1 aeromobile sino alla categoria del Boeing 737 o Airbus 720.

A detta della società, la dotazione dei macchinari e delle attrezzature permetterà all'azienda di ottenere delle performance tali da creare un vantaggio competitivo, rappresentato sia da un accrescimento delle capacità tecniche sia da una significativa riduzione dei tempi di lavorazione e da un significativo miglioramento del livello di sicurezza del lavoro riguardante le attività svolte.

La clientela attuale è composta da:

-enti pubblici (servizi 118; trasporto pubblico passeggeri);

-aziende private a prevalente partecipazione pubblica (gestione elisuperfice servizio antincendio aeroportuale);

-privati (noleggio aeromobili ma in prevalenza addestramento e formazione).

Con il presente progetto **Alidaunia S.r.l.** intende ampliare (sia come numero che in termini di fatturato) la clientela costituita da aziende private richiedenti servizi di manutenzione ed assistenza tecnica. Il volume di

fatturato (anni 2012-2013-2014) si attesta sui 10 milioni di euro circa. Dai dati di bilancio 2014 (approvato e depositato) si evince un fatturato pari a € 9.758.103,00, inferiore rispetto al 2013 (11.614.151,00), attribuibile, come riportato nella nota integrativa, al fatto che nel 2013 Alidaunia ha terminato i lavori della rete Elisuperfici Pugliese e nel 2014 è cessato il contratto di gestione della predetta rete con ulteriori minori ricavi. Tuttavia, nella stessa nota si dichiara che nel 2015 vi sono già segnali di ripresa che lasciano intravedere un incremento dei ricavi in quanto la società Aeroporti di Puglia intende riaffidare la gestione della rete Eliportuale e sono in corso ulteriori contratti di manutenzione aeromobili per conto terzi e nel mercato estero.

Come si desume dal conto economico la società prevede nell'anno a regime (2016) un fatturato complessivo pari a € 17.500.000,00, in particolare è previsto un significativo aumento di fatturato relativo all'attività di "**manutenzione e assistenza tecnica**" che passa da un fatturato registrato nel 2012 di € 2.152.472,00 (come dichiarato dall'azienda) ad un fatturato nell'anno a regime pari a € 6.125.000,00.

Come da integrazioni fornite, la società ha prodotto un prospetto sui volumi di fatturato per l'anno 2012 e le previsioni per l'anno a regime:

Anno precedente all'avvio dell'investimento (2012)

	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
1	Servizio Foggia Tremiti con trasporto persone	Passeggeri/anno	7.500	1	7.500	6.543	353	2.308.794,00
2	Noleggi	Contratti/anno	10	1	10	7	58.238	407.663,00
3	**Attività di manutenzione e assistenza tecnica**	Servizi/anno	5	1	5	4	538.118	**2.152.472,00**
4	Servizio erogazione carburante	Servizi/anno	1	1	1	1	339.012	339.012,00
5	Elisoccorso	Contratti/anno	3	1	3	2	2.060.826	4.121.652,00
6	Servizio antincendio	Contratti/anno	2	1	2	1	662.917	662.917,00
7	Gestione reti eliportuali	Eliporti/anno	12	1	12	10	33.011	330.113,00
8	Altro					1	516.195	516.195,00
							TOTALE	**10.838.818,00**

Anno a regime (2016)

	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
1	Servizio Foggia Tremiti con trasporto persone	Passeggeri/anno	7.500	1	7.500	6.695	352,9	2.362.500,00
2	Noleggi	Contratti/anno	15	1	15	8	58.237,6	437.500,00
3	**Attività di manutenzione e assistenza tecnica**	Servizi/anno	14	1	14	11	538.118,0	**6.125.000,00**
4	Servizio erogazione carburante	Servizi/anno	1	1	1	1	339.012,0	700.000,00
5	Elisoccorso	Contratti/anno	3	1	3	3	2.060.826,0	5.250.000,00
6	Servizio antincendio	Contratti/anno	2	1	2	2	662.917,0	1.225.000,00
7	Gestione reti eliportuali	Eliporti/anno	25	1	25	22	65.000,0	1.400.000,00
							TOTALE	**17.500.000,00**

L'azienda fa presente che a regime la previsione è di arrivare ad una percentuale del 35% di fatturato relativa all'attività di manutenzione grazie alle richieste, da parte di Agusta Westland, di sostenere processi di manutenzione su elicotteri venduti nell'area dell'Est Europeo e del Medio Oriente. La società dichiara che, attualmente, ha difficoltà nell'accogliere le richieste di Agusta Westland, a causa di una saturazione

delle risorse materiali e umane disponibili per il servizio di manutenzione e puntualizza che l'investimento proposto si muove nella direzione di potenziare detta attività.
Quindi, gli obiettivi prefissati prevedono un progressivo aumento delle commesse corrispondenti ad un allargamento dell'area geografica di riferimento anche in relazione alle commesse estere per manutenzione degli aeromobili.

4.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti, denominato "Sviluppo di un sito d'eccellenza per le manutenzioni aeronautiche e ampliamento dello stabilimento di manutenzione dell'aeromobile", sulla base di quanto dichiarato nel progetto, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art.7 dell'Avviso: ampliamento dell'unità produttiva esistente.
A tal proposito, si precisa che Alidaunia S.r.l., rispetto a quanto indicato nel progetto di massima, ha realizzato una nuova sede operativa sempre sita in Foggia alla S.S. 673 Km 19,00 Località Coppadoro, nella quale ha trasferito tutte le attività, e con integrazioni ha precisato che non vi è altra unità produttiva interessata dall'investimento. Inoltre, sarà creato un percorso che collega gli aeromobili in partenza e arrivo dall'aeroporto con il sito dedicato alle manutenzioni. Il programma è, dunque, interamente attribuibile alla manutenzione di aeromobili.

La **Alidaunia S.r.l.**, attraverso l'iniziativa di cui al presente progetto, prevede:

- la realizzazione di due piazzali (sistemazione esterna), il primo al servizio dell'hangar nel quale verrà installato il simulatore di manutenzione e il secondo al servizio della nuova sede operativa;
- la realizzazione di una piattaforma per l'installazione del simulatore di manutenzione;
- la costruzione di un moderno manufatto da utilizzare quale centro di addestramento di eccellenza per i tecnici manutentori;
- l'acquisto di un simulatore di manutenzione, a supporto dell'attività manutentiva;
- l'acquisizione di innovative ed efficienti attrezzature da impiegare nelle manutenzioni degli elicotteri;
- realizzazione della "pista di rullaggio", consistente in una bretella di collegamento tra la pista di atterraggio e la sede manutentiva.

Infine, si rileva che la scheda tecnica inviata con successive integrazioni riporta le seguenti informazioni:
- avvio a realizzazione del nuovo programma: 26/08/2013 (come dichiarato nella DSAN del 22/06/2015);
- ultimazione del nuovo programma: 31/12/2015
- entrata a regime del nuovo programma: 31/12/2015
- anno a regime: 2016.

Si segnala che la data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia così come stabilito dall'art. 38 c. 8 del Regolamento.

4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale

4.3.1 Investimenti in attivi materiali

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, propone un programma di investimenti sostanzialmente coerente con quanto preventivato in sede di progetto di massima.
L'ALIDAUNIA prevede l'ampliamento dell'attuale attività manutentiva sugli aeromobili attraverso la costruzione di un manufatto (piattaforma in cemento con sovrastante tecnostruttura amovibile con copertura corredata di impianti e servizi) da utilizzare per l'allocazione di un moderno **simulatore di manutenzione**. Il programma prevede l'acquisto del Simulatore di Manutenzione e l'acquisizione di innovative ed efficienti attrezzature da impiegare nelle manutenzioni degli elicotteri.

Inoltre, l'impresa propone la realizzazione della cosiddetta "pista di rullaggio" e cioè di una bretella di collegamento fra la pista di atterraggio dell'Aeroporto "Gino Lisa" e la vicina sede della Società per gli interventi manutentivi, la realizzazione di due piazzali dei quali il primo resterà a servizio dell'hangar, nel quale verrà istallato il simulatore di manutenzione, ed il secondo costituirà la parte antistante la nuova sede operativa, anch'essa in corso di realizzazione ma non compresa in questo programma di investimento.
Inoltre è prevista la costruzione di un nuovo hangar comprensivo di uffici e la realizzazione di locale per officina e deposito batterie in aderenza all'hangar.

L'investimento prevede:

- **CONSULENZE CONNESSE AL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO**;
- **OPERE MURARIE E ASSIMILATE:**
  1. Opere (murarie) stradali per la formazione della bretella di collegamento dalla testata 33 della pista dell'Aeroporto *"Gino Lisa"* di Foggia sino al piazzale antistante la nuova sede della società Alidaunia;
  2. Realizzazione (con strutture prefabbricate in cemento armato precompresso e pannelli prefabbricati di tamponamento) di Hangar per la manutenzione aeromobili con annessi uffici;
  3. Realizzazione con strutture in c.a. di officina e deposito batterie in aderenza all'Hangar sopra detto;
  4. Completamento piazzale, prospiciente l'ingresso dell'hangar, con la realizzazione di pavimentazione rigida in c.a. con doppia rete elettrosaldata e formazione di giunti ogni 8 metri;
  5. Completamento del piazzale prospiciente la nuova sede Alidaunia con la realizzazione di pavimentazione flessibile formata da rilevato con misto di cava con sovrastante binder da 6 cm reso e con tappetino di usura di 4 cm;
  6. Impianti generali relativi all'Hangar e all'officina adiacente.

- **MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE**
  1. Simulatore di manutenzione "AW 139 Virtual Maintenance Trainer" della AGUSTA WESTLAND;
  2. Magazzino verticale automatico della ICAM S.r.l.;
  3. Strumenti di montaggio e smontaggio della DART AEROSPACE;
  4. Sistema componibile di piattaforme e carrelli per la manutenzione aeromobili della ITEM;
  5. Elevatore elettrico a tre ruote con trazione posteriore della JUNGHEINRICH;
  6. PC, monitor, server, scanner e stampanti multifunzione forniti dalla NEW TEC S.r.l. di Foggia;
  7. N. 1 aviorifornitore per il trasporto ed il rifornimento di carburante, capacità totale 20.000 litri circa fornito da SACIM SpA con Impianto di rifornimento da 1000 l/min.;
  8. N. 1 mezzo di traino per aeromobili non targato della TRONAIR USA;
  9. Attrezzature di movimentazione per aeromobili della TRONAIR USA;

- **SOFTWARE:**
  1. N. 1 licenza software di progettazione per modifiche strutturali ed elettriche sugli elicotteri della NEW TEC S.r.l. di Foggia;
  2. N. 20 licenze di Applicativi gestionali e di disegno professionale della NEW TEC S.r.l. di Foggia;
  3. N. 1 licenza CATIA V5: Software per la modellazione in 3D utilizzando funzioni di disegno in 2D della ditta DESIGN SYSTEM S.r.l. di Genova.

La tabella che segue descrive in dettaglio le spese di investimento proposte ed ammesse:

	Spesa proposta da relazione generale	Spesa da preventivi	Spesa ammessa
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'			
– studi preliminari di fattibilità			
– consulenze connesse al programma di investimenti Progettazione, direzione lavori, calcoli statici, Misure e contabilità. Coordinamento della sicurezza e collaudo (Preventivo dello Studio Mancini e Ferrara datato 24.03.2013)	100.000,00	100.000,00	98.283,55
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 3% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)	**100.000,00**	**100.000,00**	**98.283,55**
(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)			
– Suolo aziendale			
– Sistemazione del suolo			
– Indagini geognostiche			
TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)			
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE			
C.1 Capannoni e fabbricati industriali			
Opere varie per costruzione Hangar con uffici e adiacente locale per officina e deposito batterie Computo metrico estimativo del 2/10/2013 redatto dagli ingg. Giovanni Battista Mancini e Michele Ferrara e dall'arch. Antonio Mancini	224.266,62	224.266,62	224.266,62
Totale Capannoni e fabbricati industriali	**224.266,62**	**224.266,62**	**224.266,62**
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali			
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali			
C.3Impianti generali			
– Riscaldamento – Riscaldamento e condizionamento Computo metrico estimativo del 2/10/2013 redatto dagli ingg. Giovanni Battista Mancini e Michele Ferrara e dall'arch. Antonio Mancini	7.000,00	7.000,00	7.000,00
– Idrico – Computo metrico estimativo del 2/10/2013 redatto dagli ingg. Giovanni Battista Mancini e Michele Ferrara e dall'arch. Antonio Mancini	5.000,00	5.000,00	5.000,00
– Elettrico – Computo metrico estimativo del 2/10/2013 redatto dagli ingg. Giovanni Battista Mancini e Michele Ferrara e dall'arch. Antonio Mancini	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Totale Impianti generali	**22.500,00**	**22.500,00**	**22.500,00**
C.4 Strade, piazzali, rec.			

– Opere per la realizzazione taxi way raccordo dalla testata 33 della pista dell'Aeroporto – Computo metrico estimativo del 2/10/2013 redatto dagli ingg. Giovanni Battista Mancini e Michele Ferrara e dall'arch. Antonio Mancini	694.234,12	694.234,12	694.234,12
– Opere stradali per la realizzazione di piazzale rigido antistante l'ingresso dell'Hangar da realizzare – Computo metrico estimativo del 16/9/2013 redatto dagli ingg. Giovanni Battista Mancini e Michele Ferrara e dall'arch. Antonio Mancini	282.632,50	282.632,50	282.632,50
– Opere stradali per la realizzazione di piazzale flessibile antistante la nuova sede Computo metrico estimativo del 16/9/2013 redatto dagli ingg. Giovanni Battista Mancini e Michele Ferrara e dall'arch. Antonio Mancini	140.261,45	140.261,45	140.261,45
Totale Strade, piazzali, rec.	**1.117.128,07**	**1.117.128,07**	**1.117.128,07**
C.5 Opere varie			
Totale Opere varie			
TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	**1.363.894,69**	**1.363.894,69**	**1.363.894,69**
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE			
D.1 Macchinari			
a) Simulatore di manutenzione per gli elicotteri AW139 e A109E composto da: AW139 Virtual Maintenance Trainer (VMT); Pacchetto completo Athena – AW Training Management System e corsi multimediali dedicati agli elicotteri AW139 ed A109E; - AW139 Hoist Trainer. Preventivo della Agusta Westland del 4.10.2013	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
b) Magazzino verticale automatico. Preventivo 8/3/2013 della ICAM S.r.l. di Putignano	80.000,00	80.000,00	80.000,00
c) Strumenti di montaggio e smontaggio della DART AEROSPACE; Preventivo 8/2/2013 della Dart Aerospace per complessivi $ 186.576,00=€137.720,00	137.720,00	137.720,00	137.720,00
d) Sistema componibile di piattaforme e carrelli per la manutenzione aeromobili della ITEM Preventivo 22/5/2013 della Item S.r.l. –Valbrembo (BG)	166.600,00	166.600,00	166.600,00
e) Elevatore elettrico a tre ruote con trazione posteriore della JUNGHEINRICH Preventivo 29/9/2013 della Jungheinrich S.r.l. – Rosate (MI)	23.810,00	23.810,00	23.810,00
f) 35 PC, 44 monitor, 2 server, 1 scanner e 6 stampanti multifunzione della NEW TEC S.r.l. di Foggia; Preventivo 2/10/2013 della New Tec S.r.l.	125.000,00	125.000,00	125.000,00
g) N. 1 aviorifornitore per il trasporto ed il rifornimento di carburante, capacità totale 20.000 litri circa fornito da SACIM SpA con Impianto di rifornimento da 1000 l/min.; Preventivo 1/10/2013 della Sacim SpA	115.000,00	115.000,00	115.000,00
h) N. 1 mezzo di traino per aeromobili **non targato**	46.770,00	46.770,00	46.770,00

della TRONAIR USA; Preventivo 24/10/2013 della Tronair per complessivi $ 63.368,00=€46.770,00			
i) Attrezzature di movimentazione per aeromobili della TRONAIR USA; Preventivo 24/10/2013 della Tronair per complessivi $ 93.280,00=€68.850,00	68.850,00	68.850,00	68.850,00
Totale Macchinari	**1.763.750,00**	**1.763.750,00**	**1.763.750,00**
D.2 Impianti			
Totale Impianti			
D.3 Attrezzature			
Totale Attrezzature			
D.4 Software			
j) N. 1 licenza software di progettazione per modifiche strutturali ed elettriche sugli elicotteri Preventivo 2/10/2013 della NEW TEC S.r.l. di Foggia;	10.000,00	10.000,00	10.000,00
k) N. 20 licenze di Applicativi gestionali e di disegno professionale. Preventivo 2/10/2013 della NEW TEC S.r.l. di Foggia;	20.000,00	20.000,00	20.000,00
l) N. 1 licenza CATIA V5: Software per la modellazione in 3D utilizzando funzioni di disegno in 2D. Preventivo del 7/10/2013 della ditta DESIGN SYSTEM S.r.l. di Genova.	20.190,00	20.190,00	20.190,00
D.5 Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate			
Totale Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate			
Totale Software	**50.190,00**	**50.190,00**	**50.190,00**
D.6 Mezzi mobili			
Totale Mezzi mobili			
TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	**1.813.940,00**	**1.813.940,00**	**1.813.940,00**
TOTALE INVESTIMENTO	**3.277.834,69**	**3.277.834,69**	**3.276.118,24**

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in DGR	AGEVOLAZIONI AMMESSE IN DGR	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Consulenze connesse (progettazioni ingegneristiche)			100.000,00	98.283,55	39.313,42
Suolo aziendale e sue sistemazioni					
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.095.000,00	219.000,00	1.363.894,69	1.363.894,69	272.778,94
Macchinari, impianti e attrezzature varie	3.485.000,00	1.394.000,00	1.763.750,00	1.763.750,00	705.500,00
Programmi informatici	30.000,00	12.000,00	50.190,00	50.190,00	20.076,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate					
TOTALE SPESE	**4.610.000,00**	**1.625.000,00**	**3.277.834,69**	**3.276.118,24**	**1.037.668,36**

Si fa presente che, rispetto al progetto di massima, l'ammontare complessivo della spesa per investimenti in Attivi Materiali, a fronte di una spesa per opere murarie superiore e con l'introduzione di consulenze connesse al programma d'investimento, ha subito complessivamente una netta diminuzione, come rilevabile dalla tabella riepilogativa.
Detta riduzione deriva dalla decisione di Alidaunia:

- di non acquistare la cabina di verniciatura. Ove necessaria, si farà ricorso a fornitori esterni presenti diffusamente anche sul territorio provinciale;
- di non acquistare i 3 banchi idraulici con le attrezzature di supporto a terra e le attrezzature per laboratorio controlli non distruttivi; l'attuale disponibilità di banchi di lavoro e di altre attrezzature per il controllo non distruttivo appare sufficiente anche per le future capacità produttive;
- di acquistare 1 solo dei 3 previsti mezzi di movimentazione macchine e 1 solo dei 3 previsti carrelli elevatori, in quanto, a detta della stessa, tale scelta è compatibile con le future capacità produttive.

4.3.2. Investimenti per risparmio energetico

Non previsti.

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Alidaunia nel progetto di massima dichiarava di disporre di un'area per la realizzazione dell'intervento, a titolo di proprietà, costituita da un terreno localizzato sulla S.S. 16 Località Posta Corona identificata in catasto terreni di Foggia al foglio 130, p.lle 235, e dai fabbricati riportati al NCEU di Foggia al foglio 130 p.lle 1156 e 1157, suolo acquistato con contratto di compravendita del 29/03/2004 rep. n. 45754, racc. 11511 sui quali sono stati eretti i fabbricati. Inoltre, dichiarava che sul suolo di proprietà era in fase di realizzazione

una nuova sede operativa (non oggetto del programma d'investimento) dove sarebbero state trasferite tutte le attività.
Infine, la società dichiarava di disporre di concessioni demaniali, ottenute con atto di subconcessione tra la Aeroporti di Puglia S.p.A. e l'Alidaunia, in n.3 porzioni dell'area aeroportuale nella quale svolgeva l'attività di manutenzione.

Nel progetto definitivo e con successive integrazioni, Alidaunia dichiara che rispetto a quanto indicato nel progetto di massima, ha già realizzato la nuova sede operativa sempre sita in Foggia alla S.S. 673 Km 19,00 Località Coppadoro (ex S.S.16 Località Posta Corona), nella quale ha già trasferito tutte le attività (anche l'attuale sede legale (precedentemente indicata in Viale Aviatori c/o aeroporto "Gino Lisa") e che non vi è altra unità produttiva interessata dall'investimento, escludendo le succitate tre aree demaniali in subconcessione dove veniva svolta l'attività manutentiva.
Tale aspetto risulta anche confermato dalla visura camerale del 07/07/2015.

Nel dettaglio, la società Alidaunia ha acquistato con rogito 29 marzo 2004 del notaio Alba Mazzeo in Foggia dalla società "Leasing Roma SpA" un appezzamento di terreno di 3 ettari posto in agro di Foggia in località Posta Corona.
Detto terreno, già detenuto in locazione finanziaria dall'Alidaunia, era stato oggetto di Variante al PRG del comune di Foggia per la costruzione di una sede sociale operativa per svolgere servizi di Elisoccorso, protezione civile, trasporto pubblico passeggeri con elicotteri e veicoli.
Detto terreno è attualmente individuato al Catasto fabbricati di Foggia in ditta Alidaunia S.r.l. al Foglio 130 p.lla 1156 sub.1 (ex p.lla 235, in seguito all'ottenimento di agibilità con nuovo accatastamento), attualmente Strada Statale 673 km 19,00 (ex Strada Statale 16 Adriatica), snc, piano S1 – T – 1°, zona censuaria 2° categoria E/1 –Stazione per servizi trasporto terrestri, marittimi ed aerei.
Il suolo di proprietà della società Alidaunia è da ritenersi congruo all'intervento visto il **certificato di destinazione urbanistica** ad esso competente e la **perizia giurata** del **04/10/2013** dell'ing. Giovanni Battista Mancini, il quale attesta che non sussistono motivi ostativi per il rilascio dei necessari permessi e/o autorizzazioni e per l'ottenimento di eventuali pareri e/o nulla osta da parte dell'Amministrazione pubblica.
L'ing. Giovanni Battista Mancini, inoltre, ha attestato nella medesima Perizia giurata, che il **complesso immobiliare**, nella disponibilità della società Alidaunia, è conforme alle norme urbanistiche e amministrative essendo stato realizzato in conformità a:

1. delibera di Consiglio Comunale n.169 del 26.01.2000 con la quale si approvava in Variante al PRG l'ubicazione della nuova sede sociale operativa dell'Alidaunia con uffici, Hangar ed elisuperficie;
2. concessione edilizia n. 353/2000;
3. permesso di costruire n.2103/E/2004, prot. 77291 del 23.09.2004 in variante alla precedente concessione edilizia.

Pertanto, allo stato attuale, il suolo su cui devono eseguirsi i lavori è già di esclusiva proprietà della società Alidaunia.

Successivamente, in data 27/12/2013, lo stesso ing. Mancini attestava l'Autorizzazione a realizzare la **costruzione del piazzale rigido** antistante l'ingresso dell'Hangar e del piazzale flessibile antistante la nuova sede in seguito alla presentazione al Comune di Foggia in data 10.12.2013 della SCIA (immediatamente esecutiva).
Lo stesso Tecnico attestava, inoltre, che erano in itinere le pratiche amministrative per il rilascio del Permesso di costruire inerente la costruzione **dell'Hangar con uffici e adiacente locale per officina e deposito batterie.**
In data 10 giugno 2015 il Comune di Foggia ha rilasciato a Pucillo Roberto, legale rappresentante della Alidaunia S.r.l., il **Permesso di Costruire n. 38/2015** relativo alla Realizzazione di un manufatto edilizio per la manutenzione di elicotteri – uffici e servizi igienici –manutenzione automezzi e stoccaggio batterie per automezzi – magazzino automatico in ampliamento all'esistente insediamento produttivo.
Le opere assentite nel PdC sono:

- **NUOVO HANGAR PER MANUTENZIONE AEROMOBILI ED UFFICI;**
- **OFFICINA MECCANICA ED OFFICINA BATTERIE;**
- **REALIZZAZIONE DI UNA CORSIA DI RACCORDO, PER LA CONNESSIONE DELLA PISTA DELL'AEROPORTO CIVILE GINO LISA IN TESTATA 33 CON LA NUOVA SEDE DELL'ALIDAUNIA;**
- **COMPLETAMENTO PIAZZALE IN PAVIMENTAZIONE FLESSIBILE SUL FRONTE DELLA NUOVA SEDE;**
- **COMPLETAMENTO PIAZZALE IN PAVIMENTAZIONE RIGIDA SUL FRONTE DELL'INGRESSO DELL'HANGAR ESISTENTE.**

Alla luce di quanto sopra, l'iniziativa, così come formulata nella sua configurazione e consistenza è immediatamente realizzabile e completa di tutte le autorizzazioni amministrative.

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

Dall'esame della documentazione fornita, visto il contesto di inserimento a ridosso di un'area già a vocazione aeroportuale si ritiene di poter esprimere parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa, riscontrando quanto segue:

"l'attività in oggetto rientra per tipologia negli allegati B.2.n) *impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzione dei relativi motori, impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili, costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superano 10.000 mq. di superficie impegnata o 50.000 mc di volume*, nello specifico per l'attività di riparazione di aeromobili e pertanto il progetto presentato può configurarsi come ricadente nell'allegato B2 lettera z) *modifica delle opere e degli interventi elencati nell'elenco B.2.* Pertanto, prima della realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento, occorrerà acquisire parere di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. di competenza regionale ai sensi della L.R. 18/12. rilasciato dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, Via/Vas".

A tal proposito, con integrazioni acquisite da Puglia Sviluppo in data 11/03/2015 prot. 1735/Ba, il Servizio Ecologia Ufficio VIA e VINCA ha trasmesso il verbale del Comitato Via del 23/12/2014 (prot. n. 13234 del 23/12/2014) con il quale è stata dichiarata la non sostanzialità della modifica oggetto di valutazione e, pertanto, di escludere l'intervento dalla procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di Impatto Ambientale.

Stante la modifica delle aree esterne pavimentate indicata nella proposta di investimento, prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento occorrerà provvedere ad acquisire l'autorizzazione di cui al Capo III del Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell'art. 113 del D lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.)" (Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.166 del 17 dicembre 2013).

Inoltre, sempre prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento occorrerà provvedere ad acquisire autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2007-2013 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire a questo Ufficio di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

Si evidenzia, opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di

competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.
Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.

5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

L'investimento proposto, prevede l'acquisto, direttamente dall'Agusta Westland, di un simulatore di manutenzione. Questa apparecchiatura, dal costo preventivato di un milione di euro, rende veloce, efficiente e soprattutto sicuro e affidabile ogni intervento manutentivo sugli aeromobili. Questo deriva dalla facilità di approccio all'intervento per effetto della rappresentazione in 3D delle apparecchiature da manutenere e del loro posizionamento. Il sistema, inoltre, è in grado di replicare sino a 150 attività di manutenzione correttiva e/o preventiva, semplificando notevolmente l'intervento e, soprattutto, rendendolo altamente affidabile e sicuro.
Pertanto, a detta della stessa, il servizio che verrà offerto sarà di elevata qualità e la società sarà in grado di formare tecnici di eccellenza nel campo delle manutenzioni di aeromobili.

5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità

La società Alidaunia ha trasmesso il preventivo dello Studio Tecnico Mancini inerente le competenze tecniche per la progettazione, la direzione dei lavori, l'assistenza e la contabilità dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, certificazione di ultimazione dei lavori e collaudo tecnico-amministrativo (non preventivato nel progetto di massima).
L'impegno professionale prevede un totale di 400 ore per un importo richiesto pari a € 100.000,00 che sono considerate congrue in rapporto all'impegno professionale corrispondente ed al curriculum presentato.
Tuttavia, per tale voce di spesa si riconosce un importo riparametrato pari ad **€ 98.283,55**, rientrando nel limite del 5% delle OOMM e del 3% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti
Le somme relative alle consulenze connesse al programma di investimenti, comunque saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.

5.5 Congruenza Suolo Aziendale

Non richiesto

5.6 Congruenza opere civili

Le opere murarie e assimilate, risultano preventivate a mezzo di computo metrico estimativo che fa riferimento all'Elenco Prezzi ufficiale attualmente in vigore per le opere pubbliche della Regione Puglia e pubblicato il 2012.
Dall'analisi dei computi metrici estimativi e dai giustificativi delle spese richieste si è rilevata la correttezza nelle quantità e nell'applicazione dei prezzi di Elenco Prezzi, desunto dal Prezziario Regionale. Sono state considerate le singole opere nella loro specifica caratteristica, verificando le quantità preventivate e i prezzi unitari applicati. Le opere civili preventivate sono congruenti e coerenti con l'intervento da eseguire e i prezzi applicati sono rispondenti ai prezzi di mercato.
Pertanto, il valore complessivo ammissibile delle opere murarie e assimilate, previste dalla società Alidaunia e correttamente preventivate, è pari a **€ 1.363.894,69**.

5.7 Congruenza impiantistica

Per questo capitolo la società ha indicato una spesa complessiva di € 1.813.940,00 relativa all'acquisto di macchinari ed attrezzature e di software necessari al raggiungimento degli obiettivi programmati. L'importo complessivo risultante dai preventivi di spesa presentati è di € 1.813.940,00.
In definitiva, a seguito delle verifiche effettuate, per tale capitolo si riconosce congruo, pertinente e ammissibile, l'importo di € 1.813.940,00 accertato attraverso la documentazione presentata (preventivi di spesa) e rilevando che anche l'acquisto del software previsto nel preventivo della New Tec S.r.l. di Foggia (€ 125.000,00 corrispondente a 35 PC e apparecchiature collegate) è compatibile con il numero del personale utilizzato dalla Società.
Inoltre, la società ha presentato una DSAN dove dichiara che rispetto al preventivo n. THSS 1370576 del 04/10/2013 dell'Agusta Westland SpA, tutti i servizi di formazione e addestramento nonché di garanzia ed assistenza (accesso al supporto via "help desk" ed assistenza da remoto) indicati, devono ritenersi ineludibili in ragione della natura delle forniture materiali previste, ma erogati a titolo gratuito dal fornitore Agusta.
A tal proposito, si specifica che eventuali spese accessorie (es. spese di trasporto, consegna, montaggio, addestramento del personale etc.) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione. Non saranno riconosciute, in alcun caso, le spese relative alla garanzia ed assistenza, in quanto rientranti nelle spese di gestione.

5.8 Note conclusive

L'investimento proposto dalla società Alidaunia s.r.l., finalizzato all'ampliamento dell'azienda, risulta organico e funzionale nonché congruo tecnicamente ed economicamente. Pertanto, oltre alla provata cantierabilità dell'iniziativa, si ritiene ammissibile un investimento di importo pari a **€ 3.276.118,24.**

Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca
6. Investimenti per Progetto di ricerca
Il soggetto proponente, successivamente alla richiesta di integrazioni ed alla comunicazione ai sensi e per gli effetti ex art. 10 bis L.241/90 e succ.mod., ha inviato via PEC, in data 29/05/2015, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 3898/Ba del 04/06/2015 una comunicazione, sottoscritta dall'Amministratore Unico, con la quale afferma di voler rinunciare al beneficio relativo al progetto di Ricerca e Sviluppo, stante il permanere di oggettive difficoltà tecniche in relazione alla realizzazione del progetto in R&S.

Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza
7. Investimenti in Servizi di consulenza

Il soggetto proponente, successivamente alla richiesta di integrazioni ed alla comunicazione ai sensi e per gli effetti ex art. 10 bis L.241/90 e succ.mod., ha inviato via PEC, in data 29/05/2015, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 3898/Ba del 04/06/2015 una comunicazione, sottoscritta dall'Amministratore Unico, con la quale afferma di voler rinunciare al beneficio relativo alla partecipazione alla Fiera internazionale Paris Air Show.

8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

8.1 Dimensione del beneficiario

La società è una media impresa, risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2014 un fatturato pari ad € 9.758.103,00.

Si riportano di seguito i dati generali della dimensione d'impresa alla data di presentazione dell'istanza di accesso:

Periodo di riferimento: 2011(*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
46	€ 11.892,52	€ 21.856,95

(*) I dati sopra indicati, riportati nella scheda di calcolo della dimensione d'impresa nell'esercizio 2011, rappresentano la dimensione complessiva della Alidaunia S.r.l. e fanno riferimento al Bilancio 2011 (ULA 2011 n. 33, Fatturato € 11.402,34, Totale di Bilancio € 21.625,27) e alle partecipazioni in imprese collegate ed in particolare: Alidaunia Training S.r.l. (ULA 2011 n. 2, Fatturato € 122.362,00 Totale di Bilancio € 75.010,00), Alidaunia Service S.r.l. (ULA 2011 n.11, Fatturato € 367.825,00, Totale di Bilancio € 156.675,00).

I dati del 2014, sostanzialmente, confermano la dimensione di media impresa.

8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

(€)	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	A regime 2016
Fatturato	10.838.818,00	11.614.151,00	9.758.103,00	17.500.000,00
Valore della produzione	4.546.699,00	4.830.297,00	4.764.241,00	7.214.784,00
Margine Operativo Lordo	2.283.581,00	2.557.189,00	2.425.935,00	4.314.784,00
Margine Operativo Netto	923.494,00	1.229.112,00	1.257.331,00	2.989.481,00
Reddito netto	192.995,00	458.415,00	438.589,00	1.316.518,00

In termini quantitativi, gli obiettivi dell'investimento si riassumono nell'ottenimento di un fatturato per attività di manutenzione a regime prevalente rispetto alle altre aree d'affari della società.

8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

In sede di progetto di massima, il soggetto proponente, dichiarava di garantire la copertura del programma di investimenti ammissibili per € 4.985.360,00 mediante un finanziamento a m/l termine per € 3.200.00,00 e mediante un finanziamento agevolato pari ad € 1.785.360,00

Finanziamenti a m/l termine	3.200.000,00
Agevolazioni richieste	1.785.360,00
Totale	**4.985.360,00**

In fase di presentazione del progetto definitivo, la società Alidaunia propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Investimenti proposti	3.607.834,62
Apporto mezzi propri	500.000,00
Finanziamento a m/l termine	2.000.000,00
Agevolazioni richieste	1.198.714,91
Totale copertura finanziaria	**3.698.714,91**

In fase di istruttoria si è proceduto alla definizione dell'investimento ammissibile e, pertanto, si riporta una analisi dell'ipotesi di copertura finanziaria.
In relazione all'apporto di mezzi propri è stato prodotto un verbale di assemblea ordinaria del 03/01/2014, in copia conforme all'originale riportato sul libro verbali delle assemblee soci alle pag.18, 19, 20, mediante il quale l'assemblea dei soci delibera:

- di impegnarsi ad effettuare un conferimento in conto futuro aumento del capitale sociale mediante apporto di denaro fresco e/o rinuncia agli utili prodotti nel corso di realizzazione dell'investimento per l'importo complessivo di € 500.000,00, destinandolo alla copertura finanziaria del programma di investimento proposto;
- di destinare tale posta alla copertura finanziaria del programma ammesso alla fase di presentazione del progetto definitivo prevista dal titolo V del Regolamento regionale n.9 del 26/06/2008;
- di vincolare, rendendola indisponibile, tale posta di bilancio fino all'ultimazione del programma d'investimenti.

Si segnala che, da un'analisi del bilancio 2014 (ultimo bilancio approvato), la società presenta un Attivo Immobilizzato superiore al Capitale Permanente per euro 969.298,00; tuttavia, è stata già riscontrata nel bilancio una Riserva Bando PIA REGIONE PUGLIA per € 436.338,00. La nota integrativa evidenzia che "*i movimenti intervenuti nelle voci di P.N. dipendono esclusivamente dalla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente* (2013) *che, secondo la relativa approvazione assembleare, è stato accantonato a riserva legale per € 22.077 ed a riserva per Bando Pia Regione Puglia per € 436.338,00. La riserva bando Pia costituisce, dunque, una riserva di utili il cui accantonamento si è reso necessario per attuare la copertura finanziaria di un programma di investimenti per il quale è stato presentato alla Regione Puglia un progetto definitivo in corso di valutazione*".
Per quanto riguarda il finanziamento a m/l termine è stata prodotta una delibera della Banca Popolare di Milano che conferma in data 14/01/2014 la concessione di un finanziamento chirografario di € 2.000.000,00 rateizzato in 84 rate mensili e coperto da garanzia del Mediocredito Centrale, destinato alla realizzazione di un Piano Integrato della Regione Puglia. A tal proposito, essendo molto generico l'oggetto del finanziamento, è stata prodotta da Alidaunia una DSAN dove si esplicita e si dichiara che detto finanziamento è finalizzato alla copertura finanziaria del PIA Tit V -Programmi Integrati di Agevolazione.

Nel dettaglio:

IPOTESI DI COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**3.276.118,24**
Agevolazione	1.037.668,36
Finanziamento a m/l termine – Banca Popolare di Milano – durata 84 mesi	€ 2.000.000,00
Apporto di mezzi propri (riserva bando PIA)	€ 436.338,00
TOTALE FONTI	**€ 3.474.006,36**
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	**74,36 %**

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e ss.mm.ii., (che prevede che il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario debba essere pari almeno al 25% dei costi ammissibili previsti), si evidenzia che l'apporto di contributo finanziario esente da sostegno pubblico è pari al 25,52%.
Si rammenta, inoltre, quanto disposto dall'art. 8 del Regolamento Regionale 1/2009, come modificato dall'art. 1 del Reg. Reg. n.5 del 20 febbraio 2012 (BURP n.29 del 24/02/2012) che gli aiuti concessi sono cumulabili con aiuti erogati sotto forma di garanzia a condizione che tale cumulo non dia luogo ad una intensità superiore a quella fissata dal paragrafo 4 della decisione 2006/C54/08 relativa agli "Orientamenti di aiuto di stato a finalità regionale", dal Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06.08.2008 relativo al "Regolamento generale di esenzione" o in altre decisioni o regolamenti specifici della Commissione".

9. Coerenza e completezza del business plan

La Relazione Generale riporta tutte le informazioni richieste con un buon livello di dettaglio ed il progetto è definito in tutti i suoi aspetti.

10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

Per ciò che concerne il grado di innovazione tecnologica di processo, la Alidaunia dichiara che l'innovatività della proposta avrà un impatto rilevante sull'attività manutentiva. Infatti, l'iniziativa prevede l'acquisizione di innovative ed efficienti attrezzature da impiegare nella manutenzione degli elicotteri. In particolare, assume un ruolo rilevante l'acquisto, direttamente dalla società Agusta Westland, dell'innovativo simulatore che consente agli utilizzatori una veloce familiarità con le operazioni di manutenzione. Esso è anche uno strumento molto efficace per familiarizzare con i sistemi complessi che compongono gli elicotteri (ad esempio idraulica, ECS, comandi di volo, trasmissioni, ecc) e con la struttura meccanica. È possibile utilizzarlo per impostare e attivare condizioni di guasto simulati rispetto alle quali si possono poi indagare e risolvere le condizioni di guasto simulate, in luogo sicuro e con snellimento di operazioni "banali" quali l'apertura e la successiva chiusura/fissaggio di pannelli, con conseguente risparmio di tempo. Il sistema stoppa gli operatori che eseguono un'azione che potrebbe mettere a repentaglio la loro sicurezza o quella dell'elicottero. In queste situazioni il simulatore fornisce all'utente tutte le informazioni sul rischio e sul pericolo causato dalla tentata azione. Il sistema consente di operare in modo stand-alone o in un ambiente di rete.

10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

Si prevede, a regime, un incremento occupazionale di n. 7 occupati (anno 2016).
L'incremento occupazionale è così dettagliabile:

- 1 impiegato, identificabile come n. 1 ingegnere nel reparto Manutenzione;
- 6 operai altamente specializzati nel reparto manutenzione.

L'azienda ha ritenuto prudenziale non assumere alcun impegno in relazione all'assunzione di ulteriore personale femminile, considerata la bassa quota di donne specializzate in tema di manutenzioni aeronautiche. Tuttavia, nel pieno rispetto del principio di pari opportunità, la selezione del nuovo personale sarà condotta senza alcuna preventiva discriminazione di genere.

11. Creazione di nuova occupazione

L'impresa proponente con DSAN integrativa sulla situazione occupazionale del 20/03/2014, a firma del legale rappresentante, dichiara:

- che l'impresa è presente sul territorio con 2 unità produttive locali e precisamente a:
  - Foggia c/o Aeroporto Gino Lisa (attualmente, S.S 673 km 19,00- Foggia);
  - Salerno via Tenente Colonnello Carmine Calò snc Pontecagnano Falò.

Nella sede di Foggia sono presenti 29,28 unità, nella sede di Salerno sono presenti 4 unità.

- che il dato delle U.L.A. emergente dal libro unico del lavoro nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda è complessivamente di 33,28;
- di non aver fatto ricorso a forme di intervento integrativo salariale negli anni 2011-2012- 2013.
- di non fatto ricorso negli anni 2011-2012-2013 alla C.I.G. ordinaria;
- di aver previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 7 unità.

Si precisa che in un'ulteriore DSAN integrativa, inviata il 25/06/2015, Alidaunia dichiara che, attualmente, il programma di investimenti di cui all'agevolazione PIA TIT.V, sarà svolto unicamente presso l'unità produttiva sita in Foggia alla S.S 673 Km 19,00 e che tutte le attività svolte precedentemente presso la sede operativa in Foggia di via degli Aviatori c/o Aeroporto Gino Lisa sono state integralmente trasferite presso

la sede sopra citata, con l'eccezione di un deposito carburanti, non interessato dal programma di investimenti in corso.
L'impresa mediante integrazioni, anche a seguito di verifica effettuata sul Libro Unico del Lavoro, ha fornito una nuova Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio a rettifica di quanto dichiarato nel progetto di massima che attesta, nei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda (febbraio 2012-gennaio 2013), un numero di ULA pari a n. 33,28 rispetto al numero di 31,75 ULA dichiarati precedentemente.
Alla luce di quanto sopra dichiarato, e come da integrazione, si riporta la struttura e il dimensionamento del personale nei dodici mesi antecedenti la presentazione del programma di investimenti fino all'esercizio a regime:

Qualifica	**N. Unità nei dodici mesi antecedenti il programma di investimenti PIA (ULA)**	**N. Unità nell'Esercizio a Regime PIA**	**Incremento occupazionale (U.L.A.)**
Piloti	9	9	
di cui donne	0,00	0,00	
impiegati	11,70	12,70	1
di cui donne	4,167	4,167	0,00
operai	12,58	18,58	+6
di cui donne	0,00	0,00	0,00
Totale	**33,28**	**40,28**	**+7**
di cui donne	**4,167**	**4,167**	**0,00**

Si riportano le ULA per la sola unità produttiva di Foggia:

Qualifica	**N. Unità nei dodici mesi antecedenti il programma di investimenti PIA (ULA)**	**N. Unità nell'Esercizio a Regime PIA**	**Incremento occupazionale (U.L.A.)**
Piloti	7	7	
di cui donne	0,00	0,00	
impiegati	11,70	12,70	1
di cui donne	4,167	4,167	0,00
operai	10,58	16.58	+6
di cui donne	0,00	0,00	0,00
Totale	**29,28**	**36,28**	**+7**
di cui donne	**4,167**	**4,167**	**0,00**

Nella DSAN integrativa si precisa che tutte le U.L.A. incrementali sono riferite all'unità produttiva di Foggia.

Si rammenta, inoltre, che in sede di progetto di massima, il soggetto proponente prevedeva l'assunzione di n. 10 unità di personale dipendente mentre in sede di progetto definitivo l'impresa ha ritenuto di prevedere un incremento di n. 7 unità aggiuntive, valutandolo maggiormente coerente e realizzabile rispetto al programma di investimenti rimodulato.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che il rapporto tra l'incremento a regime del numero di occupati previsto ed il programma di investimenti ammissibile sia sufficiente per esprimere un giudizio positivo circa l'impatto occupazionale sul territorio.

12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

Sulla base di quanto riportato nel progetto definitivo la Alidaunia S.r.l. opera in un contesto territoriale, quello pugliese, dove riveste un'importanza di rilievo il polo aerospaziale, istituito e riconosciuto dalla Regione Puglia, operando per la competitività delle produzioni aerospaziali pugliesi e per la riconoscibilità

delle competenze e delle specializzazioni di ricerca e formazione nell'intero panorama nazionale ed internazionale.
L'Alidaunia è presente nel distretto attraverso la AGUSTA WESTLAND SpA della quale è *service partner*. Il management dell'Alidaunia ha intenzione nel breve periodo di parteciparvi direttamente e fattivamente, obiettivo che a detta della stessa sarà possibile raggiungere attraverso la realizzazione di questo investimento che permetterà di generare le professionalità ed il grado di efficienza utili in un contesto di forte integrazione e cooperazione.

13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento
Non si rilevano criticità circa la capacità dell'impresa di sostenere il programma di investimento presentato in quanto la dimensione di media impresa e la struttura patrimoniale finanziaria ed economica consentono il completamento delle attività previste dal progetto industriale proposto.

14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Le prescrizioni segnalate nel progetto di massima riguardavano l'attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, a cui l'azienda ha rinunciato nel progetto definitivo.

15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia ambientale, si richiede che prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento occorrerà:

- provvedere ad acquisire l'autorizzazione di cui al Capo III del Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell'art. 113 del D lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.)" (Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.166 del 17 dicembre 2013);
- provvedere ad acquisire autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Soggetti realizzatori	Localiz.	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro) Investimenti ammessi				Totale agevolazione ammessa	Periodo di realizzazione
					Attivi materiali	Servizi di consulenza per l'innovazione	E-business	R&S		
Alidaunia S.r.l	S.S 673 km.19,00 s.n- località Coppadoro-Foggia	Codice ATECO 2007 33.16.00 – Riparazione e manutenzione di aeromobili e veicoli aerospaziali	media	+7	3.276.118,24	0,00	0,00	0,00	1.037.668,36	Agosto 2013 Dicembre 2015
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONE										

Si riporta di seguito la nuova tempistica di realizzazione degli investimenti di Alidaunia S.r.l. (GANTT):

	2013		2014												2015											
Tipologia Attività	III Trim	IV TRIM	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott	Nov	Dic
Piazzali																										
Altre Opere Murarie ex PdC 38/2015																										
Macchinari Impianti ed Attrezzature																										

Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.
Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Linea di intervento Azione	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse
		Ammontare(€)		Ammontare(€)		
Linea di intervento 6.1 Azione 6.1.2	Attivi Materiali	4.610.000,00	1.625.000,00	3.277.834,69	3.276.118,24	1.037.668,36
	Consulenze per l'innovazione	200.000,00	100.000,00	200.000,00	0,00	0,00
a) Totale Linea 6.1 Az. 6.1.2		**4.810.000,00**	**1.725.000,00**	**3.477.834,69**	**3.276.118,24**	**1.037.668,36**
Linea di intervento 1.1 Azione 1.1.2	Ricerca Industriale	60.000,00	36.000,00	60.000,00	0,00	0,00
	Sviluppo Sperimentale	69.600,00	24.360,00	69.600,00	0,00	0,00
b) Totale Linea 1.1 Az. 1.1.2		**129.600,00**	**60.360,00**	**129.600,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE (a+b)		**4.939.600,00**	**1.785.360,00**	**3.607.434,69**	**3.276.118,24**	**1.037.668,36**

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Alidaunia S.r.l. ha visto l'intera ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali", tranne che per l'importo riclassificato relativo alle spese per progettazioni ingegneristiche.
Per quanto riguarda la categoria "Ricerca Industriale & Sviluppo Sperimentale" e Servizi per consulenza la società ha presentato comunicazione di formale rinuncia alle agevolazioni.

Riguardo le agevolazioni si segnala che, a fronte di € 1.785.360,00 ammesse con D.G.R. n. 1463 del 02/08/2013, a seguito di rimodulazione dell'investimento proposto nel progetto definitivo, si riconoscono agevolazioni per € 1.037.668,36.

Modugno, 23/07/2015

Il Valutatore

Teresa Chiarelli

Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2015, n. 1700

PO FESR 2007-2013 Asse VI - Linea di Intervento 6.1 Az 6.1.10. Avviso D D n 615 del 10.06.2010, pubbl. sul BURP n 105 del 17.06.10 e s-m ed i Titolo III "Aiuti alle medie imprese e ai Cons di PMI per Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo". Approvazione prog. definitivo Sog. Proponente: Cons. Turismo Salentino costituito dalle imprese Riva Marina Resort Beach Club Srl e Modoni Building Srl.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dal Dirigente del Servizio Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007;
- la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- la DGR del 28.12.2009 n. 2632 con cui la Giunta Regionale ha adottato il "Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche";
- il Regolamento n. 36 del 30.12.2009 ***"Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche"*** pubblicato sul BURP n. 210 suppl. del 31.12.2009 e s.m.e.i.;
- il Titolo III del citato Regolamento denominato " ***Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo"***

Visto altresì:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007/2013 (BURP n. 149 del 25.09.2008);
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 ed i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008);
- la DGR del 17.02.2009 n. 165 con la quale è stato adottato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;
- la DGR del 17.02.2009 n. 185 e del 17.03.2009 n. 387 con le quali sono stati nominati i Responsabili di Linea;
- la DGR n. 750 del 07.05.2009 con cui è stato approvato il Programma pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007/2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento VI, nominato con la D.G.R. n. 185 del 17.02.2009, ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata D.G.R. nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;
- il D.P.G.R. del 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le DD n. 11 del 8.09.2009 e n. 12 del 9.09.2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;
- la DGR n. 2157 del 17.11.2009 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;
- la DD. del Direttore di Area n. 30 del 22.12.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI;
- la DD. n. 31 del 26 gennaio 2010 del Dirigente del servizio, Responsabile della Linea di intervento 6.1., Asse VI, PO FESR 2007-2013, con la quale è stato nominato il Responsabile dell'Azione 6.1.9 (Qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva);
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività del 10 giugno 2010, n. 615 di approvazione dell'Avviso per la presentazione

delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 22 del Regolamento n. 36/2009 e s.m. e i.;
- la DGR n. 2574 del 22.11.2011 di Modifiche al Programma Pluriennale 2007 - 2010 dell'Asse VI e variazioni di bilancio (BURP n. 193 del 14.12.2011);
- la D.G.R n. 2859 del 20.12.2012 con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare;
- la deliberazione n. 249 del 26.02.2009 con cui la Giunta regionale ha approvato lo schema di Convenzione per l'affidamento alla Sviluppo Italia Puglia S.p.A., Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico socio Regione Puglia, di specifici compiti di interesse generale. Detta Convenzione è stata sottoscritta in data 15.04.2009;
- la DGR n. 1271 del 21.07.2009 con la quale la Giunta Regionale ha apportato alcune modifiche alla richiamata Convenzione, per adeguare il testo alla nuova denominazione sociale di "*Puglia Sviluppo S.p.A.*" ed alle attuali disposizioni statutarie. Detta Convenzione è stata sottoscritta in data 31.07.2009;
- la DGR n. 326 del 10.02.2010 con cui la Giunta Regionale ha approvato le modifiche alla richiamata Convenzione con Puglia Sviluppo S.p.A., estendendo, su proposta del Comitato di Vigilanza, l'ambito di attività di Puglia Sviluppo anche ai regimi di aiuto di cui al Regolamento n. 36/2009 e modificando conseguentemente la Scheda Attività SIP003/2009 riferita a dette attività;
- l'atto giuntale n. 326/2010 è stato notificato al Legale Rappresentante ella Puglia Sviluppo S.p.A., per la relativa accettazione, nonché all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013;

Considerato che:
- il **Costituendo Consorzio Turismo Salentino,** composto dalle imprese Riva Marina Resort Beach Club S.r.l., Modoni Building S.r.l. e Bianco Palace Hotel S.r.l., ha presentato istanza di accesso inviata alla Regione in data 28.05.2013 ed acquisita agli atti regionali con prot. n. AOO_158/0004694 del 30/05/2013;
- l'impresa Bianco Palace Hotel S.r.l. con nota datata 15.11.2013, acquisita agli atti in data 18.11.2013 prot. n. AOO_158/0009967, ha comunicato formalmente la rinuncia alle agevolazioni;
- con D.G.R n. 211 del 26/02/2014, pubblicata sul BURP n. 35 del 12/03/2014, il suddetto **Costituendo Consorzio Turismo Salentino,** composto dalle imprese Riva Marina Resort Beach Club S.r.l. e Modoni Building S.r.l., è stato ammesso alla fase di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti ritenuti ammissibili per complessivi € 15.014.925,00 con agevolazione massima concedibile pari ad €. 6.011.716,25;
- il Consorzio proponente ha presentato, nei termini di legge, il progetto definitivo;

Considerato altresì che:
- con A.D n. 615 del 10/06/2010 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo" per un importo complessivo pari ad € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.10;
- con A.D n. 1575 del 21/09/2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 25.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.10;
- con A.D. n. 1576 del 05.08.2013 è stata impegnata l'ulteriore somma di € 21.634.600,00;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 218 del 26.02.2014, pubblicata sul BUPR n. 31 del 05.03.2014, è stata disposta l'interruzione della presentazione di nuove proposte di agevolazione di aiuti;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1356 del 27.06.2014, pubblicata sul BURP n. 99 del 23.07.2014, è stato approvato l'elenco dei piani d'investimento, con individuazione nominale dei beneficiari e determinazione del contributo massimo da concedere a titolo di aiuto pari ad € 34.459.728,57;
- con A.D. n. 1448 del 24.07.2014 è stata disimpegnata la somma eccedente pari ad € 18.965.853,60 a discarico dell'impegno assunto sul Cap. 1156010 con determinazione dirigenziale n. 1576 del 05.08.2013.

Rilevato che:

Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 09.09.2015 prot. 6235/BA, acquisita agli atti in data 10/09/2015 prot. n. AOO_158/0008116, ha consegnato la relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo ed ha comunicato:

- di aver proceduto alla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dal Soggetto proponente, così come previsto dall'art. 13 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 105 del 17.06.2010 e s.m.i.;
- che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;

Rilevato altresì che:

dalla suddetta relazione finale emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a complessivi **€ 4.736.949,80** di cui:
- € 2.472.339,71 a favore dell'impresa **Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.**;
- € 2.264.610,09 a favore dell'impresa **Modoni Building S.r.l.**;

la spesa di **€ 4.736.949,80,** a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.10, è garantita dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 615/2010 e n. 1575/2011 e n. 1576/2013.

Tutto ciò premesso, si propone di:
- approvare la proposta di progetto definitivo presentato dal **Consorzio Turismo Salentino** con sede legale in Via Gentile, n. 25 - 73100 Lecce (LE), C.F. 04632660751, costituito dalle imprese **Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.** con sede legale in Via Della Pineta, sn - 72012 Carovigno (BR), C.F. 03440260754 e **Modoni Building S.r.l.** con sede legale in Via Dante Alighieri, n. 87 - 70100 Bari (BA), C.F. 06822840721.
- procedere alla sottoscrizione del disciplinare.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e s.m.e i.

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento pari ad € **4.736.949,80** sono coperti con le risorse impegnate con Determinazioni del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 615/10, n. 1575/11 e n. 1576/13.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L. R. n. 7/97;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del competente Direttore di Area;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di prendere atto della relazione finale predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. trasmessa con nota del 09.09.2015 prot. 6235/BA, acquisita agli atti in data 10/09/2015 prot. n. AOO_158/0008116, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dal **Consorzio Turismo Salentino,** costituito dalle imprese **Riva Marina Resort Beach Club S.r.l. e Modoni Building S.r.l.**, per la realizzazione del programma di investimenti PIA Turismo dell'importo complessivo ammissibile di € **12.096.294,60** conclusasi con esito positivo e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

- di approvare, sulla base delle risultanze istruttorie svolte dalla società Puglia Sviluppo S.p.A., la proposta di progetto definitivo presentata dal **Consorzio Turismo Salentino,** costituito dalle imprese **Riva Marina Resort Beach Club S.r.l. e Modoni Building S.r.l.**, per la realizzazione del programma di investimenti PIA Turismo da realizzarsi negli anni 2015-2016, dell'importo complessivo ammissibile di € **12.096.294,60** comportante un onere a carico della finanza pubblica di € **4.736.949,80** e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 8 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:
  - **Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.**:
    programma di investimento da realizzarsi negli anni 2014-2015 per un importo complessivo ammissibile di € 7.063.827,73 per Attivi Mate-

riali, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 2.472.339,71 e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 4 unità lavorative (ULA);

- **Modoni Building S.r.l.:**
  programma di investimento da realizzarsi negli anni 2014-2015 per un importo complessivo ammissibile di € 5.032.466,87 per Attivi Materiali, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 2.264.610,09 e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 4 unità lavorative (ULA);

- di dare atto che il Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi proceda alla sottoscrizione del Disciplinare;

- di stabilire in 15 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 25 co. 2 del Regolamento Regionale n. 36 del 30.12.2009 e s.m.e i. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto in esenzione per le imprese turistiche;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Competitività a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;

- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;

- di notificare il presente provvedimento al **Consorzio Turismo Salentino** ed alle imprese **Riva Marina Resort Beach Club S.r.l. e Modoni Building S.r.l.**;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

P.I.A. TURISMO **CONSORZIO TURISMO SALENTINO** **PROT. N. 25**

Consorzio Turismo Salentino

Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo

Regolamento n. 36/09 e s.m. e i. - Titolo III "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo" P.O. Puglia 2007-2013

Soggetto proponente: Consorzio Turismo Salentino

Impresa realizzatrice: Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

Investimento struttura ricettiva proposto da Progetto Definitivo:	**€ 7.444.830,00**
Investimento per acquisizione di servizi proposto da Progetto Definitivo:	**€ 0,00**
Totale investimento proposto da Progetto Definitivo:	**€ 7.444.830,00**
Investimento struttura ricettiva ammesso da Progetto Definitivo:	**€ 7.063.827,73**
Agevolazione concedibile da Progetto Definitivo:	**€ 2.472.339,71**
Incremento occupazionale:	**+ 4 ULA**
Localizzazione investimento:	**via Pineta, sn - Località Specchiolla – Carovigno (Br)**

Impresa realizzatrice: Modoni Building S.r.l.

Investimento struttura connessa proposto da Progetto Definitivo:	**€ 5.503.111,73**
Investimento per servizi di consulenza proposto da Progetto definitivo:	**€ 0,00**
Totale investimento proposto da Progetto Definitivo:	**€ 5.503.111,73**
Investimento struttura connessa ammesso da Progetto Definitivo:	**€ 5.032.466,87**
Investimento acquisizione di servizi di consulenza ammesso:	**€ 0,00**
Agevolazione concedibile da Progetto Definitivo:	**€ 2.264.610,09**
Incremento occupazionale:	**+ 4 ULA**
Localizzazione investimento:	**Località Centro Colonico – Torre San Giovanni - Ugento (Le)**

Indice

Sommario

PREMESSA .....

Verifica di decadenza .....

1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda .....
2. Completezza della documentazione inviata .....
   2.1 Verifica del potere di firma .....
   2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto di investimenti .....
   2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 22 punto 6 del Regolamento) .....
   2.4 Conclusioni .....
3. Documentazione allegata al progetto definitivo .....

Verifica ammissibilità del programma di investimenti .....

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento .....
   4.1 I Soggetti consorziati .....
   4.2 Sintesi dell'iniziativa .....
   4.2.1 Collegamento funzionale e programma integrato di promozione e commercializzazione .....
   4.3 Ammissibilità dell'investimento .....
5. Cantierabilità dell'iniziativa .....
   5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa .....
   5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa .....
   5.3 Miglioramento dell'offerta turistica territoriale verso obiettivi di destagionalizzazione dei flussi turistici .....
   5.4 Congruenza Suolo Aziendale .....
   5.5 Congruenza opere civili .....
   5.6 Congruenza impiantistica .....
   5.7 Congruenza Programmi Informatici .....
   5.8 Congruenza trasferimenti di tecnologia (acquisto di diritti di brevetto e licenze) .....
   5.9 Congruenza Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori .....
   5.10 Note conclusive .....
8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa .....
   8.1 Dimensione del beneficiario .....
   8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa .....
   8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti .....
9. Coerenza e completezza del business plan .....
10. Analisi dei requisiti previsti dall'art. 4 dell'avviso per la costruzione e ristrutturazione di edifici destinati alla ricettività turistica .....

11. Creazione di nuova occupazione .....
12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio .....
13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento .....
14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria ..
15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva.....

Conclusioni .....

PREMESSA

Impresa n. 1 e programma di investimento ammesso e deliberato

Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

L'impresa **Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.** è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 211 del 26/02/2014.
Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è di € 7.450.000,00, interamente riferiti alla realizzazione di una struttura ricettiva, e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad € 2.607.500,00.

Ammontare e tipologia degli investimenti riferiti alla struttura ricettiva

Sintesi investimenti per "struttura ricettiva"		
Tipologia spesa	**Ammontare Investimento (€)**	**Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)**
Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori	300.000,00	105.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	6.260.000,00	2.191.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	890.000,00	311.500,00
Programmi informatici	0,00	0,00
TOTALE	**7.450.000,00**	**2.607.500,00**

Si precisa che le spese riferite alla realizzazione dei servizi funzionali sono ricomprese nelle spese complessive riferite alla realizzazione della struttura alberghiera.

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Sintesi Investimenti		
Tipologia spesa	**Ammontare Investimento (€)**	**Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)**
Attivi materiali struttura ricettiva	7.450.000,00	2.607.500,00
Servizi di consulenza	0,00	0,00
TOTALE	**7.450.000,00**	**2.607.500,00**

Impresa n. 2 e programma di investimento ammesso e deliberato:

Modoni Building S.r.l.

L'impresa **Modoni Building S.r.l.** è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 211 del 26/02/2014.
Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso da delibera è di € 7.564.925,00 e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad € 3.404.216,25.

Ammontare e tipologia degli investimenti riferiti alla struttura connessa

Sintesi investimenti per "struttura connessa"		
Tipologia spesa	**Ammontare Investimento (€)**	**Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)**
Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori	305.000,00	137.250,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	6.534.675,00	2.940.603,75

Attrezzature, macchinari, impianti	725.250,00	326.362,50
Programmi informatici	0,00	0,00
TOTALE	**7.564.925,00**	**3.404.216,25**

Si precisa che le spese riferite alla realizzazione dei servizi funzionali sono ricomprese nelle spese complessive riferite alla realizzazione della struttura connessa (recupero di masseria).

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Sintesi Investimenti		
Tipologia spesa	**Ammontare Investimento (€)**	**Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)**
Attivi materiali struttura connessa	7.564.925,00	3.404.216,25
Servizi di consulenza	0,00	0,00
TOTALE	**7.564.925,000**	**3.404.216,25**

Verifica di decadenza

1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 23 punto 1 del Regolamento)

Impresa n. 1: Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 03/06/2014 (prot. regionale n. AOO_158/5199 del 05/06/2014) e pertanto entro 60 gg. dalla data di ricevimento (03/04/2014) della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, così come definito dalla normativa di riferimento.
Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- SCHEDA TECNICA DI SINTESI
- RELAZIONE GENERALE STRUTTURA TURISTICO ALBERGHIERA
- RELAZIONE ANALISI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Impresa n. 2: Modoni Building S.r.l.

Il progetto definitivo è stato inviato in data 31/05/2014 (prot. regionale n. AOO_158/5195 del 05/06/2014) e pertanto entro 60 gg. dalla data di ricevimento (03/04/2014) della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, così come definito dalla normativa di riferimento.
Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- SCHEDA TECNICA DI SINTESI
- RELAZIONE GENERALE STRUTTURA CONNESSA
- RELAZIONE ANALISI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

2. Completezza della documentazione inviata (Art. 23 punto 2 del Regolamento)

2.1 Verifica del potere di firma

Impresa n. 1: Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

La proposta di progetto relativamente all'impresa **Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.** è sottoscritta da Fioravante Totisco, Amministratore Unico e legale rappresentante con potere di firma, così come risulta da Certificato Camerale rilasciato in data 27/05/2013 e successive dichiarazioni sostitutive di atto notorio riferite all'iscrizione presso la CCIAA di Brindisi.

Impresa n. 2: Modoni Building S.r.l.

La proposta di progetto relativamente all'impresa Modoni Building S.r.l. è sottoscritta da Vittorio Andidero, Amministratore Unico e legale rappresentante con potere di firma, così come risulta da Certificato Camerale rilasciato in data 24/05/2013 e successive dichiarazioni sostitutive di atto notorio riferite all'iscrizione presso la CCIAA di Lecce.

2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto di investimenti

Impresa n. 1: Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

- il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, produttivo, commerciale e finanziario. In particolare, il soggetto proponente evidenzia che l'obiettivo fondamentale del progetto è quello di ampliare la ricettività dell'esistente villaggio turistico, attraverso la realizzazione di ulteriori n. 164 camere ed una piscina semi olimpionica;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, progetto edilizio e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste, e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte.

Impresa n. 2: Modoni Building S.r.l.

- il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, produttivo, commerciale e finanziario. In particolare, il soggetto proponente evidenzia che l'obiettivo fondamentale del progetto è quello realizzare una struttura ricettiva a 4 stelle, attraverso il recupero e la rifunzionalizzazione ad albergo, della Masseria "Modoni", sita in località Centro Colonico, nel territorio del Comune di Ugento;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, progetto edilizio e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste, e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte.

2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 22 punto 6 del Regolamento)

In data 07/05/2014, mediante Atto Notarile Rep. n. 736, Raccolta n. 535 del Notaio Luca Di Pietro in Lecce, registrato a Lecce in data 08/05/2014 al n. 3824/1T, è stato costituito il Consorzio Turismo Salentino Società consortile a r.l.; lo stesso risulta, pertanto, come previsto dalla normativa, costituito in data antecedente alla presentazione del progetto definitivo (31/05/2014) così come stabilito al punto 6 dell'art. 22 del Reg. n. 36/09.

2.4 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

3. Documentazione allegata al progetto definitivo

Consorzio Turismo Salentino

- copia di atto costitutivo di società consortile a r.l. con allegato statuto;
- visura CCIAA del 12/05/2014.

Impresa n. 1: Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

Il progetto di investimenti presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- scheda tecnica di sintesi riferita alla struttura turistico alberghiera;
- relazione generale riferita alla struttura turistico alberghiera comprensiva delle informazioni relative all'attività, all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente;
- relazione di sostenibilità ambientale datata dicembre 2012 ed aggiornata a maggio 2014, a firma dell'Ing. Sergio De Nuzzo;
- DURC emesso dall'INPS – sede di Brindisi in data 28/05/2014;
- DSAN libro unico del lavoro;
- DSAN attestante che, negli esercizi 2010, 2011 e 2012, l'impresa non ha fatto ricorso a nessun tipo di intervento integrativo salariale;
- DSAN sostitutive dell'iscrizione e della certificazione CCIAA;
- DSAN antimafia a firma dell'Amministratore Unico;
- dichiarazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, articolo 8, relativa a determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
- copia delle attestazioni delle denunce contributive presentate alla sede INPS di Brindisi (periodo gennaio 2013 – dicembre 2013);
- copia della ricevuta di deposito del bilancio 2013 ed elenco soci presso la CCIAA di Brindisi;
- bilancio al 31/12/2013 completo di Relazione del Collegio Sindacale, Relazione sulla Gestione, Nota integrativa e verbale di approvazione;
- cronoprogramma, datato dicembre 2012 ed aggiornato a maggio 2014;
- tav. 1 – stralci planimetrici: P.d.F. Catastale Aerofotogrammetrico, datata dicembre 2012 ed aggiornata a maggio 2014;
- tav. 2 – planimetria generale, datata dicembre 2012 ed aggiornata a maggio 2014;
- tav. 3 – blocco piscine: piante e sezioni;
- tav. 4A – piante piano terra, piano 1° e cop. blocco residenziale B, datata dicembre 2012 ed aggiornata a maggio 2014;
- tav. 4B – prospetti e sezioni blocco residenziale B, datata dicembre 2012 ed aggiornata a maggio 2014;
- tav. 4C – sistemazione esterna blocco B layout, tipologia camere e tabelle, datata dicembre 2012 ed aggiornata a maggio 2014;
- tav. 5A – piante piano terra, piano 1° e cop. blocco residenziale C, datata dicembre 2012 ed aggiornata a maggio 2014;
- tav. 5B – prospetti e sezioni blocco residenziale C, datata dicembre 2012 ed aggiornata a maggio 2014
- tav. 5C – sistemazione esterna blocco C layout, tipologia camere e tabelle, datata dicembre 2012 ed aggiornata a maggio 2014;
- computo metrico a firma dell'Ing. Sergio De Nuzzo, datato dicembre 2012 ed aggiornato a maggio 2014;
- Elenco prezzi, datato dicembre 2012 ed aggiornato a maggio 2014;
- principali elaborati grafici (impianto acqua calda sanitaria, impianto clima, impianto di fognatura nera, relazione tecnica impianto di fognatura nera, impianto idrico rete duale, particolare del sistema di recupero e distribuzione di acqua piovana, attestato di qualificazione energetica), in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa;

- relazioni tecniche riferite agli impianti (relazione tecnica impianto solare termico, relazione tecnica impianto clima, relazione tecnica legge 10/91, relazione tecnica impianto di distribuzione di acqua potabile e acqua piovana, relazione tecnica impianto di recupero dell'acqua piovana);
- tavole E3 ed E4 – attestato di qualificazione energetica (blocchi B e C).

Successivamente, a seguito di richiesta di integrazioni, l'impresa Riva Marina Resort Beach Club S.r.l. ha presentato quanto segue:

✓ con nota acquisita con prot. n. AOO_158/6810 del 10/07/2014, le seguenti integrazioni spontanee:
  - computo metrico estimativo datato luglio 2014, a firma dell'Ing. Sergio De Nuzzo;
  - documento "Analisi dei prezzi unitari", datato luglio 2014, a firma dell'Ing. Sergio De Nuzzo, con allegata la seguente documentazione:
    - n. 2 prev. ditta Trio Calcestruzzi S.r.l.;
    - attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici rilasciata ai sensi del DPR 207/2010 dall'organismo di attestazione Costruttori Qualificati Opere Pubbliche;
  - documento "Elenco dei prezzi unitari", datato luglio 2014 a firma dell'Ing. Sergio De Nuzzo;

✓ con nota acquisita con prot. n. AOO_158/11234 del 27/11/2014:
  - DSAN a firma del tecnico incaricato attestante l'esatto numero delle camere previsto nel progetto;
  - computo metrico estimativo datato settembre 2014, non firmato;
  - computo metrico riferito agli oneri di sicurezza, non firmato;
  - documento "Elenco prezzi unitario con listino prezzi Puglia 2012", non firmato;
  - documento "Analisi dei prezzi e giustificazione generale dei prezzi" (non firmato), con allegati i seguenti preventivi:
    - ditta Rhoss S.p.A. per f.p.o. di pompa di calore;
    - ditta Termoidrosan S.r.l. per impianto solare;
    - ditta Calò Lenoci Francesco S.r.l.;
    - ditta La Piastrella S.r.l.;
    - ditta Ceramiche Orion S.r.l.;
    - ditta Edil Fra.Ta. S.r.l.;
    - ditta Ciani Arredamenti S.r.l.;
    - ditta Del Prete;
    - ditta Aster Cucine;
    - ditta Gami S.r.l. per fornitura percorsi ginnici;
    - ditta Disano;
    - ditta Schneider Electric per f.p.o. di quadri elettrici;
    - ditta Lucrezio Giuseppe per impianto piscina e materiale interno (n. 2 preventivi);
    - ditta Ser Metal s.n.c. dei Fratelli Leone per f.p.o. di ringhiera in acciaio;
    - ditta HCS S.r.l.;
    - ditta Edil Impianti 2 S.r.l.;
    - ditta Cacciatore House S.r.l.;
  - computo metrico relativo a "studio e progettazione ingegneristica";
  - parere di conformità alle norme di prevenzione incendi – prot. 8471 del 03/10/2014 – Comando Provinciale Vigili del Fuoco Brindisi;
  - tav. R – relazione tecnica antincendio;
  - tav. 1 – planimetria generale antincendio;
  - tav. 2 – planimetria generale antincendio – P.d.C. n. 445-2008 del 17 dic. 2007;
  - perizia giurata con verbale del Tribunale di Lecce del 13/11/2014, a firma del progettista Ing. Sergio De Nuzzo attestante la conformità edilizia ed urbanistica degli immobili realizzati e realizzandi;
  - DSAN a firma dell'Amministratore Unico attestante l'identificazione catastale dell'area oggetto di intervento;
  - P.d.C. n. 142 del 04/11/2014 di Variante ai P.d.C. n. 445/2007 e n. 111/2011;

- autorizzazione paesaggistica n. 71 del 28/10/2014, per Variante ai P.d.C. n. 445/2007 e n. 111/2011;
- relazione tecnica generale datata dicembre 2012 ed aggiornata a settembre 2014;
- rapporto RT-BA – Relazione per il superamento delle barriere architettoniche datata dicembre 2012 ed aggiornata a settembre 2014;
- tav. 1 bis – stralci planimetrici: P.d.F. Catastale, datata dicembre 2012 ed aggiornata a settembre 2014;
- tav. 2 bis – planimetria generale, datata dicembre 2012 ed aggiornata a settembre 2014;
- tav. 4A bis – piante piano terra, piano 1° e cop. blocco residenziale B, datata dicembre 2012 ed aggiornata a settembre 2014;
- tav. 5A bis – piante piano terra, piano1° e cop. blocco residenziale C, datata dicembre 2012 ed aggiornata a settembre 2014;
- tav. 6 - rilievo fotografico dello stato di fatto, datata settembre 2014;
- tav. R1 – relazione tecnica di sintesi con indicazione del rispetto delle soluzioni tecniche di norma per il raggiungimento del livello III (o superiore) della qualità prestazione del raffrescamento estivo dell'edificio (DMSE 26/06/2009);
- tav. R2 – relazione tecnica di sintesi con indicazione del rispetto delle soluzioni tecniche di norma per il raggiungimento della classe energetica "B" dell'edificio;
- attestato di conformità del progetto al Protocollo Itaca Puglia 2011, a firma dell'Ing. Angelantonio Domenico Rafaschieri;
- relazione tecnica di rispondenza al Protocollo Itaca, a firma dell'Ing. Angelantonio Domenico Rafaschieri;
- tav. EL1 – impianto elettrico Blocco B, datata settembre 2014 a firma dell'Ing. Giuseppe Manzo;
- tav. EL2 – impianto elettrico Blocco C, datata settembre 2014 a firma dell'Ing. Giuseppe Manzo;
- tav. EL3 – impianto elettrico montanti principali, datata settembre 2014 a firma dell'Ing. Giuseppe Manzo;
- tav. EL4 – impianto elettrico rete a terra, datata settembre 2014 a firma dell'Ing. Giuseppe Manzo;
- tav. E1 bis – Relazione tecnica Legge 10 del 9 gennaio 1991 art. 28 (Blocco B) datata dicembre 2012, aggiornata a settembre 2014, a firma dell'Ing. Giuseppe Manzo;
- tav. E2 bis – Relazione tecnica Legge 10 del 9 gennaio 1991 art. 28 (Blocco C) datata dicembre 2012, aggiornata a settembre 2014, a firma dell'Ing. Giuseppe Manzo;

✓ con nota acquisita con prot. n. AOO_158/12366 del 19/12/2014, la seguente documentazione, debitamente firmata dal progettista e controfirmata dall'impresa:
- computo metrico estimativo;
- computo metrico oneri di sicurezza;
- elenco prezzi unitario con listino prezzi Puglia 2012;
- analisi prezzi e giustificazione generale dei prezzi;
- DSAN esatta identificazione catastale;
- nuova DSAN libro unico del lavoro;

✓ con nota acquisita con prot. n. AOO_158/178 del 09/01/2015:
- nuovo cronoprogramma delle opere da realizzare;
- copia della lettera datata 22/12/2014 con la quale UniCredit S.p.A. comunica all'impresa la concessione di un mutuo ipotecario;
- DSAN concernente i lavoratori con contratto part-time;
- verbale di assemblea dei soci del 02/01/2015, relativo all'apporto di mezzi propri.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

Impresa n. 2: Modoni Building S.r.l.

Il progetto di investimenti presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- scheda tecnica di sintesi riferita alla struttura connessa (recupero di masseria);
- relazione generale struttura connessa, comprensiva delle informazioni relative all'attività, all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente;
- relazione di sostenibilità ambientale;
- DSAN con la quale si dichiara che l'impresa non ha mai assunto personale e che non dispone di dipendenti, pertanto non è tenuta alla presentazione del DURC e alla tenuta del Libro Matricola;
- DSAN LUL;
- DSAN attestante che il numero di dipendenti nei dodici mesi antecedenti l'invio dell'istanza di accesso è pari a zero e che l'impresa non ha fatto ricorso ad interventi integrativi salariali negli esercizi 2010, 2011 e 2012;
- dichiarazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, articolo 8, relativa a determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
- DSAN iscrizione CCIAA e DSAN sostitutiva della certificazione CCIAA;
- DSAN antimafia a firma dell'Amministratore unico;
- perizia giurata in originale con verbale di giuramento presso il Tribunale di Bari del 28/05/2014, a firma dell'Arch. Maurantonio La Notte, attestante la conformità urbanistica ed edilizia degli immobili, il rispetto dei vigenti vincoli edilizi ed urbanistici, la corretta destinazione d'uso degli immobili e l'inesistenza di motivi ostativi circa il rilascio del titolo abilitativo;
- copia del mandato senza rappresentanza del 27/02/2014, notaio Marco Tatarano, rep. n. 159 – racc. n. 2414, con il quale i soci della Modoni Building S.r.l. conferiscono al sig. Francesco Sinante mandato collettivo speciale affinché il mandatario abbia a cedere a chiunque crederà opportuno le quote di partecipazione rappresentanti l'intero capitale sociale della società Modoni Building S.r.l.;
- copia dell'atto notarile del 06/11/2008, Rep. n. 21060, raccolta n. 12184, notaio Francesco Rinaldi, relativo alla costituzione della società Modoni Building S.r.l. mediante scissione della società Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l., con contestuale cessione alla Modoni Building S.r.l. dei terreni siti in Ugento in località Centro Colonico (già inviato in sede di presentazione del progetto di massima), con allegata copia della seguente documentazione:
  - lettera del Tribunale di Bari dell'08/10/2008;
  - statuto dell'impresa Modoni Building S.r.l.;
  - certificato di destinazione urbanistica – Comune di Ugento dell'01/10/2008, riferito a diverse particelle dei foglio di mappa n. 70, 71 e 74;
  - certificato di destinazione urbanistica – Comune di Ugento dell'10/10/2008, riferito alla particella n. 2029 del foglio di mappa n. 71;
  - certificato di destinazione urbanistica – Comune di Ugento dell'10/10/2008, riferito alla particella n. 994 del foglio di mappa n. 71;
  - statuto della società Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l.;
  - copia delle note di trascrizione dell'atto notarile del 06/11/2008, rep. n. 21060, rac. n. 12184;
  - copia della ricevuta di voltura da nota di trascrizione;
  - copia della visura storica senza valore di certificazione del 19/11/2008 riferita alla società Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l.;
- relazione generale legge 13/89;
- tavola PA1 – inquadramento territoriale – planimetria generale – planovolumetrico conteggi;
- tavola PA2 – planimetria generale – riepilogo superfici;
- tavola PA3 – corpo A – piante quotate piano terra e primo – conteggi e riepiloghi superfici;
- tavola PA4 – corpi B,C, e D – piante quotate piano terra – conteggi e riepilogo superfici;
- elaborato PA5 – corpo A – prospetti e sezioni;

- elaborato PA6 corpi B, C e D – prospetti e sezioni;
- relazione tecnica progetto impianto idrico fognante;
- elaborato IF2 – planimetria generale impianto idrico;
- elaborato IF3 – planimetria generale impianto fognante;
- elaborato IF4 – planimetria generale acque piovane;
- elaborato IF5 – pianta rete idrica corpi di fabbrica A-B-C-D;
- elaborato IF6 – pianta rete di scarico acque nere corpi di fabbrica A-B-C-D;
- elaborato IF7 – pianta – sezioni vasche riserva idrica;
- elaborato IF8 – pianta – sezioni impianto trattamento liquami;
- elaborato IF9 – pianta – sezioni impianto trattamento liquami;
- elaborato IF10 – sezioni impianto di scarico in dispersioni;
- elaborato IA1 – relazione tecnica progetto impianti - antincendio;
- elaborato IA2 – planimetria generale antincendio – progetto impianti - antincendio;
- elaborato IA3 – planimetria antincendio corpi di fabbrica A-B-C-D;
- elaborato IA4 – impianto rilevazione fumi e segnalazione delle emergenze;
- elaborato EI01 – relazione tecnica – progetto impianti - elettrico;
- elaborato EI02 – schema a blocchi – progetto impianti - elettrico;
- elaborato EI03 – planimetria generale - progetto impianti - elettrico;
- elaborato EI04 – piani di installazione corpo A piano terra- progetto impianti - elettrico;
- elaborato EI05 – piani di installazione corpo A primo piano - progetto impianti - elettrico;
- elaborato EI06 – piani di installazione corpi B-C-D- progetto impianto elettrico;
- elaborato EI07 – layout impianto fotovoltaico;
- elaborato EI08 – quadri elettrici;
- elaborato EI09 – layout cabina di trasformazione;
- elaborato EI10 – verifica scariche atmosferiche;
- elaborato IC01 – relazione tecnica generale – impianto climatizzazione;
- elaborato IC02 – relazione tecnica DPR 59/09;
- elaborato IC03 – layout impianto climatizzazione;
- elaborato IC04 – schema funzionale – impianto climatizzazione.

Successivamente, a seguito di richiesta di integrazioni, l'impresa Modoni Building S.r.l. ha presentato quanto segue:

✓ con nota acquisita con prot. n. AOO_158/11235 del 27/11/2014:
  - copia del parere di conformità ai soli fini antincendio, rilasciato l'11/09/2014 dal comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce – prot. n. 16011 del 15/09/2014;
  - diagramma di GANTT;
  - DSAN del 26/11/2014 a firma dell'Amministratore unico dell'impresa Modoni Building S.r.l., attestante l'esatta identificazione catastale dell'area oggetto di intervento;
  - informazioni circa il procedimento teso all'ottenimento del permesso di costruire;
  - DSAN del 26/11/2014 a firma dell'Amministratore unico dell'impresa Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l., attestante la piena disponibilità della particella catastale n. 1607 del foglio di mappa n. 71. Si precisa che l'informazione è confermata dalla perizia a firma dell'arch. Maurantonio La Notte giurata in data 28/05/2014 il quale afferma che "Gli immobili sono identificati nel NCEU del Comune di Ugento (Le) al foglio 71 con le particelle 1607, 2020 e 2026, in testa alla ditta "Modoni Building S.r.l.";

✓ con nota acquisita con prot. n. AOO_158/11671 del 09/12/2014:
  - elaborato PA3 – corpo A – piante quotate piano terra e primo;
  - elaborato PA4 – corpi B,C, e D – piante quotate piano terra;
  - elaborato PA5 – corpo A – prospetti e sezioni;
  - elaborato PA6 – corpi B,C, e D – prospetti e sezioni;

✓ con mail del 10/12/2014:
  - DSAN numero camere;
  - bilancio al 31/12/2013, completo della Nota integrativa, Relazione del Collegio sindacale, verbale di approvazione e ricevuta di deposito presso la CCIAA;
  - cronoprogramma aggiornato;

- ✓ con nota acquisita con prot. n. AOO_158/458 del 16/01/2015:
  - cronoprogramma aggiornato;
  - verbale di assemblea del 12/01/2015 relativo all'apporto di mezzi propri;
- ✓ con nota acquisita con prot. n. AOO_158/265 del 13/01/2015:
  - computo metrico estimativo "opere murarie e assimilate", "arredi e corredi", "oneri di sicurezza", "studio e progettazione ingegneristica";
  - computo metrico estimativo riferito agli impianti;
  - documento "consuntivo computo metrici";
- ✓ con nota acquisita con prot. n. AOO_158/5705 del 18/06/2015:
  - computo metrico estimativo con Listino Prezzi Regione Puglia aggiornamento anno 2012, non firmato;
  - computo metrico impianto climatizzazione e produzione ACS, a firma dell'Ing. Giuseppe Quattromini, aggiornato a maggio 2015;
  - computo metrico impianto antincendio, rilevazione incendi, gas, a firma dell'Ing. Giuseppe Quattromini, aggiornato a maggio 2015;
  - computo metrico impianto idrico-fognario, a firma dell'Ing. Giuseppe Quattromini, aggiornato a maggio 2015;
  - computo metrico impianto elettrico, a firma dell'Ing. Giuseppe Quattromini, aggiornato a maggio 2015;
- ✓ con nota acquisita con prot. n. AOO_158/5616 del 17/06/2015 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 4332/BA del 18/06/2015):
  - copia della nota prot. n. 3233 del 17/02/2015 – Città di Ugento, relativa alla convocazione della Conferenza dei Servizi
  - verbale di Conferenza dei Servizi del 24/02/2015, con cui si prende atto che l'intervento proposto dalla Modoni Building riguarda modifiche distributive degli spazi interni;
  - copia del parere Igienico sanitario favorevole, prot. n. 27620 del 19/02/2015;
  - copia della nota prot. n. AOO_036 004760 del Servizio Foreste Regione Puglia, indirizzata al SUAP della Città di Ugento, avente ad oggetto parere idrogeologico favorevole;
  - copia della nota prot. n. AOO_145/3100 dell'01/04/2015, trasmessa dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica – Servizio Assetto del Territorio – Regione Puglia con cui si trasmette all'impresa Modoni Building S.r.l. ed al SUAP della Città di Ugento, l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con Determina Servizio Assetto del Territorio n. 123/2015;
  - copia dell'atto notarile del 12/05/2015, notaio Maria Stellacci, rep. n. 26076 – racc. n. 14660, relativo alle cessione gratuita di area in adempimento di convenzione, da parte dell'impresa Modoni Building S.r.l. in favore del Comune di Ugento. L'atto risulta registrato in Lecce il 22/05/2015 al n. 4398 serie 1T e trascritto in Lecce in pari data ai numeri 14960/12001 e 14961/12002;
  - copia della nota prot. n. 9418 del 14/05/2015, trasmessa dal Comune di Ugento – Settore Attività produttive e SUAP all'impresa Modoni Building S.r.l., con la quale si richiede documentazione integrativa ai fini del rilascio del Provvedimento Unico Autorizzativo e si quantificano gli oneri concessori;
  - copia dell'atto di fideiussione n. A1805151781222, rilasciata all'impresa Modoni Building S.r.l. in favore del Comune di Ugento a garanzia del pagamento degli oneri concessori;
- ✓ con nota acquisita con prot. n. AOO_158/6011 del 26/06/2015 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 4650/BA del 30/06/2015):
  - cronoprogramma aggiornato;
- ✓ con nota acquisita con prot. n. AOO_158/6466 del 03/07/2015 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 5052/BA del 07/07/2015):
  - Provvedimento Unico Autorizzativo n. 13/15 del 30/06/2015 rilasciato dal SUAP del Comune di Ugento in favore dell'impresa Modoni Building S.r.l. per l'esecuzione di lavori di "Restauro e risanamento conservativo, nel rispetto delle volumetrie e delle caratteristiche tipologiche originarie, con nuova distribuzione funzionale del complesso edilizio da destinare a struttura turistico/ricettiva;

- ✓ con mail del 16/07/2015, acquisita agli atti di Puglia Sviluppo S.p.A. con nota prot. n. 5366/BA di pari data:
  - cronoprogramma aggiornato relativo alle opere da realizzare;
- ✓ con PEC del 17/07/2015, acquisita agli atti di Puglia Sviluppo S.p.A. con nota prot. n. 5444/BA del 20/07/2015:
  - DSAN concernente l'esatto numero di stanze da realizzare;
- ✓ con nota acquisita con prot. n. 5486/BA del 21/07/2015:
  - computo metrico estimativo con Listino Prezzi Regione Puglia aggiornamento anno 2012, a firma dell'arch. Maurantonio La Notte;
- ✓ con nota acquisita con prot. n. 5644/BA del 27/07/2015:
  - copia del contratto di comodato gratuito del 22/07/2015, sottoscritto con l'impresa Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l., relativo alla cessione in comodato d'uso gratuito del Suolo edificatorio sito nel comune di Ugento (LE), località "Centro Colonico", in catasto terreni al fg. 71 – p.lla 1607, di durata pari ad anni 10 (dieci), registrato in Bari al n. 6417 serie 3.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

Verifica ammissibilità del programma di investimenti

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

4.1 I Soggetti consorziati

Impresa consorziata n. 1: Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

Forma e composizione societaria
La società Riva Marina Resort Beach Club S.r.l., costituita in data 24/03/2000, atto del notaio dott. Enrico Astuto, con denominazione di S. Isidoro Resort Beach Club S.r.l., ha sede legale in Carovigno (Le), via della Pineta, località Specchiolla, dove svolge l'attività di Villaggio – Albergo. L'impresa risulta avere avviato l'attività in data 22/04/2009 così come si rileva dal certificato CCIAA del 27/05/2013. Con atto notarile del 07/04/2003, la società assume la denominazione di Riva Marina Resort Beach Club S.r.l. e, attualmente, si occupa della gestione del villaggio turistico "Riva Marina", situato a Carovigno in via della Pineta e del quale è proprietaria.

La società presenta, alla data del 30/05/2014, un capitale sociale di € 60.000,00, interamente versato e così suddiviso:
- Fioravante Totisco € 7.500,00 (12,50%);
- Ota Group S.r.l. € 15.000,00 (25%);
- Cimatene S.r.l. € 7.500,00 (12,50%);
- M. & M. S.r.l. € 7.500,00 (12,50%);
- Sergio De Nuzzo € 7.500,00 (12,50%);
- Ing. De Nuzzo & C. Costruzioni S.r.l. € 15.000,00 (25%).

Oggetto sociale
La società ha per oggetto sociale l'attività di realizzazione, gestione e vendita di strutture turistico ricettive.
Dal 2009, l'impresa gestisce il villaggio turistico "Riva Marina", di cui è proprietaria, situato in località Specchiolla, nel territorio del Comune di Carovigno.

Struttura organizzativa
La società dispone di una struttura organizzativa molto semplice, facente capo all'amministratore unico, nonché legale rappresentante con potere di firma, sig. Fioravante Totisco.
Relativamente alla gestione più strettamente operativa, è presente un direttore della struttura, oltre a operai con diverse mansioni quali chef, camerieri, guardiani, manutentori, addetti camere.

Campo di attività
Il settore economico principale di riferimento dell'iniziativa proposta è quello identificato dal seguente codice ATECO 2007: 55.10.00 – "Alberghi e strutture simili".
Nell'ambito del programma di investimenti proposto, la Riva Marina Resort Beach Club S.r.l. intende ampliare la ricettività del villaggio turistico, attraverso la realizzazione di ulteriori n. 164 camere ed una piscina semi olimpionica.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo
La società ha registrato nell'ultimo esercizio approvato (2014) un risultato negativo sebbene in miglioramento. Inoltre, l'impresa ha registrato un livello di fatturato e un risultato della gestione caratteristica in crescita rispetto all'esercizio precedente.
Riva Marina Resort Beach Club S.r.l. prevede di conseguire un risultato positivo già a partire dal primo anno di avvio degli investimenti.

Impresa consorziata n. 2: Modoni Building S.r.l.

Forma e composizione societaria
La società Modoni Building S.r.l., costituita con atto del Notaio Francesco Rinaldi in data 06/11/2008, con sede in Bari alla Via Dante Alighieri, n. 87 opera principalmente nel settore delle costruzioni edili ed ha nel proprio oggetto sociale anche la gestione di strutture alberghiere e ricettive.
La Società, attiva dal 02/01/2013 presenta alla data del 25/07/2014, un capitale sociale di € 2.562.000,00, interamente versato e così suddiviso:
- Barbone Grazia, Andidero Vittoria e Andidero Vittorio, ciascuno in ragione di un terzo per una quota complessiva del 61,75 % pari a € 1.582.035,00;
- Barbone Grazia per una quota del 26,00 % pari a € 666.120,00;
- Andidero Vittorio per una quota del 6,25 % pari a € 160.125,00
- Andidero Vittoria per una quota del 6,00 % pari a € 153.720.,00

Legale Rappresentante, nonché Amministratore Unico, è il Sig. Andidero Vittorio.

Oggetto sociale
L'oggetto sociale è ampio riguarda l'attività edile in generale, ricomprendendo, altresì, la gestione di strutture alberghiere e ricettive di ogni natura e genere.

Struttura organizzativa
La società, attualmente, non è dotata di una struttura organizzativa in quanto tutte le attività svolte sono a cura dell'Amministratore Unico e legale rappresentante Vittorio Andidero. A seguito dell'investimento, la società prevede l'assunzione di n. 4 ULA.

Campo di attività
Il settore economico principale di riferimento in cui l'impresa attualmente opera è quello identificato dal seguente codice ATECO 2007: 41.20.00 lavori di costruzioni edili.
L'investimento proposto, invece, si inquadra nella tipologia di attività "alberghi e strutture simili", di cui al codice ATECO 2007 55.10.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo
Nel corso dell'ultimo esercizio chiuso ed approvato, l'attività gestionale si è concentrata essenzialmente nel completamento della struttura ricettiva di Ugento registrando, pertanto, la riduzione del fatturato da € 200.000,00 a zero, sebbene si registri un totale del valore della produzione pari ad € 80.707,00, derivante da "Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione".
I previsti ricavi, derivanti dall'intervento presso la Masseria "Centro Colonico", matureranno nel breve e medio periodo, a conclusione dell'iter burocratico concernente il rilascio delle autorizzazioni amministrative. Pertanto, l'impresa prevede di realizzare livelli di fatturato crescenti già a partire dall'anno di avvio a realizzazione del programma di investimenti da agevolare, con la previsione di raggiungere, nell'esercizio a regime, un livello di fatturato di oltre 800 mila euro.

4.2 Sintesi dell'iniziativa

Impresa n. 1: Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

Il progetto proposto dall'impresa Riva Marina Resort Beach Club S.r.l., nell'ambito dell'istanza di accesso avanzata dal Consorzio Turismo Salentino, prevede l'ampliamento del villaggio turistico "Riva Marina", sito in località Specchiolla a Carovigno, attualmente già funzionante, di proprietà della società stessa che lo gestisce dal 2009.

Il progetto prevede il completamento dei lotti B e C attraverso la realizzazione di ulteriori n. 164 camere, di cui n. 72 nel blocco B e n. 92 nel blocco C, per complessivi n. 404 nuovi posti letto, oltre alla realizzazione di una piscina semi olimpionica, in aggiunta a quelle già esistenti. L'intervento, così come dichiarato dal Soggetto proponente in sede di Relazione generale struttura turistico alberghiera, non necessita della realizzazione di ulteriori servizi funzionali, quali ad esempio ristorante, bar, parcheggi, etc., poiché questi ultimi costituiscono parte della struttura ricettiva già funzionante e sono, allo stato attuale, dimensionati per accogliere i maggiori flussi turistici generati dall'ampliamento dei posti letto disponibili.

Attualmente, gli immobili costituenti il blocco B ed il blocco C sono allo stato rustico e necessitano di tutti gli interventi di completamento, ivi compresa la realizzazione degli impianti generali e la sistemazione delle aree esterne di pertinenza.

In particolare, il progetto proposto prevede:
- il completamento di tutto il lotto B, suddiviso su due piani, composto da n. 48 camere al piano terra (di cui n. 3 per disabili) e n. 24 camere al piano primo;
- il completamento parziale del lotto C, attraverso la realizzazione di n. 60 camere al piano terra (di cui n. 3 per disabili) e n. 32 camere al piano primo;
- la sistemazione degli spazi esterni, attraverso la realizzazione di aree di pertinenza a servizio delle camere poste al piano terra;
- la realizzazione della viabilità pedonale e carrabile leggera e la sistemazione a verde delle rimanenti aree esterne;
- la realizzazione di un piscina semiolimpionica.

In sede di relazione tecnica generale a firma del progettista Ing. Sergio De Nuzzo, inviata in seguito a richiesta di integrazioni, il Soggetto proponente dichiara che i lotti B e C, interessati dal PIA Turismo proposto, sono direttamente connessi con la struttura già funzionante per cui non necessitano di servizi accessori.

La realizzazione della struttura ricettiva si inserisce nel più ampio programma di investimenti proposto dal Consorzio Turismo Salentino. In questo contesto, alla conclusione degli investimenti, il soggetto proponente afferma che si provvederà alla realizzazione di un marchio unico, tale da costituire un elemento di congiunzione tra le due strutture inserite nel PIA Turismo proposto. In proposito, sulla base di quanto affermato in sede di relazione generale, il

nuovo villaggio turistico sarà collegato funzionalmente alla struttura connessa (Centro Colonico masseria Modoni), attraverso un circuito commerciale, identificabile grazie al marchio unico che, ottimizzando l'impegno di ciascuna impresa, consentirà di realizzare economie di scala. Inoltre, il Consorzio sarà presente sul web con un proprio sito nel quale saranno presentate le singole strutture, le offerte promozionali e sarà possibile effettuare le prenotazioni. Infine, alcune fasi del ciclo produttivo, quali l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche, fieristiche, culturali, l'analisi, lo studio e le ricerche di mercato, nonché la stipula di accordi con i tour operators e la realizzazione di campagne pubblicitarie, saranno gestite in modo unitario.

L'unità oggetto dell'investimento è localizzata nel Comune di Carovigno in via della Pineta, località Specchiolla, su di un lotto di terreno che costituisce il completamento del villaggio turistico già funzionante denominato "Riva Marina". Sulla base di quanto dichiarato dal soggetto proponente con propria DSAN del tecnico progettista incaricato del 26/11/2014, inviata in seguito a richiesta di chiarimenti, le particelle catastali interessate dl programma di investimenti proposto, sono le seguenti:

- foglio n. 23 – p.lle 1814 (parte), 1815, 1816 (parte), 1817, 785, 786,787 (parte);
- foglio n. 24 – p.lle 1661, 1663 (parte, 2234, 2236, 2702.

Il soggetto proponente ha prodotto una perizia giurata del 13/11/2014, a firma dell'Ing. Sergio De Nuzzo il quale attesta che:

- i lavori relativi al 1° Stralcio funzionale sono stati completati in data 25/06/2009 e costituiscono la parte già funzionante del complesso;
- in data 19/04/2011 veniva rilasciato il P.d.C. n. 111 per i lavori di completamento ed ampliamento del villaggio turistico;
- a seguito di presentazione di istanza di variante in corso d'opera al progetto per il 2° stralcio funzionale, il Comune di Carovigno ha rilasciato il P.d.C. n. 142 del 04/11/2014.

Infine, nella medesima perizia, il tecnico attesta la conformità edilizia ed urbanistica degli immobili realizzati e realizzandi.

Si precisa che l'area di oggetto dell'intervento è nella disponibilità dell'impresa Riva Marina Resort Beach Club S.r.l. in forza di:

- atto di compravendita dei lotti del 18/03/2003, sottoposto a condizione sospensiva, notaio Antonio Novelli, rep. n. 50078, racc. n. 12810 registrato a Gallipoli in data 07/04/2003 al n. 455, con il quale la società S. Isidoro Resort Beach Club S.r.l. (successivamente denominata Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.), acquista la piena proprietà del complesso alberghiero "Riva Marina", alla contrada Specchiolla, in corso di costruzione, insistente su un lotto di terreno individuato in catasto al foglio di mappa n. 23, p.lle 760 – 769 – 775 – 784 – 754 – 759 – 785 – 786 – 787 – 758 e al foglio n. 24, p.lle 1664 – 1669 – 1666 – 1657 – 1660 – 1662 – 1665 – 1667 – 1668 – 1658 – 1670 – 1354 – 335 – 1355 – 1386 e n. 5 cabine elettriche;
- atto integrativo del 14/03/2005, rep. n. 14391, racc. n. 6907, notaio Rocco Mancuso, registrato in Lecce il 15/03/2005 al n. 673, relativo all'avveramento della condizione sospensiva di cui all'atto del 18/03/2003.

La non corrispondenza tra le particelle catastali indicate nella predetta DSAN del 26/11/2014, nel Permesso di Costruire n. 142 del 04/11/2014 e nell'atto di disponibilità del 18/03/2003 è dovuta alla variazione della numerazione delle particelle medesime.

La disponibilità dell'area oggetto di investimento è confermata dagli accertamenti catastali effettuati in data 09/12/2014. Inoltre, nel Permesso di Costruire n. 142 del 04/11/2014 si afferma che "la ditta Riva Marina Resort Beach Club S.r.l. ha titolo per ottenere il permesso di costruire e che sussistono i presupposti di legge per il rilascio dello stesso".

Si ritiene che il suddetto programma di investimenti proposto è coerente con l'attività che il soggetto proponente intende svolgere ovvero la gestione di una struttura turistico - ricettiva.

Infine, si rileva che dalla scheda tecnica allegata al progetto definitivo e dalla successiva documentazione integrativa prodotta, la tempistica prevista per la realizzazione dell'investimento è la seguente:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 05/11/2014;
- ultimazione del nuovo programma: 31/12/2015;
- entrata a regime del nuovo programma: 31/12/2015.

Si precisa che l'impresa, in sede di aggiornamento del cronoprogramma dei lavori, ha dichiarato di aver inviato la comunicazione inizio lavori al Comune di Carovigno in data 05/11/2014 ed, alla data del 29/06/2015, ha realizzato lavori per il 42,98% dell'importo proposto.

Si rileva che la data di avvio degli investimenti risulta successiva all'invio della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 38 c. 8 del Regolamento, avvenuta in data 03/04/2014.

Impresa n. 2: Modoni Building S.r.l.

Il progetto proposto dall'impresa Modoni Building S.r.l., nell'ambito dell'istanza di accesso proposta dal Consorzio Turismo Salentino, prevede la realizzazione di una struttura connessa attraverso il recupero e la rifunzionalizzazione ad albergo a 4 stelle della Masseria "Modoni", sita in località Centro Colonico, nel territorio del Comune di Ugento. L'intervento di recupero dei fabbricati esistenti, sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente in sede di relazione di sostenibilità ambientale, verrà effettuato senza alcuna variazione volumetrica ed architettonica dei prospetti, con particolare attenzione al ripristino di tutte le architetture e finiture preesistenti, garantendo l'uso di materiali identici o simili a quelli ancora in opera, quali legno, tufo leccese, "chianche" in pietra naturale. La circostanza è confermata dal Provvedimento Unico Autorizzativo n. 13 del 30/06/2015 "per l'esecuzione di lavori di restauro e risanamento conservativo, nel rispetto delle volumetrie e delle caratteristiche tipologiche originarie [..]".
L'immobile oggetto di intervento è costituito da n. 3 distinti corpi di fabbrica (A, B e C) e da un ulteriore piccolo fabbricato (edificio D), costituito da un sylos in muratura.
L'investimento prevede la realizzazione di n. 20 suite e n. 5 camere matrimoniali, disposte sui diversi corpi di fabbricati, per complessivi n. 90 posti letto, oltre alla realizzazione di una piscina e di una sala ristorante. L'intervento risulta composto come segue:

- corpo A, che rappresenta il nucleo principale originario del complesso masserizio e che occupa una superficie lorda complessiva di circa 1.400 mq, ospiterà al piano terra n. 5 suite e n. 3 camere matrimoniali, il bar, la reception e la sala ristorante con annesse cucine; al piano primo n. 6 suite e n. 2 camere matrimoniali. Il cortile interno all'edificio ospiterà una piscina a servizio degli ospiti;
- corpo B e C costituiti da un unico livello, un tempo destinati a residenze e depositi a servizio dei lavoratori agricoli, ospiteranno n. 4 suite ciascuno con annessi cortili interni di pertinenza;
- l'edificio D di superficie coperta pari a 30 mq, sarà recuperato ed ospiterà n. 1 suite.

L'investimento si inquadra nel codice di attività ATECO 2007 55.10 – alberghi e strutture simili, in quanto il recupero del complesso masserizio darà vita ad un albergo classificabile a 4 stelle, dotato di n. 25 stanze (n. 20 suite + n. 5 camere matrimoniali).

La realizzazione della struttura connessa si inserisce nel più ampio programma di investimenti proposto dal Consorzio Turismo Salentino. In questo contesto, alla conclusione degli investimenti, il soggetto proponente afferma che si provvederà alla realizzazione di un brand unico tale da richiamare anche le altre strutture ricettive inserite nel PIA Turismo proposto. In proposito, sulla base di quanto affermato in sede di relazione generale, il programma di investimenti proposto si pone quale obiettivo quello di favorire lo sviluppo di sinergie relazionali tra le consorziate, le quali potranno presentarsi sul mercato con un portafoglio di offerte diversificato.

L'area nella quale si realizzerà il suddetto programma di investimenti è ubicata nel territorio del Comune di Ugento – nella marina di Torre San Giovanni, in località Centro Colonico ed è identificata catastalmente al foglio di mappa n. 71, p.lle 1607, 2020 e 2026.

Relativamente alle particelle n. 2020 e n. 2026, l'area oggetto di investimento è nella disponibilità della Modoni Building S.r.l. in forza di un atto di scissione del 06/11/2008, notaio Francesco Rinaldi, registrato a Bari il 12/11/2008 al n. 96551T, con il quale la società Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l. si scinde, con assegnazione di parte del proprio patrimonio immobiliare alla società di nuova costituzione Modoni Building S.r.l..

Relativamente alla particella n. 1607, la disponibilità della medesima in capo all'impresa Modoni Building S.r.l. si rileva dalla perizia a firma dell'arch. Maurantonio La Notte giurata in tribunale in data 28/05/2014. Successivamente, l'impresa ha prodotto la copia del contratto di comodato gratuito del 22/07/2015, regolarmente registrato in Bari al n. 6147 serie 3, sottoscritto con l'impresa Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l., relativo alla cessione in comodato d'uso gratuito della p.lla 1607, fg. 71, per un periodo pari ad anni 10 dalla data di sottoscrizione. Si rileva che nel contratto, si afferma che per mero refuso, nel predetto atto di scissione non era stata inserita anche la p.lla 1607.

In sede di relazione di sostenibilità ambientale, il Soggetto proponente dichiara che l'area di investimento è catastalmente identificata al foglio di mappa n. 71, p.lle n. 2026-1607-2020.

In seguito a richiesta di integrazioni, in data 27/11/2014 l'impresa Modoni Building S.r.l. ha prodotto la seguente documentazione, acquisita agli atti del Servizio Competitività della Regione Puglia con nota prot. n. 11235 del 27/11/2014:

- DSAN a firma del legale rappresentante della Modoni Building S.r.l. nella quale si attesta che "*le esatte particelle catastali interessate dal programma di investimenti, coerenti con il titolo di disponibilità del 06/11/2008, rep. n. 21060 [...] sono le seguenti: foglio n. 71, particelle 1607, 2020, 2026, intestate alla Società Modoni Building S.r.l. di Bari*".

Inoltre, il soggetto proponente ha prodotto una perizia giurata del 28/05/2014, a firma dell'Arch. Maurantonio La Notte il quale attesta la conformità urbanistica ed edilizia degli immobili, il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e la corretta destinazione d'uso degli immobili, nonché l'assenza di motivi ostativi circa il rilascio del titolo abilitativo e degli ulteriori pareri e/o nulla osta.
La perizia giurata conferma le informazioni catastali soprariportate nella DASN del 26/11/2014 a firma del legale rappresentante della Modoni Building S.r.l. e la disponibilità in capo all'impresa Modoni Building S.r.l..

Infine, a seguito di richiesta di integrazioni, il soggetto proponente ha provveduto all'invio del Provvedimento Unico Autorizzativo n. 13/15 del 30/06/2015 rilasciato in favore dell'impresa Modoni Building S.r.l. per l'esecuzione di lavori di "Restauro e risanamento conservativo, nel rispetto delle volumetrie e delle caratteristiche tipologiche originarie, con nuova distribuzione funzionale del complesso edilizio da destinare a struttura turistico/ricettiva". L'immobile è ubicato in Torre San Giovanni alla contrada "Centro Colonico" – settore d'intervento 51 del P.R.G. vigente (fg. n. 71, p.lle n. 1607, 2020 e 2026, come da Domanda di Permesso di costruire presentata da Modoni Building S.r.l. al Comune di Ugento in data 23/04/2013).

Si ritiene che il suddetto programma di investimenti proposto è coerente con l'attività che il soggetto proponente intende svolgere ovvero l'offerta di servizi turistici ricettivi.

Infine, si rileva che dalla scheda tecnica allegata al progetto definitivo e dalla successiva documentazione integrativa prodotta, la tempistica prevista per la realizzazione dell'investimento è la seguente:

- ultimazione del nuovo programma: 31/12/2015;
- entrata a regime del nuovo programma: 31/12/2015.

Si rileva che la data di avvio degli investimenti (titolo abilitativo alle opere da realizzare - PUA n. 13/15 – rilasciato il 30/06/2015), risulta successiva all'invio della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 38 c. 8 del Regolamento, avvenuta in data 03/04/2014.

4.2.1 Collegamento funzionale e programma integrato di promozione e commercializzazione

Gli elementi di collegamento funzionale tra le strutture turistiche previste nell'ambito dell'istanza di accesso avanzata dal Consorzio Turismo Salentino risiedono nella creazione di un unico brand, che da un lato richiama tutte le iniziative delle imprese consorziate e dall'altro punta a garantire le singole identità delle stesse in considerazione del fatto che le fasce di clientela cui le imprese si rivolgono non sono omogenee.

Le azioni promozionali e commerciali previste dal soggetto proponente riguardano:
- progettazione dell'unico marchio distintivo;
- partecipazione a fiere e ad eventi a cura del Consorzio;
- creazione di un sito web relativo ad entrambe le strutture consorziate.

4.3 Ammissibilità dell'investimento

4.3.1 Investimenti in attivi materiali

Impresa n. 1: Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, propone un programma di investimenti coerente con quanto preventivato in sede di progetto di massima e leggermente modificato in merito alla composizione di alcune macrovoci.
In particolare, si evidenzia che rispetto a quanto approvato con DGR n. 211 del 26/02/2014, nel progetto definitivo le spese relative all'acquisto di "Macchinari, impianti e attrezzature" passano ad un importo pari ad € 890.000,00 ad € 787.200,00. Tale risparmio di spesa è stato utilizzato dal Soggetto proponente nell'ambito della macrocategoria "Opere murarie e assimilate" che passa da € 6.260.000,00 ad € 6.357.630,01 (comprensive di spese per la sicurezza pari ad € 135.000,10), consistenti nelle opere di cantierizzazione dell'area oggetto di intervento.
Complessivamente, il programma di investimenti presentato dall'impresa in sede di progetto definitivo è pari ad € 7.444.830,00, leggermente inferiore all'importo approvato con DGR n. 211 del 26/02/2014, pari ad € 7.450.000,00.

Gli attivi materiali consistono in:
- opere edili relative al completamento degli edifici: scavi, murature, massetti, intonaci, f.p.o. di pavimenti, marmi, infissi e sanitari;
- realizzazione degli impianti generali relativi alle parti comuni: impianto elettrico e di illuminazione, rete idrica antincendio, rete fognante;
- realizzazione di impianti specifici relativi al "corpo camere": impianto elettrico, climatizzazione, acqua sanitaria;
- sistemazione delle aree di pertinenza dei singoli fabbricati con masselli in cls autobloccanti e pavimentazioni in pietra tenera naturale, f.p.o. di tappeto erboso e piantumazione di alberi ed essenze vegetali, f.p.o. di attrezzatura per percorso ginnico, realizzazione area giochi per bambini;
- realizzazione del solarium e di una piscina;
- acquisto di arredi per n. 164 camere.

Si precisa che i costi riferiti a ciascuna voce di spesa sono stati riclassificati sulla base delle informazioni contenute nel computo metrico e nei preventivi, in quanto la tabella di riepilogo

riportata nella relazione generale indica importi incoerenti con quelli rilevabili dai documenti predetti.

In dettaglio:

	Spesa proposta	Spesa ammissibile
(A) STUDIO E PROGETTAZIONE INGEGNERISTICA E DIREZIONE LAVORI (computo metrico specifico del 25/09/2014 a firma di Ing. De Nuzzo)		
Studio e progettazione ingegneristica	153.295,00	153.295,00
Direzione lavori	146.705,00	146.705,00
TOTALE (A) STUDIO E PROGETTAZIONE INGEGNERISTICA E DIREZIONE LAVORI (max 5% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)	**300.000,00**	**300.000,00**
(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)		
	0,00	0,00
TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)	**0,00**	**0,00**
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE (computo metrico del 25/09/2014 a firma di Ing. De Nuzzo)		
C.1 Capannoni e fabbricati industriali		
Totale Capannoni e fabbricati industriali		
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali		
Opere edili struttura ricettiva		
Scavi ed opere in cemento armato	39.304,65	38.382,04
Murature, massetti, impermeabilizzazioni e coibentazioni	1.181.229,53	1.099.203,62
Intonaci, pavimenti e marmi	858.591,30	857.807,02
Infissi e sanitari	846.000,71	775.070,85
Tot Opere edili struttura ricettiva	*2.925.126,19*	*2.770.463,53*
Realizzazione piscina e solarium	594.871,28	536.690,30
Oneri per la sicurezza - (computo metrico specifico del 25/09/2014 a firma di Ing. De Nuzzo)	135.000,10	117.398,10
Totale Fabbricati Civili	**3.654.997,57**	**3.424.551,93**
C.3 Impianti generali		
Impianti generali parti comuni		
Rete elettrica	294.646,67	294.433,88
Rete pubblica illuminazione e organi illuminanti	82.720,08	81.159,02
Rete idrica antincendio	21.472,04	21.472,03
Rete idrica e distribuzione acqua piovana	26.979,76	26.979,76
Rete sub-irrigazione	22.428,92	22.428,92
Rete fognatura acque luride-nere	48.336,04	48.336,04
Rete fognante acque piovane	115.615,80	107.719,06
Totale Impianti generali parti comuni	*612.199,31*	*602.528,71*
Impianti Specifici corpo camere		
Impianto elettrico delle camere	255.177,88	255.177,88
Altri impianti camere	1.313.825,98	1.240.491,60
Totale impianti specifici corpo camere	*1.569.003,86*	*1.495.669,48*
Totale impianti generali	**2.181.203,17**	**2.098.198,19**
C.4 Strade, piazzali, rec.		
Sistemazione viali esterni e aree a verde	492.226,47	487.873,86
Parco giochi per bambini	29.202,79	29.202,79
Totale Strade, piazzali, rec.	**521.429,26**	**517.076,65**
C.5 Opere varie		
Totale Opere varie	**0,00**	**0,00**
TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	**6.357.630,00**	**6.039.826,77**
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE		
D.1 Macchinari		

Totale Macchinari	**0,00**	**0,00**
D.2 Impianti		
Totale impianti		
D.3 Attrezzature		
Totale Attrezzature	**0,00**	**0,00**
D.4 Arredi		
fornitura di arredo completo per n. 164 camere composto da: letto matrimoniale completo di rete e materasso, armadio, n. 2 comodini, specchio, tv, tendaggi, scrivania, sedia, cassaforte, quadri – preventivo Ciani S.r.l. + Computo metrico (Analisi Nuovi Prezzi) del 25/09/2014 per spese accessorie	787.200,00	724.000,96
Totale Arredi	**787.200,00**	**724.000,96**
D.5 Software		
Totale Software		
D.6 Trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritto di brevetto e licenze		
Totale Trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritto di brevetto e licenze	**0,00**	**0,00**
D.7 Mezzi mobili		
Totale Mezzi mobili		
TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	**787.200,00**	**724.000,96**
TOTALE INVESTIMENTO	**7.444.830,00**	**7.063.827,73**

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti per attivi materiali relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

VOCE	INV. AMMESSO in DGR	AGEV. da DGR	INV. PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INV. AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEV. CONCEDIBILI
Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori	300.000,00	105.000,00	300.000,00	300.000,00	105.000,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni			0,00	0,00	
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	6.260.000,00	2.191.000,00	6.357.630,00	6.039.826,77	2.113.939,37
Macchinari, impianti e attrezzature e arredi	890.000,00	311.500,00	787.200,00	724.000,96	253.400,34
Programmi informatici	0,00	0,00			
Trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritto di brevetto e licenze					
Mezzi mobili non targati					
TOTALE SPESE	**7.450.000,00**	**2.607.500,00**	**7.444.830,00**	**7.063.827,73**	**2.472.339,71**

Si evidenzia che la somma delle spese proposte è pari ad € 7.444.830,00 a fronte di € 7.450.000,00 ritenuti ammissibili in fase di valutazione del progetto di massima.

Impresa n. 2: Modoni Building S.r.l.

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, propone un programma di investimenti ridotto del 27,25% rispetto a quanto ammesso con DGR n. 211 del 26/02/2014, ma si ritiene che lo stesso conservi i requisiti di organicità e funzionalità.
In particolare, si evidenzia che:

- le spese relative alla categoria "Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori", passano da € 305.000,00 ad € 322.239,00;
- relativamente alla macrovoce "Opere Murarie e assimiliate", si registra un risparmio di spesa pari ad € 1.787.754,27;
- relativamente alla macrovoce "Macchinari, impianti, attrezzature e arredi" si registra un risparmio di spesa pari ad € 301.798,00;
- nel progetto definitivo l'impresa ha, altresì, quantificato spese relative a indagini geognostiche per € 10.500,00, non previste nel programma approvato con DGR n. 211 del 26/02/2014.

Complessivamente, gli investimenti proposti in sede di presentazione del progetto definitivo registrano un risparmio di spesa rispetto al programma ammesso con DGR n. 211 del 26/02/2014, pari ad € 2.061.813,27, passando da € 7.564.925,00 ad € 5.503.111,73.
Gli attivi materiali riferiti alla sola struttura ricettiva, al netto dei servizi funzionali, consistono in:

- realizzazione di n. 20 suite e n. 5 camere matrimoniali, disposte su quattro diversi corpi di fabbrica, per complessivi n. 90 posti letto;
- realizzazione di impianti generali (idrico-fognario, elettrico e fotovoltaico, climatizzazione, antincendio);
- realizzazione aree esterne (strade, recinzioni, pavimentazioni ed aree destinate a verde);
- acquisto di arredi e corredi per le camere.

Gli attivi materiali riferiti ai soli servizi funzionali consistono in:

- realizzazione di n. 1 piscina a servizio degli ospiti;
- realizzazione del ristorante con annesse cucine;
- acquisto di attrezzature per la ristorazione.

In dettaglio:
STRUTTURA CONNESSA (RECUPERO IMMOBILI DI PREGIO DA ADIBIRE A STRUTTURA ALBERGHIERA)

	Spesa proposta	Spesa ammissibile
(A) STUDIO E PROGETTAZIONE INGEGNERISTICA E DIREZIONE LAVORI (Computo metrico a firma di Arch. La Notte giugno 2015)		
Studio e progettazione ingegneristica e Direzione lavori	322.239,00	251.623,34
TOTALE (A) STUDIO E PROGETTAZIONE INGEGNERISTICA E DIREZIONE LAVORI (max 5% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)	**322.239,00**	**251.623,34**
(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)		
Indagini Geognostiche	10.500,00	10.500,00
TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)	**10.500,00**	**10.500,00**
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE		
C.1 Capannoni e fabbricati industriali (Computo metrico a firma di Arch. La Notte giugno 2015)		
Oneri di sicurezza (recinzione provvisoria, illuminazione cantiere, accessori e attrezzature per il cantiere)	50.934,76	33.943,00
Opere murarie sui corpi di fabbrica	2.115.232,74	2.083.232,51
Ponteggi	193.165,80	193.165,80
Infissi	317.284,45	317.284,45
Sanitari (Prev. La Edilnova S.r.l. + computo metrico per montaggio)	106.659,26	76.749,76
Scala interna	42.256,81	32.094,35
Ascensore (Prev. Elevatori S.r.l. + computo metrico per montaggio)	38.980,16	38.621,52
Piscina	130.437,09	130.437,09
Assistenze murarie (corpi di fabbrica e sistemazioni esterne)	170.200,85	87.472,50
Totale Capannoni e fabbricati industriali	**3.165.151,92**	**2.993.000,98**
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali		
Totale Fabbricati Civili	**0,00**	**0,00**
C.3 Impianti generali (Computi metrici specifici a firma di		

	Spesa proposta	Spesa ammissibile
Arch. Quattromini – maggio 2015)		
Impianto idrico fognario	168.541,18	143.273,94
Impianto elettrico e fotovoltaico	524.954,34	489.312,89
Impianto di climatizzazione e ACS	372.600,74	299.441,27
Impianto antincendio ril. incendi e gas	50.294,14	44.761,80
Totale Impianti generali	**1.116.390,40**	**976.789,90**
C.4 Strade, piazzali, rec. (Computo metrico a firma di Arch. La Notte giugno 2015)		
Sistemazione esterna	465.378,41	465.378,41
Totale Strade, piazzali, rec.	**465.378,41**	**465.378,41**
C.5 Opere varie		
Totale Opere varie		
TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	**4.746.920,73**	**4.435.169,29**
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE		
D.1 Macchinari		
Totale Macchinari	**0,00**	**0,00**
D.2 Impianti		
Totale Impianti	**0,00**	**0,00**
D.3 Attrezzature		
Attrezzature ristorante e cucine (preventivo Electrolux del 10/04/2015)	85.946,00	75.721,77
Totale Attrezzature	**85.946,00**	**75.721,77**
D.4 Arredi		
Arredi e corredi per le camere, complementi d'arredo, zona reception, sala ristorante, solarium, arredi esterni e bar (prev. Kubico S.r.l. del 26/04/2015)	337.506,00	259.452,47
Totale Arredi	**337.506,00**	**259.452,47**
D.4 Software		
Totale Software		
D.5 Trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritto di brevetto e licenze		
Totale Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate		
D.6 Mezzi mobili		
Totale Mezzi mobili		
TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	**423.452,00**	**335.174,24**
TOTALE INVESTIMENTO	**5.503.111,73**	**5.032.466,87**

Si specifica che l'investimento richiesto è stato calcolato sulla base dei computi metrici e dei preventivi prodotti dall'impresa in sede di invio integrazioni, sommando le singole voci analitiche, poiché su alcune voci dei totali sono presenti meri errori di calcolo (voci di spesa "ponteggi", "infissi" e "piscina").
Si precisa, infine, che la spesa relativa ai costi di preparazione del cantiere (Oneri di sicurezza) è stata riclassificata nell'ambito della categoria "opere murarie e assimilate", così come previsto dalla normativa vigente e non nella categoria "suolo aziendale e sue sistemazioni", come invece indicato dal soggetto proponente.

Le spese per servizi funzionali sono ricomprese nella sopra riportata tabella.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti in attivi materiali relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

VOCE	INV. AMMESSO in DGR	AGEVOLAZ. da DGR	INV. PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INV. AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEV. CONCEDIBILI
Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori	305.000,00	137.250,00	322.239,00	251.623,34	113.230,50
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	10.500,00	10.500,00	4.725,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	6.534.675,00	2.940.603,75	4.746.920,73	4.435.169,29	1.995.826,18
Macchinari, impianti e attrezzature, comprensivo di arredi	725.250,00	326.362,50	423.452,00	335.174,24	150.828,41
Programmi informatici					
Trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritto di brevetto e licenze					
Mezzi mobili non targati					
TOTALE SPESE	**7.564.925,00**	**3.404.216,25**	**5.503.111,73**	**5.032.466,87**	**2.264.610,09**

Si ritiene che la diversa articolazione delle spese rispetto al progetto di massima non costituisce criticità in considerazione del fatto che l'importo massimo ammissibile è rispettato e non è prevista, dalla normativa vigente, differenza tra intensità di aiuto a seconda della categoria di spesa.

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

Sulla base della documentazione presentata dalla richiedente:

- l'iniziativa proposta sarà localizzata in via della Pineta, località Specchiolla nel territorio del Comune di Carovigno (Br).
- L'area oggetto di investimento risulta essere nella disponibilità della Riva Marina Resort Beach Club S.r.l. con sede legale in Carovigno, via della Pineta snc, in forza di:
    - atto di compravendita dei lotti del 18/03/2003, sottoposto a condizione sospensiva, notaio Antonio Novelli, rep. n. 50078, racc. n. 12810 registrato a Gallipoli in data 07/04/2003 al n. 455, con il quale la società S. Isidoro Resort Beach Club S.r.l. (successivamente denominata Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.), acquista la piena proprietà del complesso alberghiero "Riva Marina", alla contrada Specchiolla, in corso di costruzione, insistente su un lotto di terreno individuato in catasto al foglio di mappa n. 23, p.lle 760 – 769 – 775 – 784 – 754 – 759 – 785 – 786 – 787 – 758 e al foglio n. 24, p.lle 1664 – 1669 – 1666 – 1657 – 1660 – 1662 – 1665 – 1667 – 1668 – 1658 – 1670 – 1354 – 335 – 1355 – 1386 e n. 5 cabine elettriche;
    - atto integrativo del 14/03/2005, rep. n. 14391, racc. n. 6907, notaio Rocco Mancuso, registrato in Lecce il 15/03/2005 al n. 673, relativo all'avveramento della condizione sospensiva di cui all'atto rep. n. 50078, racc. n. 12810 del 18/03/2003.

La non corrispondenza tra le particelle catastali indicate nel Permesso di Costruire n. 142 del 04/11/2014 e nell'atto di disponibilità del 18/03/2003 è dovuta alla variazione della numerazione delle particelle medesime.

La disponibilità dell'area oggetto di investimento è confermata dagli accertamenti catastali effettuati in data 09/12/2014.

- La conformità edilizia ed urbanistica degli immobili realizzati e realizzandi è attestata dalla perizia giurata del 13/11/2014, a firma dell'Ing. Sergio De Nuzzo.
- In data 28/10/2014 il Servizio Ambiente e Lavori Pubblici del Comune di Carovigno, ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica n. 71, per "Variante al P.d.C. n. 111 del 19/04/2011 e P.d.C. n. 445/07 - 2° stralcio funzionale complesso alberghiero Riva Marina Resort in Loc. Specchiolla".

Infine, con nota acquisita con prot. n. AOO_158/11234 del 27/11/2014, l'impresa ha inviato copia del Permesso di Costruire n. 142 del 04/11/2014, rilasciato dal Settore Urbanistica del Comune di Carovigno (Br) e relativo al "completamento e ampliamento della struttura ricettiva alberghiera "Villaggio Turistico Riva Marina" 2° stralcio funzionale. Variante ai P.d.C. n. 445 del 17/12/2007 e n. 111 del 19/04/2011".

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è di immediata realizzabilità.

Modoni Building S.r.l.

Sulla base della documentazione presentata dalla richiedente:

- l'iniziativa proposta sarà localizzata in contrada Centro Colonico, nel territorio del Comune di Ugento, nella località marina di Torre San Giovanni, in un'area catastalmente identificata al foglio di mappa n. 71, p.lle n. 1607, 2020 e 2026;
- relativamente alle particelle n. 2020 e n. 2026, le stesse risultano nella disponibilità della Modoni Building S.r.l., con sede legale in Bari alla via Dante Alighieri n. 87, in forza di un atto di scissione del 06/11/2008, notaio Francesco Rinaldi, registrato a Bari il 12/11/2008 al n. 96551T, con il quale la società Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l. si scinde, con assegnazione di parte del proprio patrimonio immobiliare alla società di nuova costituzione Modoni Building S.r.l.;
- relativamente alla particella n. 1607, la stessa è nella disponibilità dell'impresa Modoni Building S.r.l., così come risulta dalla perizia a firma dell'arch. Maurantonio La Notte giurata in tribunale in data 28/05/2014 e da quanto dichiarato nella DSAN dal soggetto proprietario in data 26/11/2014 , il quale afferma che "*concede già da subito la piena disponibilità alla Modoni Building S.r.l della predetta particella per il programma di investimento*". Inoltre, l'impresa ha prodotto copia del contratto di comodato gratuito del 22/07/2015, registrato in Bari al n. 6147 serie 3, sottoscritto con l'impresa Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l., relativo alla cessione in favore della Modoni Building S.r.l., a titolo di comodato d'uso gratuito, del suolo edificatorio sito nel comune di Ugento (LE), località "Centro Colonico", in catasto terreni al fg. 71 – p.lla 1607, di durata pari ad anni 10 dalla data di stipula.
  Si rileva che nel contratto, si afferma che per mero refuso, nel predetto atto di scissione non era stata inserita anche la p.lla 1607. Inoltre, nelle more della rettifica al predetto atto di scissione, il comodante rinuncia alla facoltà di recedere.

- Relativamente alla conformità urbanistica, nella perizia giurata del 28/05/2014 a firma dell'Arch. Maurantonio La Notte, si attesta la conformità urbanistica ed edilizia degli immobili, il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e la corretta destinazione d'uso degli immobili.
- La conformità urbanistica si evince, altresì, anche dal verbale del 24/02/2015 della Conferenza dei Servizi, in cui espressamente si dichiara che "*trattasi di conferenza per acquisizione dei pareri finalizzati al rilascio di un PUA conformemente alle destinazioni di piano. L'intervento, infatti, prevede il recupero di fabbricati esistenti attraverso il restauro ed il risanamento conservativo degli stessi senza aumento di superfici e volumi*

e ricade in zona C7 – residenziale turistica del settore 51 del vigente PRG. Compatibile con la destinazione d'uso prevista".

- Con nota acquisita con prot. n. AOO_158/6466 del 03/07/2015 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 5052/BA del 07/07/2015), l'impresa ha inviato copia del Provvedimento Unico Autorizzativo n. 13/15 del 30/06/2015, rilasciato dal SUAP del Comune di Ugento in favore dell'impresa Modoni Building S.r.l. per l'esecuzione di lavori di "Restauro e risanamento conservativo, nel rispetto delle volumetrie e delle caratteristiche tipologiche originarie, con nuova distribuzione funzionale del complesso edilizio da destinare a struttura turistico/ricettiva", ricadente all'interno del settore d'intervento 51 del PRG vigente.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è di immediata realizzabilità.

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.
Dall'esame del progetto definitivo trasmesso da Puglia Sviluppo S.p.A. con nota Prot. n. 5409/BA dell'01.07.2014 (acquisita al prot. Uff. AOO_089/6344 del 03.07.2014), nel prendere atto del recepimento di tutte le prescrizioni formulate in sede di Parere di Sostenibilità Ambientale, **l'Autorità Ambientale ritiene di poter esprimere parere positivo a condizione che siano effettivamente attuati tutti gli accorgimenti descritti nella documentazione presentata e di seguito sinteticamente richiamati**:

- soluzioni considerate nel protocollo Itaca: superfici piantumate a verde con essenze autoctone, uso di mezzi sostenibili per lo spostamento degli ospiti nel complesso turistico (bici, mezzi elettrici), uso di materiali recuperati/riciclati (15%), di provenienza locale (70%) e biosostenibili (15%), soluzioni per l'involucro edilizio che consentano di risparmiare energia sia per il riscaldamento che per il raffrescamento, gestione della raccolta differenziata attraverso la predisposizione di apposite aree ecologiche, sistema di illuminazione esclusivamente con lampade a basso consumo, collegate a cellule fotoelettriche di rilevazione presenza al fine di spegnere le luci in assenza di fruitori, camere dotate di sistema di spegnimento automatico di tutte le utenze in caso di uscita da parte degli ospiti, ecc.;
- realizzazione di due sistemi solari termici per la produzione di ACS (Blocchi B e C);
- realizzazione dell'impianto idrico come rete duale;
- realizzazione di sistema di recupero delle acque meteoriche.

Inoltre, sia garantito in sede di gestione dell'attività alberghiera:

- per quanto riguarda la gestione dei rifiuti:
  - sia evitato l'uso di prodotti usa e getta;
  - sia raggiunta una percentuale di raccolta differenziata pari al 65%, come da previsione normativa per il 2012 (art. 205 D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- l'utilizzo di apparecchiature elettriche a servizio delle camere (frigobar, asciugacapelli/asciugamani elettrici, televisori, ecc.) esclusivamente in classe A;
- l'acquisizione di arredi ambientalmente sostenibili le cui caratteristiche dei materiali siano conformi almeno alle "*specifiche di base*" di cui al D.M. MATTM 22 febbraio 2011 (G.U. n. 64 del 19 marzo 2011).

L'Autorità Ambientale rileva, in ogni caso, che il proponente dovrà acquisire le autorizzazioni, già segnalate nella scheda trasmessa con nota prot. AOO_089/8532 del 12/09/2013 e di seguito elencati:

- parere di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- parere ex artt. 6 e 10 delle NTA del PAI da parte dell'Autorità di Bacino.

Relativamente al parere di compatibilità ambientale ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, il tecnico incaricato accerta la coerenza della dichiarazione del progettista in sede di Relazione tecnica di progetto in cui viene espressa la non assoggettabilità dell'intervento al disposto della L.R. n. 11/2011 in ragione delle dimensioni dell'intervento proposto.

Relativamente al richiesto parere ex artt. 6 e 10 delle NTA del PAI, si rileva che nell'Autorizzazione Paesaggistica n. 71 del 28/10/2014 si dà atto "*che l'intervento in progetto interessa un'area completamente urbanizzata, non comporta rilevante trasformazione territoriale, e inoltre, le opere non incidono sulle caratteristiche idro-geo morfologiche del sito, si ritiene che lo stesso sia conforme agli Obiettivi di qualità Paesaggistica e territoriale dell'Ambito paesaggistico in cui si colloca [...]*". Inoltre, nel P.d.C. n. 142/2014 del 04/11/2014, si riporta la dicitura "*che siano rispettate anche le previsioni di cui all'autorizzazione nulla osta forestale nei riguardi del Vincolo Idrogeologico n. 13970 del 10.06.2014* [...]".

Si ritiene, comunque, opportuno inserire tali prescrizioni tra gli obblighi previsti dal Disciplinare.

Infine, l'Autorità Ambientale sottolinea che, prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento, occorrerà adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 09 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 166 del 17 dicembre 2013) acquisendo l'autorizzazione di cui al Capo III.

Si evidenzia opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione dell'intervento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e di mettere in atto accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibile la proposta di investimento.

Si precisa che la prescrizione segnalata dall'Autorità Ambientale sarà inserita nel Disciplinare, tra gli obblighi a carico del beneficiario.

Modoni Building S.r.l.

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

Dall'esame del progetto definitivo trasmesso da Puglia Sviluppo S.p.A. con nota prot. n. 5409/BA dell'01/07/2014, acquisita al prot. Uff. AOO_089/6344 del 03/07/2014, nel prendere atto del recepimento all'interno degli elaborati progettuali delle prescrizioni formulate in sede di Parere di Sostenibilità Ambientale, **l'Autorità Ambientale ritiene di poter esprimere parere positivo**.

La medesima Autorità Ambientale, in ogni caso, rileva che il proponente dovrà acquisire, come già segnalato con scheda di valutazione trasmessa con nota prot. AOO_089 n. 11313 del 03/12/2013, l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015 – BURP n.40 del 23.03.2015.

Si precisa che il Provvedimento Unico Autorizzativo n. 13/15 del 30/06/2015 espressamente cita, tra gli atti istruttori ed i pareri acquisiti, l'Autorizzazione Paesaggistica ex. art. 5.01 del PUTT/P, espressa con Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica n. 123 del 18/03/2015 della Regione Puglia – Servizio Urbanistica – P.O. Lecce. Pertanto, la prescrizione formulata dall'Autorità Ambientale può ritenersi superata.

Si evidenzia opportunamente che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione dell'intervento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e di mettere in atto accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibile la proposta di investimento.

5.3 Miglioramento dell'offerta turistica territoriale verso obiettivi di destagionalizzazione dei flussi turistici

Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

In sede di relazione generale struttura alberghiera, il Soggetto proponente afferma che l'obiettivo principale del programma di investimenti proposto è quello di aprirsi verso i mercati "esteri" al fine di destagionalizzare l'offerta turistica, promuovendo oltre al prodotto "mare" anche tutti gli altri punti di forza del territorio.

Modoni Building S.r.l.

La localizzazione della nuova struttura ricettiva nell'entroterra della marina di Ugento, a stretto contatto con l'ambiente rurale circostante, si pone quale obiettivo quello di intercettare un flusso turistico non solo limitato ai mesi estivi.

5.4 Congruenza Suolo Aziendale

Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

La ditta per questo capitolo non ha presentato alcuna spesa.

Modoni Building S.r.l.

La ditta ha presentato per questo capitolo una voce di spesa (indicata in sede di Relazione generale struttura connessa) per un importo complessivo di **€ 10.500,00**, relativa alla effettuazione di indagini geognostiche, ritenuta congrua, pertinente e ammissibile.

5.5 Congruenza opere civili

Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

La ditta ha presentato per questo capitolo una documentazione di spesa (computi metrici per struttura alberghiera e per oneri di sicurezza del 25/09/2014 a firma dell'Ing. Sergio De Nuzzo) per un importo complessivo di **€ 6.357.630,00**, relativa a:

- completamento del blocco B che ospiterà n. 72 nuove camere;
- completamento del blocco C che ospiterà n. 92 nuove camere;
- oneri per la sicurezza;
- realizzazione della piscina e del solarium;
- sistemazione dell'aree esterne;

- realizzazione degli impianti specifici per aree comuni e corpo camere.

In dettaglio, le opere attinenti alla struttura da realizzare sono le seguenti:

a) opere edili per € 2.925.126,19, (al netto degli impianti generali) relative al completamento dei blocchi B e C, attualmente allo stato rustico, per la realizzazione di n. 164 nuove camere per un totale di n. 404 posti letto. Gli edifici sviluppano complessivamente una superficie netta (al lordo dei terrazzi di pertinenza) pari a mq 5.774,87.

   L'esame di congruità dei costi, effettuata sulla base dei documenti "Analisi Prezzi" ed "Elenco prezzi unitari" inviati dall'impresa, e con riferimento all'art. 32 del DPR 207/2010 e ss.mm. e ii., ai Listini DEI – Genio Civile, al Listino Prezzi Regione Puglia ed in seguito al rilevamento dei prezzi di mercato, ha determinato per le "opere edili struttura ricettiva" un costo complessivo di **€ 2.770.463,53** ritenuto congruo, pertinente ed ammissibile, anziché € 2.925.126,19 proposti. Quindi, lo stralcio complessivo è pari ad € 154.662,66.
   In particolare, si segnala la rilevazione di costi parametrici non congrui in relazione alle seguenti voci di computo:
   - "formazione di rilevati con materiale in pietra calcarea tipo ferrovia" per Scavi ed opere in c.a.;
   - "formazione di rilevati con materiale in pietra calcarea";
   - "f.p.o. di guaina in polietilene";
   - "f.p.o. di bandella perimetrale antiumido";
   - "f.p.o. di parete in cartongesso";
   - "realizzazione di portali frangisole";
   - "adeguamento aperture murarie";
   - "chiusura di finestre";
   - "apertura a forza di finestre";
   - "f.p.o. di travi in legno per frangisole";
   - "cappotto termico";
   - "f.p.o. di rivestimento scale";
   - "f.p.o. di portoncino camere";
   - "f.p.o. di fascioni in metallo verniciato";
   - "f.p.o. di mobile per bagno"
   - "f.p.o. di box per piatto doccia"
   - "f.p.o. di accessori cromati in acciaio";
   - "f.p.o. di portasalviette lavabo";
   - "f.p.o. di organi illuminanti".

b) Oneri per la sicurezza, consistenti nella cantierizzazione dell'area d'intervento: dal computo metrico oneri sicurezza, a firma dell'Ing. Sergio De Nuzzo, si rileva per questa voce la somma di per € 135.000,10. Dall'analisi di congruità effettuata il costo ritenuto congruo, pertinente e ammissibile è pari ad **€ 117.398,10**. Pertanto, lo stralcio di spesa è pari ad € 17.602,00, corrispondente ai beni riferiti alle dotazioni di sicurezza degli operai.

c) Realizzazione di una piscina semi-olimpionica e di un solarium per € 594.871,28.
   L'esame di congruità dei costi, effettuata sulla base dei documenti "Analisi Prezzi" ed "Elenco prezzi unitari" inviati dall'impresa, e con riferimento all'art. 32 del DPR 207/2010 e ss.mm. e ii., ai Listini DEI – Genio Civile, al Listino Prezzi Regione Puglia ed in seguito al rilevamento dei prezzi di mercato, ha determinato un costo complessivo di **€ 536.690,30** ritenuto congruo, pertinente e ammissibile. Pertanto, lo stralcio di spesa è pari ad € 58.180,98.
   In particolare, si segnala la rilevazione di costi parametrici non congrui in relazione alle seguenti voci di computo:
   - "formazione di rilevati fondazioni drenanti";
   - "manto impermeabile di malta bicomponente";
   - "formazione di rilevati con pezzatura";

- "f.p.o. di pareti piscina";
- "impianto idrico filtrante piscina";
- "attrezzatura per piscina";
- "f.p.o. di ringhiera in acciaio inox".

d) Spese per sistemazione degli spazi esterni, sistemazione aree a verde e f.p.o. di attrezzature per diversamente abili.
Le spese proposte per le sistemazioni esterne ammontano ad € 492.226,47 per la realizzazione dei viali pedonali, delle aree verdi e la realizzazione di un percorso per diversamente abili. La sistemazione esterna riguarda la sistemazione delle aree di pertinenza, che verrà realizzata mediante masselli in cls autobloccanti e pavimentazioni in pietra tenera naturale. E' prevista la f.p.o. di un tappeto erboso, la piantumazione di alberi ed essenze vegetali e la realizzazione di un percorso ginnico.

L'esame di congruità dei costi, effettuata sulla base dei documenti "Analisi Prezzi" ed "Elenco prezzi unitari" inviati dall'impresa, e con riferimento all'art. 32 del DPR 207/2010 e ss.mm. e ii., ai Listini DEI – Genio Civile, al Listino Prezzi Regione Puglia ed in seguito al rilevamento dei prezzi di mercato, ha determinato per le "Sistemazione dei viali esterni e aree a verde" un costo complessivo di **€ 487.873,86** a fronte di € 492.226,47 proposti. Quindi, lo stralcio di spesa è pari ad € 4.352,61.
In particolare, si segnala la rilevazione di costi parametrici non congrui in relazione alle seguenti voci di computo:
- "formazione di rilevati con materiale in pietra calcarea";
- "f.p.o. di pavimento in pietra naturale 3cm";
- "attrezzatura per diversamente abili".

e) Spese per la realizzazione di un'area giochi per bambini. Dal computo metrico si rileva per questa voce di spesa la somma di € 29.202,79 ritenuta congrua, pertinente e ammissibile.

f) Realizzazione di impianti generali parti comuni per complessivi **€ 612.199,31**.
L'analisi di congruità che segue, è stata effettuata sulla base dei documenti "Analisi Prezzi" ed "Elenco prezzi unitari" inviati dall'impresa, e facendo riferimento all'art. 32 del DPR 207/2010 e ss.mm. e ii., ai Listini DEI – Genio Civile, al Listino Prezzi Regione Puglia ed ai prezzi di mercato In particolare, si segnala la rilevazione di costi parametrici non congrui in relazione alle seguenti voci di computo:
- "f.p.o. di quadri elettrici"
- "f.p.o. di pali da illuminazione";
- "f.p.o. di riflettori in alluminio battentato";
- "f.p.o. di pozzetto filtrante";
- "f.p.o. di vasche recupero acqua piovana".

Nel dettaglio, gli impianti da realizzare consistono in:
- realizzazione di rete elettrica in cavo unipolare isolato in gomma, tubazione in pvc, f.p.o. di quadri elettrici completi di armatura, cablaggio e collegamenti.
  Dal computo metrico si rileva per questa voce di spesa la somma di € 294.646,67. Dall'analisi di congruità effettuata, la voce riconosciuta congrua è pari ad € 294.433,88 con uno stralcio di spesa di € 212,79;
- realizzazione di rete pubblica di illuminazione attraverso la fornitura e posa in opera di pali di illuminazione tipo "musa", riflettori in alluminio battentato e linea elettrica in cavo multipolare in gomma.
  Dal computo metrico si rileva per questa voce di spesa la somma di € 82.720,08. Dall'analisi di congruità effettuata, la voce riconosciuta congrua è pari ad € 81.159,02, con uno stralcio di spesa di € 1.561,06;
- realizzazione di rete idrica antincendio. L'impianto sarà realizzato con tubazioni in polietilene ad alta densità PE 100, prodotte secondo la normativa UNI 10910, idranti in ghisa del tipo "soprassuolo" a colonne.

Dal computo metrico si rileva per questa voce di spesa la somma di € 21.472,04, ritenuta congrua, pertinente e ammissibile;

- realizzazione di rete idrica e distribuzione acqua piovana. L'impianto sarà con tubazioni in polietilene ad alta densità PE 100, prodotte secondo la normativa UNI 10910, pozzetto di raccordo prefabbricato in conglomerato cementizio e valvole di intercettazione a sfera.
  Dal computo metrico si rileva per questa voce di spesa la somma di € 26.979,76 ritenuta congrua, pertinente e ammissibile;
- realizzazione di rete di sub-irrigazione. L'impianto sarà realizzato con tubi in polietilene per fognature non in pressione, di caratteristiche corrispondenti alle norme UNI EN 12666, con giunzioni eseguite mediante saldatura di testa o manicotti elettrosaldati. Dal computo metrico si rileva per questa voce di spesa la somma di € 22.428,92 ritenuta congrua, pertinente e ammissibile;
- realizzazione di rete di fognatura acque luride-nere. Dal computo metrico si rileva per questa voce di spesa la somma di € 48.336,04 ritenuta congrua, pertinente e ammissibile;
- realizzazione di rete fognante acque piovane. Dal computo metrico si rileva per questa voce di spesa la somma di € 115.615,80. Dall'analisi di congruità effettuata la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari ad € 107.719,07. Pertanto, lo stralcio di spesa ammonta ad € 7.896,73.

Relativamente alle spese per impianti generali, si accerta la somma di **€ 602.528,71**, ritenuta congrua, pertinente e ammissibile a fronte di € 612.199,31. Lo stralcio di spesa complessivo ammonta ad € 9.670,60.

g) Realizzazione di impianti specifici corpo camere per complessivi **€ 1.569.003,86**, consistenti in:

- realizzazione di impianto elettrico completo di sistema di distribuzione, conduttori, scatole di derivazione, punti luce, plafoniere.
  Dal computo metrico si rileva per questa voce di spesa la somma di € 255.177,88 ritenuta congrua, pertinente e ammissibile.
- realizzazione di altri impianti specifici per corpi camera: climatizzazione, acqua sanitaria, solare-termico, telegestione e rilevazione incendi.
  Dal computo metrico si rileva per questa voce di spesa la somma di € 1.313.825,98. Dall'analisi di congruità effettuata, la voce di spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari ad € 1.240.491,60, con uno stralcio di spesa di € 73.334,38, determinato confrontando i costi parametrici dall'impresa nei documenti "Analisi prezzi" ed "Elenco prezzi unitari", con quanto previsto dall'art. 32 del DPR 207/2010 e ss.mm. e ii., dai Listini DEI – Genio Civile, dal Listino Prezzi Regione Puglia e facendo, altresì, riferimento a prezzi di mercato.

  In particolare, si segnala la rilevazione di costi parametrici non congrui in relazione alle seguenti voci di computo:
  - "schermatura idrica e fognante per impianti sanitari";
  - "f.p.o. di cassoni copri-splitter";
  - "f.p.o. di estrattori d'aria";
  - "f.p.o. di collettore in acciaio";
  - "f.p.o. di pompa di calore";
  - "f.p.o. di tastiera remotata";
  - "f.p.o. di impianto solare termico centralizzato";
  - "realizzazione impianto telegestione";
  - "realizzazione impianto rilevazione incendi".

Alla luce di quanto sopra riportato, per la categoria "opere murarie e assimilate", si accerta un importo complessivo di **€ 6.039.826,77** ritenuto congruo, pertinente ed ammissibile, a fronte di € 6.357.630,00 proposti, così suddiviso:

- € 2.770.463,53 per opere edili struttura ricettiva, con uno stralcio di spesa di € 154.662,66;
- € 117.398,10 per oneri di sicurezza, con uno stralcio di spesa di € 17.602,00;
- € 536.690,30 per la realizzazione della piscina, con uno stralcio di spesa di € 58.180,98;
- € 487.873,86 per sistemazione esterna, con uno stralcio di spesa di € 4.352,61;
- € 29.202,79 per parco giochi per bambini;
- € 602.528,71 per impianti generali, con uno stralcio di spesa di € 9.670,60;
- € 1.495.669,48 per impianti specifici camere, con uno stralcio di spesa di € 73.334,28.

Modoni Building S.r.l.

La ditta ha presentato per questo capitolo una documentazione di spesa (computo metrico a firma dell'Arch. Maurantonio La Notte) per un importo complessivo di **€ 4.746.920,73** relativa al recupero e riqualificazione del corpo masserizio e delle relative aree di pertinenza, da destinare a struttura ricettiva, comprensiva di servizi funzionali quali piscina e ristorante e della realizzazione degli impianti specifici. In dettaglio, le opere attinenti alla struttura da realizzare sono le seguenti:

a) Realizzazione di opere edili per complessivi **€ 3.165.151,92** consistenti in:
   - realizzazione di n. 20 suite e n. 5 camere matrimoniali, disposte su tre diversi corpi di fabbricati oltre un sylos, per complessivi n. 90 posti letto;
   - realizzazione di infissi, scale interne, ascensore;
   - realizzazione del servizio funzionale piscina scoperta.

In dettaglio, le opere attinenti alla realizzazione della struttura ricettiva sono le seguenti:

- opere murarie per € 2.115.232,74, (al netto degli impianti generali) relative alla ristrutturazione del complesso masserizio per la realizzazione di n. 20 suite e n. 5 camere matrimoniali. Gli edifici sviluppano complessivamente una superficie netta (al lordo dei terrazzi di pertinenza) pari a mq 4.183,00. Dall'esame di congruità effettuata, la voce di spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile ammonta ad € 2.083.232,51, con uno stralcio di spesa di € 32.000,23
- ponteggi per € 193.165,80, spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile;
- f.p.o. di infissi interni ed esterni, con vetrocamera antisfondamento per un importo di € 317.284,45, ritenuto congruo, pertinente e ammissibile;
- f.p.o. di sanitari in porcellana, compresa la fornitura di accessori per il bagno. Dal computo metrico si rileva una voce di spesa pari ad € 106.659,26: dall'analisi di congruità effettuata, si ritiene congrua una spesa di € 76.749,76, con uno stralcio di € 29.909,50;
- realizzazione di una scala interna comprese oneri di carpenteria e f.p.o. di ringhiera. Dal computo metrico si rileva per questa voce una spesa di € 42.256,81. Dall'analisi di congruità effettuata, la voce di spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari a € 32.094,35 con uno stralcio di spesa di € 10.162,46;
- realizzazione di un ascensore per complessivi € 38.980,16. Dall'analisi di congruità effettuata, la voce di spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari a € 38.621,52 con uno stralcio di spesa di € 358,64;
- realizzazione di piscina esterna compreso impianto di filtrazione. Dal computo metrico si rileva per questa voce una spesa di € 130.437,09 ritenuta congrua, pertinente e ammissibile;
- opere di "assistenza murarie" relative opere murarie per i corpi di fabbricati e per la piscina, comprendenti i lavori di scavo, la f.p.o. di ghiaietto, la trivellazione di un pozzo artesiano, la deumidificazione ed il consolidamento delle murature. Dal computo si rileva per questa voce una spesa pari ad € 170.200,85. Sulla base dell'analisi di congruità effettuata, la voce di spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari a € 87.472,50 con uno stralcio pari ad € 82.728,35;
- costi relativi alla predisposizione del cantiere (recinzioni provvisorie, illuminazione cantiere, accessori e attrezzature). Dal computo si rileva per

questa voce una spesa di € 50.934,76. Sulla base dell'analisi di congruità effettuata, la voce di spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari a € 33.943,00, con uno stralcio di € 16.991,76, corrispondente ai beni riferiti alle dotazioni di sicurezza per gli operai.

L'esame di congruità dei costi è stata effettuata sulla base dei documenti "Analisi Prezzi" ed "Elenco prezzi unitari" inviati dall'impresa, e facendo riferimento all'art. 32 del DPR 207/2010 e ss.mm. e ii., ai Listini DEI – Genio Civile, al Listino Prezzi Regione Puglia ed ai prezzi di mercato.
In particolare, si segnala la rilevazione di prezzi unitari non congrui in relazione alle seguenti voci di computo:

- "demolizione di intonaco di qualsiasi tipo...";
- "fornitura e posa in opera di solaio a struttura mista";
- "fornitura e posa in opera di vespaio aerato";
- "fornitura e posa in opera di un telo in polipropilene";
- "sovrapprezzo alla voce E 08.11f....";
- "fornitura e posa in opera di orditura portante...";
- "fornitura e posa in opera di tavellonato";
- "fornitura e posa in opera di intonaco a calce per interni";
- "compenso aggiuntivo agli intonaci realizzati su lesene...";
- "fornitura e posa in opera di rivestimento traspirante idrorepellente...";
- "stuccatura totale o parziale..";
- "fornitura e posa in opera di pavimentazione in gres porcellanato...";
- "fornitura e posa in opera di zoccolino battiscopa";
- "fornitura e posa in opera di vetro camera di sicurezza";
- "fornitura e posa in opera di lavabo in porcellana...";
- "fornitura e posa in opera di piatto doccia";
- "fornitura e posa in opera di accessori bagno...";
- "box doccia";
- "fornitura e posa in opera di manufatti per ringhiere...";
- "fornitura e posa in opera di carpenteria metallica...";
- "vasca di compensazione con rivestimento...".

Relativamente alle opere edili, lo stralcio complessivo di spesa è pari ad € 172.150,94 e pertanto, l'importo ritenuto congruo, pertinente e ammissibile in relazione a detta categoria è pari ad **€ 2.993.000,98**, a fronte di € 3.165.151,92 proposti.

b) Realizzazione di impianto idrico. L'impianto sarà realizzato mediante tubazioni in polietilene per l'allacciamento idrico, tubazioni in acciaio, serbatoio, f.p.o. di impianto di sollevamento, pozzetti prefabbricati, valvole di intercettazione e collettori. E' prevista, altresì, la realizzazione di una fossa biologica, di un impianto di irrigazione e la f.p.o. di elettropompa sommergibile e scaldacqua da l. 15. Dal computo metrico si rileva per questa voce di spesa la somma di € 168.541,18.
Sulla base dell'analisi di congruità effettuata, la voce di spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari ad € 143.273,94 con uno stralcio di spesa di € 25.267,24

c) Realizzazione di impianto elettrico e fotovoltaico. L'impianto sarà composto da linee elettriche in cavo unipolare, trasformatori elettrici, gruppo di rifasamento, plafoniere, elettroventilatore, quadri elettrici, limitatore di sovratensione. La spesa relativa all'impianto elettrico comprende, altresì, la f.p.o. di apparecchi per l'illuminazione, la realizzazione dell'impianto telefonico, impianto fotovoltaico da 40,42 kW.
Dal computo metrico si rileva per questa voce di spesa la somma di € 524.954,34. Sulla base dell'analisi di congruità effettuata, la voce di spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari ad € 489.312,89, con uno stralcio di € 35.641,45.

d) Realizzazione di impianto di condizionamento per benessere umano. È prevista l'installazione di unità di raffreddamento e condizionamento canalizzabile, con sistema di controllo centralizzato Web Server.

Dal computo metrico si rileva per questa voce di spesa la somma di € 372.600,74. Sulla base dell'analisi di congruità effettuata, la voce di spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari ad € 299.441,27 con uno stralcio di € 73.159,47.

e) Realizzazione di impianto antincendio, con rilevatori ottici di fumo, centrale di rilevazione, pulsante di allarme e pannello di segnalazione.
Dal computo metrico si rileva per questa voce di spesa la somma di € 50.294,14. Sulla base dell'analisi di congruità effettuata, la voce di spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari ad € 44.761,80 con uno stralcio € 5.532,34;

L'esame di congruità dei costi è stata effettuata sulla base dei documenti "Analisi Prezzi" ed "Elenco prezzi unitari" inviati dall'impresa, e facendo riferimento all'art. 32 del DPR 207/2010 e ss.mm. e ii., ai Listini DEI – Genio Civile, al Listino Prezzi Regione Puglia ed ai prezzi di mercato.
In particolare, si segnala la rilevazione di prezzi unitari non congrui in relazione alle seguenti voci di computo:

- "gruppo allacciamento idrico...";
- "f.p.o. di impianto di sollevamento";
- "f.p.o. di pozzetto prefabbricato...";
- "f.p.o. di tubazione in polietilene...";
- "f.p.o. di collettore complanare...";
- "realizzazione di impianto di subirrigazione";
- "fossa Imhoff biologica";
- "f.p.o. di calcestruzzo...";
- "f.p.o. di scomparto unificato di MT...";
- "f.p.o. di cavo unipolare";
- "f.p.o. di kit...guanti...tappeto...";
- "carpenteria quadro elettrico";
- "centralino in resina";
- "centralino tipo d'appartamento";
- "linea elettrica in cavo unipolare";
- "pozzetto in materiale plastico...";
- "f.p.o. di apparecchi alimentati in emergenza...";
- "f.p.o. di telefono di sistema";
- "f.p.o. di centrali programmabili...";
- "f.p.o. di antenna...";
- "f.p.o. di alimentazione LNB...";
- "f.p.o. di attuatore 4 uscite";
- "f.p.o. di trasformatore di sicurezza";
- "f.p.o. di carta trasponder";
- "f.p.o. di cavo...";
- "aspiratore elicoidale";
- "palo cilindrico realizzato in acciaio";
- "tubolare in acciaio zincato";
- "f.p.o. di impianto fotovoltaico";
- "f.p.o. di pozzetto ispezionabile";
- "f.p.o. di unità di raffreddamento";
- "f.p.o. di unità di condizionamento canalizzabile;
- "f.p.o. di unità di condizionamento a pavimento";
- "f.p.o. di unità di condizionamento a parete";
- "f.p.o. di controllo remoto...";
- "f.p.o. di controllo centralizzato WEB SERVER";
- "f.p.o. di unità di alimentatore";
- "f.p.o. di un applicatore per gestione...";
- "f.p.o. di giunti per la distribuzione...";
- "f.p.o. di interfaccia M-NET...";
- "f.p.o. di scheda di espansione...";
- "f.p.o. di bollitore...";
- "f.p.o. di collettori solari...";

- "f.p.o. di vaso di espansione...";
- "f.p.o. di radiatore..";
- "f.p.o. di accessori per impianti...sirena autoalimentata";
- "pozzetto di raccordo prefabbricato";
- "f.p.o. di pulsante di sgancio";
- "f.p.o. di giunti in acciaio";
- "f.p.o. di gruppo di pressurizzazione...";
- "f.p.o. di cartello segnalatore";
- "realizzazione di impianto di distribuzione gas".

Relativamente alla realizzazione degli impianti generali, lo stralcio complessivo di spesa è pari ad € 139.600,50 e, pertanto, l'importo ritenuto congruo, pertinente e ammissibile in relazione a detta categoria è pari ad **€ 976.789,90** anziché € 1.116.390,40 proposti.

f) Strade, piazzali, recinzioni. La ditta ha presentato per questa voce una spesa complessiva di € 465.378,41, per la realizzazione delle pavimentazione esterne, recinzioni con muretti a secco e f.p.o. di terreno agrario, ritenuta congrua, pertinente ed ammissibile.

Alla luce di quanto sopra riportato, in relazione alla categoria di spesa "opere murarie e assimilate", si accerta un importo complessivo di **€ 4.435.169,29**, ritenuto congruo, pertinente e ammissibile, a fronte di € 4.746.920,73 proposti, così suddivisi:

- € 2.993.000,98 per opere edili, con uno stralcio di spesa di € 172.150,94;
- € 976.789,90 per impianti generali, con uno stralcio di spesa di € 139.600,50;
- € 465.378,41 per sistemazioni esterne.

5.6 Congruenza impiantistica

Riva Marina Resort Beach Club S.r.l

La ditta ha presentato per questo capitolo una documentazione di spesa (computo metrico e preventivo della ditta Ciani S.r.l.) per un importo complessivo di **€ 787.200,00**, relativo alla fornitura di arredamento completo, tessuti e tendaggi per n. 164 camere.
Le descrizioni dettagliate ed i costi unitari degli impianti ed attrezzature oggetto del programma in esame sono indicate nella tabella di riepilogo degli investimenti riportata nel paragrafo 4.3.1 della presente relazione.
Sulla base dell'analisi di congruità effettuata, tenuto conto dell'"Analisi Prezzi" redatta dall'impresa proponente, e facendo riferimento al Listino Prezzi Regione Puglia ed ai prezzi di mercato, si accerta un importo complessivo pari ad **€ 724.000,96**, ritenuto congruo, pertinente e funzionale all'investimento. Quindi, lo stralcio di spesa è pari ad € 63.199,04.

Modoni Building S.r.l.

La ditta ha presentato per questo capitolo una documentazione di spesa (computo metrico e preventivi delle ditte Electrolux e Kubico S.r.l.) di **€ 423.452,00** relativa all'acquisto di impianti ed attrezzature per il ristorante e la cucina, e l'acquisto di arredi e corredi per le camere.
Le descrizioni dettagliate ed i costi unitari degli impianti ed attrezzature oggetto del programma in esame sono indicate nella tabella di riepilogo degli investimenti riportata nel paragrafo 4.3.1 della presente relazione.
Sulla base dell'analisi di congruità effettuata, tenuto conto dell'"Analisi Prezzi" redatta dall'impresa proponente, e facendo riferimento al Listino Prezzi Regione Puglia ed ai prezzi di mercato, si accerta un importo complessivo pari a **€ 335.174,24**, ritenuto congruo, pertinente e funzionale all'investimento. Quindi, lo stralcio di spesa è pari ad € 88.277,76.

5.7 Congruenza Programmi Informatici

Riva Marina Resort Beach Club S.r.l

La ditta per questo capitolo non ha presentato alcuna spesa.

Modoni Building S.r.l.

La ditta per questo capitolo non ha presentato alcuna spesa.

5.8 Congruenza trasferimenti di tecnologia (acquisto di diritti di brevetto e licenze)

Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

La ditta per questo capitolo non ha presentato alcuna spesa.

Modoni Building S.r.l.

La ditta per questo capitolo non ha presentato alcuna spesa.

5.9 Congruenza Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori

Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

L'impresa ha presentato per questo capitolo una spesa complessiva di **€ 300.000,00** relativa a studi e progettazione ingegneristica per € 153.295,00 e direzione lavori per € 146.705,00.
L'importo complessivo accertato pari a € 300.000,00, attraverso la documentazione presentata (computo metrico a firma dell'Ing. Sergio De Nuzzo) si ritiene congrua, pertinente e funzionale all'investimento, considerato anche che la stessa rientra nel limite del 5% dell'investimento ammissibile.

Modoni Building S.r.l.

L'impresa ha presentato per questo capitolo una spesa complessiva di **€ 322.239,00** (computo metrico a firma dell'Arch. Maurantonio La Notte) relativa a studi e progettazione ingegneristica e direzione lavori.
Dall'analisi di congruità effettuata si ritiene congrua, pertinente ed ammissibile una spesa di € 251.623,34, con uno stralcio di spesa di € 70.615,66 riferito all'eccedenza del limite del 5% dell'investimento ai sensi della lettera g), comma 1 dell'art. 7 del Regolamento regionale e s.m. e i..

5.10 Note conclusive

Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

L'impresa Riva Marina Resort Beach Club S.r.l. si è costituita in data 24/03/2000 con la denominazione di S. Isidoro Resort Beach Club S.r.l.. La società ha sede legale in Carovigno (Br) alla Via della Pineta, sn e risulta attiva dal 22/04/2009 (così come si rileva dal certificato CCIAA del 27/05/2013). Con atto del 07/04/2003 la società assume la denominazione di Riva Marina Resort Beach Club S.r.l..
L'iniziativa oggetto degli investimenti si inquadra in un obiettivo di implementazione di offerta turistica, attraverso l'ampliamento della ricettività del villaggio turistico "Riva Marina", operativo dal 2009.
Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.
Il programma degli investimenti proposto risulta organico e funzionale.
La Ditta dichiara per l'intero investimento la somma di **€ 7.444.830,00**, comprensivo di servizi funzionali. In fase di accertamento è stata stralciata la somma di:

- € 154.662,66 riferita al capitolo "opere edili" per congruità dei costi, tramite il confronto, con i Listini DEI – Genio Civile, il Listino Prezzi Regione Puglia ed i prezzi di mercato (così come previsto dall'art. 32 del DPR 207/2010 e ss.mm. e ii.);

- € 17.602,00 riferita agli "oneri per la sicurezza" per congruità dei costi, tramite il confronto, con i Listini DEI – Genio Civile, il Listino Prezzi Regione Puglia ed i prezzi di mercato (così come previsto dall'art. 32 del DPR 207/2010 e ss.mm. e ii.);
- € 58.180,98 riferita alla piscina e solarium, per congruità di costi, tramite il confronto, con i Listini DEI – Genio Civile, il Listino Prezzi Regione Puglia ed i prezzi di mercato (così come previsto dall'art. 32 del DPR 207/2010 e ss.mm. e ii.);
- € 4.352,61 riferita ad "opere di sistemazione degli spazi esterni", tramite il confronto, con i Listini DEI – Genio Civile, il Listino Prezzi Regione Puglia ed i prezzi di mercato (così come previsto dall'art. 32 del DPR 207/2010 e ss.mm. e ii.);
- € 83.004,98 riferita agli impianti generali, di cui € 9.670,60 riferiti a "Impianti generali parti comuni" (Rete elettrica, Rete pubblica illuminazione e organi illuminanti, Rete fognante acque piovane), ed € 73.334,38 riferiti a "impianti specifici corpo camere" , per congruità dei costi, tramite il confronto, con i Listini DEI – Genio Civile, il Listino Prezzi Regione Puglia ed i prezzi di mercato (così come previsto dall'art. 32 del DPR 207/2010 e ss.mm. e ii.);
- € 63.199,04 riferita al capitolo "Macchinari, impianti e attrezzature", per congruità dei costi, tramite il confronto con il Listino Prezzi Regione Puglia ed i prezzi di mercato.

Pertanto, si accerta per l'intero investimento la somma di **€ 7.063.827,73**, comprensiva di servizi funzionali.

Modoni Building S.r.l.

L'impresa Modoni Building S.r.l. costituita in data 06/11/2008, con sede legale in Bari, alla Via Dante Alighieri, n. 87, è attiva dal 02/01/2013, così come risulta dalla Visura ordinaria di società del 24/05/2013.
Il programma di investimenti proposto da Modoni Building S.r.l. rientra nella tipologia "strutture connesse", in quanto l'oggetto dell'investimento è il recupero di una masseria esistente, senza aumenti di volumetria fuori terra e senza modifiche ai prospetti originari. La società prevede la realizzazione di un albergo dotato di n. 20 suites e n. 5 camere matrimoniali, ubicato nel territorio del Comune di Ugento (LE) in località Torre San Giovanni, contrada Centro Colonico.
Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.
Il programma degli investimenti proposto risulta organico e funzionale.
La Ditta dichiara per l'intero investimento la somma di **€ 5.503.111,73**, comprensivo di servizi funzionali. In fase di accertamento è stata stralciata la somma di:
- € 311.751,44 riferiti alla categoria di spesa "Opere murarie e assimilate" per congruità di costi tramite il confronto, con i Listini DEI – Genio Civile, il Listino Prezzi Regione Puglia ed i prezzi di mercato (così come previsto dall'art. 32 del DPR 207/2010 e ss.mm. e ii.);
- € 88.277,76 riferiti alla categoria di spesa "Macchinari, impianti e attrezzature" per congruità dei costi, tramite il confronto con il Listino Prezzi Regione Puglia e la comparazione con prezzi di mercato;
- € 70.615,66 riferiti alla categoria "Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori", perché eccedente il limite del 5% dell'investimento complessivo.

Pertanto, si accerta per l'intero investimento attivi materiali la somma di **€ 5.032.466,87**, comprensiva di servizi funzionali.

8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

8.1 Dimensione del beneficiario

Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

La società è una media impresa, risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2012 un fatturato comprensivo dei dati delle imprese associate/collegate pari ad € 22.922.623,00.

Si riportano di seguito i dati generali della dimensione d'impresa:

Periodo di riferimento: 2012(*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
68,01	€ 22.922.623,00	€ 47.156.252,00

(*) I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio al 31/12/2012 della Riva Marina Resort Beach Club S.r.l. e ai dati riferiti alle imprese associate e collegate.

Si precisa che i dati fanno riferimento al bilancio al 31/12/2012, in quanto rappresenta l'ultimo bilancio chiuso e approvato alla data di presentazione dell'istanza di accesso (28/05/2013)

Modoni Building S.r.l.

La società è una piccola impresa, risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2011 un fatturato comprensivo dei dati delle imprese associate/collegate pari ad € 2.213.174,00.

Si riportano di seguito i dati generali della dimensione d'impresa:

Periodo di riferimento: 2011 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
45,42	€ 2.213.174,00	€ 61.695.611,00

(*) I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio al 31/12/2011 dell'impresa Modoni Building S.r.l. e ai dati riguardanti l'impresa Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l., collegata per il tramite di persone fisiche.

Si precisa che i dati fanno riferimento al bilancio al 31/12/2011, in quanto rappresenta l'ultimo bilancio chiuso e approvato alla data di presentazione dell'istanza di accesso (28/05/2013).

8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue, sulla base dell'ultimo bilancio approvato disponibile:

(€)	2013	2014	A regime (2016)
Fatturato	6.602.929,00	7.053.340,00	10.784.581,00
Valore della produzione	6.956.734,00	7.679.014,00	10.784.581,00
Margine Operativo Lordo	2.075.166,00	2.460.807,00	3.441.621,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	622.610,00	781.556,00	2.231.621,00
Reddito netto	- 356.195,00	-229.222,00	779.674,00

I dati sopraelencati evidenziano un incremento del fatturato e del reddito operativo della gestone caratteristica a partire dall'esercizio 2013 (la tendenza di miglioramento si riscontra anche dal bilancio 2014), con miglioramento del reddito netto.
Sulla base di quanto affermato dal Soggetto proponente nella "relazione generale attivi materiali struttura turistico - alberghiera", si attende un risultato netto positivo già a partire dall'anno a regime, in cui si prevede di registrare un utile netto di € 779.674,00.

Modoni Building S.r.l.

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue, sulla base dell'ultimo bilancio approvato disponibile:

(€)	2012	2013	A regime (2016)
Fatturato	200.000,00	0,00	890.000,00
Valore della produzione	1.476.676,00	80.707,00	1.230.422,00
Margine Operativo Lordo	113.492,00	- 226.326,00	826.672,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	113.492,00	- 226.326,00	156.672,00
Reddito netto	- 227.410,00	-576.892,00	86.170,00

Si precisa che i dati relativi all'anno a regime fanno esclusivo riferimento alle attività oggetto del programma di investimento proposto. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2013, l'attività gestionale si è concentrata essenzialmente nel completamento della struttura ricettiva di Ugento. I previsti ricavi, derivanti dall'intervento presso la Masseria "Centro Colonico", matureranno nel breve e medio periodo, a conclusione dell'iter burocratico concernente il rilascio delle autorizzazioni amministrative.
Sulla base di quanto affermato dal Soggetto proponente nella "relazione generale struttura connessa", si attende un risultato netto positivo già a partire dall'anno a regime.

8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo prevedeva esclusivamente il ricorso ad un finanziamento a m/l termine. In sede di progetto di massima, il soggetto proponente, dichiarava di garantire la copertura del programma di investimenti di € 7.450.000,00 mediante un finanziamento a m/l termine (€ 5.103.250,00), oltre alle agevolazioni concedibili.

Apporto mezzi propri	€ 0,00
Finanziamenti a m/l termine	€ 5.103.250,00
Agevolazioni richieste	€ 2.607.500,00
Totale	**7.710.750,00**

In fase di presentazione del progetto definitivo, la società Riva Marina Resort Beach Club S.r.l. propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Investimenti proposti	€ 7.445.000,00
Finanziamenti a m/l termine	€ 5.103.250,00
Agevolazioni richieste	€ 2.607.500,00
Totale copertura finanziaria	**€ 7.710.750,00**

Si rileva che il soggetto proponente aveva inizialmente confermato il proprio piano di copertura finanziaria proposto in sede di progetto di massima.

Successivamente, con mail del 23/12/2014, l'impresa Riva Marina Resort Beach Club S.r.l. ha prodotto quanto segue, rettificando, parzialmente il piano di copertura:

- Copia della nota della Banca Unicredit S.p.A. del 22/12/2014, con la quale la banca comunica all'impresa la concessione di un finanziamento ipotecario di € 1.500.000,00,

utilizzabile nella forma tecnica di "finanziamento ipotecario S.A.L.", di durata pari ad anni 10 (dieci), riferito all'ampliamento del villaggio turistico;

- verbale di assemblea dei soci del 02/01/2015, con il quale si delibera un apporto di mezzi propri, a titolo di "versamenti in conto futuro aumento di capitale" che confluiranno in un'apposita riserva di PN, indisponibile fino alla conclusione degli investimenti, pari ad € 3.342.500,00 vincolati al programma PIA Turismo proposto, sino alla conclusione dell'investimento.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria.

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**€ 7.063.827,73**
agevolazione concedibile	**€ 2.472.339,71**
Finanziamenti a m/l termine	**€ 1.500.000,00**
apporto mezzi propri	**€ 3.342.500,00**
TOTALE FONTI	**€ 7.314.839,72**
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	**103,55%**

Pertanto, l'investimento ammissibile al netto dell'IVA risulta essere completamente coperto attraverso un finanziamento a m/l termine, apporto di mezzi propri ed agevolazioni.

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 36/2009 e s.m. e i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

Modoni Building S.r.l.

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo prevedeva esclusivamente un apporto di mezzi propri. In sede di progetto di massima, il soggetto proponente, dichiarava di garantire la copertura del programma di investimenti ammissibili di € 7.564.925,00 mediante apporto di mezzi propri (€ 5.110.810,00), oltre alle agevolazioni concedibili.

Apporto mezzi propri	€ 5.110.810,00
Finanziamenti a m/l termine	€ 0,00
Agevolazioni richieste	€ 3.404.216,25
Totale	**€ 8.515.026,25**

In fase di presentazione del progetto definitivo, la società Modoni Building S.r.l. propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Investimenti proposti	€ 5.420.000,00
Apporto mezzi propri	€ 3.637.584,00
Agevolazioni richieste	€ 2.439.000,00
Totale copertura finanziaria	**€ 6.076.584,00**

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria.

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**€ 5.032.466,87**
agevolazione concedibile	**€ 2.264.610,09**
Apporto mezzi propri	**€ 5.110.810,00**
TOTALE FONTI	**€ 7.364.334,62**
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	**147,06%**

L'apporto di mezzi propri è supportato da un verbale di assemblea del 23/05/2013, già presentato a corredo dell'istanza di accesso, con cui si delibera di apportare mezzi freschi per € 5.110.810,00. Si precisa che l'investimento ammissibile al netto dell'IVA risulta essere completamente coperto.

A seguito di richiesta di integrazioni, il soggetto proponente ha inviato un nuovo verbale di assemblea dei soci del 12/01/2015, in cui si delibera la modalità di apporto dei mezzi propri attraverso il conferimento di nuovi apporti, vincolati al programma di investimenti PIA Turismo fino alla conclusione dello stesso.

Si precisa che detto apporto è sufficiente ai fini della conferma dell'esito positivo del criterio di selezione 2.

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 36/2009 e s.m. e i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

9. Coerenza e completezza del business plan

La Relazione Generale "struttura ricettiva" e la Relazione Generale "struttura connessa" riportano tutte le informazioni richieste con un buon livello di dettaglio ed il progetto, sviluppato e rappresentato interamente per ciascuna delle iniziative, è definito in tutti i suoi aspetti.

10. Analisi dei requisiti previsti dall'art. 4 dell'avviso per la costruzione e ristrutturazione di edifici destinati alla ricettività turistica

Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

Il Soggetto proponente in sede di "relazione di sostenibilità ambientale" dichiara che la struttura sarà realizzata in modo da garantire un elevato grado di isolamento, attraverso l'utilizzo di materiali coibentanti e con coibentazioni aggiuntive nelle murature e, soprattutto, sulle coperture, allo scopo di ottenere una certificazione energetica dell'edificio di classe B ed il livello 2 di certificazione di sostenibilità ambientale ai sensi della L.R. n. 13/2008. Gli infissi e le vetrate saranno ad alto coefficiente coibentante con vetri camera del tipo "basso emissivi". Gli impianti, le apparecchiature e gli accessori saranno al alto contenimento energetico e basso consumo.
Inoltre, in sede di "relazione tecnica di sintesi con indicazione del rispetto delle soluzioni tecniche di norma per il raggiungimento del livello III", a firma dei progettisti Ing. Sergio De Nuzzo ed Ing. Giuseppe Manzo, si attesta che per le costruzioni di progetto si è ottenuta una qualità prestazionale di livello I.
Infine, nella "relazione tecnica generale" a firma dell'Ing. Sergio De Nuzzo, si afferma che al piano terra è prevista la realizzazione di n. 6 camere accessibili anche a persone con ridotta capacità motoria; sono previsti parcheggi, riservati ai disabili, in numero tale da garantire il rispetto del D.M. n. 236/89 e dell'art. 10 del DPR n. 503/96. Tutti i viali esterni fino agli accessi degli edifici sono previsti come percorsi in piano, con larghezza del passaggio tale da garantire la mobilità di persona sulla sedia a ruote.
Il P.d.C. n. 142/2014 espressamente cita la dichiarazione di conformità del progettista, inerente alla rispondenza delle opere in progetto alla normativa per l'eliminazione delle barriere architettoniche ex legge 13/89 e 104/92.

Modoni Building S.r.l.

Il Soggetto proponente dichiara in sede di "relazione generale attivi materiali struttura connessa" che le opere edili saranno realizzate attraverso interventi di edilizia ecosostenibile, tali da consentire agli edifici destinati all'attività turistico ricettiva di:

- raggiungere il livello 2 del sistema di certificazione di sostenibilità per edifici residenziali di cui al Disciplinare tecnico previsto dalla L. R. 13/2008 con esclusione dei parametri riferibili alla qualità energetica (2.1 e 2.2 del sistema);
- ottenere l'attestato di certificazione energetica con almeno classe B;
- raggiungere la qualità prestazionale per il raffrescamento come definita dagli allegati al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 giugno 2009 di livello III.

Inoltre, l'intervento garantirà il requisito minimo della visitabilità, adeguando la struttura ai requisiti richiesti dall'art. 3, all. A del D.M. n. 236 del 14/06/1989, rendendo accessibili gli spazi comuni alle persone con difficoltà motoria. A tal proposito, in sede di "Relazione Generale L. 13/89" a firma dell'arch. Maurantonio Lanotte, l'impresa proponente dichiara che è prevista la realizzazione di n. 2 suite accessibili a persone con disabilità motoria, poste al piano terra dell'edificio A, di una zona destinata a riunioni o spettacoli (con annesso bagno) accessibile a persona su sedia a ruote e posta a piano terra; infine tutti i passaggi ed i percorsi orizzontali interni saranno realizzati nel rispetto delle prescrizioni del D.M. n. 236/89.

11. Creazione di nuova occupazione

Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere nel corso della realizzazione dell'investimento all'assunzione di n. 4 dipendenti, coerentemente con quanto affermato in sede di progetto di massima.

A corredo del progetto definitivo, il Soggetto proponente ha prodotto n. 2 dichiarazioni sostitutive di atto notorio in cui dichiara che il numero dei dipendenti nei dodici mesi precedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso è pari a 52,83 e che l'impresa non ha fatto ricorso negli anni 2010, 2011 e 2012 ad interventi salariali integrativi.
Dalla verifica del libro unico del lavoro per il periodo di riferimento, è emerso che il livello ULA nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso è pari a n. 66,83 ULA. Pertanto, ai fini della verifica dell'incremento occupazionale, il dato di partenza è n. 66,83 ULA.
La discrepanza tra quanto dichiarato dall'impresa e quanto rilevato dal Libro Unico del Lavoro deriva dalla circostanza per cui l'impresa, nel calcolo, non ha fatto riferimento alla durata ed alla tipologia contrattuale dei propri dipendenti, ma alla presenza effettiva degli stessi. A titolo esemplificativo, l'impresa aveva conteggiato pari a 0 un dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato full time, ma risultante dal foglio presenze in ferie.

	N. DI INTERVENTI INTEGRATIVI SALARIALI				U.L.A. 12 mesi precedenti invio dell'istanza	INCREMENTO OCCUPAZIONALE A REGIME
	C.I.G. ORDINARIA	C.I.G. STRAORDINARIA	MOBILITA'	NESSUN TIPO DI INTERVENTO INTEGRATIVO SALARIALE		
2010	=	=	=	=	66,83	+ 4
2011	=	=	=	=		
2012	=	=	=	=		

Si riporta la struttura e il dimensionamento del personale dall'anno di avvio del programma di investimenti fino all'esercizio a regime, così come dettagliato dal soggetto proponente nella sez. B2 della relazione generale.
Pertanto si rileva quanto segue:

PIANO DELLE ASSUNZIONI				
numero addetti	2014	2015	2016	INCREMENTO A REGIME (2016)
dirigenti	0	0	0	0

impiegati	0	0	0	0
operai	0	0	4	+ 4
stagionali	0	0	0	0
Atipici	0	0	0	0
Totale diretti di produzione	**0**	**0**	**4**	**+ 4**

Il soggetto proponente, nel progetto definitivo, dettaglia le figure che costituiranno l'incremento occupazionale a regime prevedendo l'assunzione di:

- 4 operai donne con qualifica di cameriere ai piani.

Pertanto, il livello occupazionale che l'impresa dovrà raggiungere nell'esercizio a regime è pari a 70,83, comprensivo degli ULA già in forza all'impresa.

Ai sensi della lettera i), comma 5, art. 17 dell'Avviso Pubblico, il livello occupazionale dovrà essere mantenuto almeno per i 3 esercizi successivi a quello di entrata a regime.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che il rapporto tra l'incremento a regime del numero di occupati previsto ed il programma di investimenti ammissibile sia sufficiente per esprimere un giudizio positivo circa l'impatto occupazionale sul territorio.

Modoni Building S.r.l.

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere nel corso della realizzazione dell'investimento all'assunzione di n. 4 dipendenti, coerentemente con quanto dichiarato in sede di progetto di massima.

L'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso non aveva dipendenti. La circostanza è confermata anche in sede di presentazione del progetto definitivo. Pertanto, non l'impresa non poteva ricorrere ad interventi salariali integrativi.

	N. DI INTERVENTI INTEGRATIVI SALARIALI				U.L.A. 12 mesi precedenti invio dell'istanza	INCREMENTO OCCUPAZIONALE A REGIME
	C.I.G. ORDINARIA	C.I.G. STRAORDINARIA	MOBILITA'	NESSUN TIPO DI INTERVENTO INTEGRATIVO SALARIALE		
2010	=	=	=	=	0	+ 4
2011	=	=	=	=		
2012	=	=	=	=		

Si riporta la struttura e il dimensionamento del personale dall'anno di avvio del programma di investimenti fino all'esercizio a regime, così come dettagliato dal soggetto proponente nella sez. B2 della relazione generale.

PIANO DELLE ASSUNZIONI			
numero addetti	**2015**	**2016**	**INCREMENTO A REGIME**
dirigenti	0	0	0
impiegati	0	1	+ 1
operai	0	3	+ 3
stagionali	0	0	0
Atipici	0	0	0
Totale diretti di produzione	**0** **0**	**4**	**+ 4**

Il soggetto proponente dettaglia le figure che costituiranno l'incremento occupazionale a regime prevedendo l'assunzione delle seguenti tipologie di personale:

- n. 1 impiegato donna addetta alla reception ed alle prenotazioni;
- n. 3 operai, di cui n. 1 donna, con le seguenti mansioni:
  - n. 2 addetti alle camere;

- n. 1 addetto al ristorante.

Ai sensi della lettera i), comma 5, art. 17 dell'Avviso Pubblico, il livello occupazionale, pari a 4 ULA, dovrà essere mantenuto almeno per i 3 esercizi successivi a quello di entrata a regime.
Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che il rapporto tra l'incremento a regime del numero di occupati previsto ed il programma di investimenti ammissibile sia sufficiente per esprimere un giudizio positivo circa l'impatto occupazionale sul territorio.

12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

Il Soggetto proponente dichiara che l'ampliamento della struttura ricettiva già esistente può influire sulla redditività dell'area di riferimento in quanto si tratta di una struttura non necessariamente legata alla stagionalità, grazie alla vicinanza geografica con località culturali quali Ostuni, Castellana Grotte e Lecce e località naturalistiche quali Torre Guaceto. In tal senso, la conversione della struttura ricettiva da semplice villaggio turistico ad una completa e più articolata realtà, del tipo "polo turistico d'affari", con evidente ricaduta positiva in termini di destagionalizzazione dei flussi turistici.

Modoni Building S.r.l.

Il soggetto proponente dichiara che il programma di investimenti proposto, consistente nella riqualificazione e rifunzionalizzazione a struttura ricettiva di una masseria attualmente in stato di totale degrado, si inquadra in un più ampio obiettivo di sviluppo e riqualificazione del territorio rurale in coerenza con gli obiettivi stabiliti dalla legge regionale sul turismo rurale. L'intervento, pertanto, produrrà effetti positivi sul territorio di riferimento, incrementando l'offerta turistica attraverso la riqualificazione del patrimonio architettonico rurale.

13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

Non si rilevano criticità circa la capacità dell'impresa di sostenere il programma di investimento presentato in quanto il rapporto tra l'investimento complessivo e gli indicatori economici e finanziari analizzati rappresentano una struttura adeguata al progetto proposto.

Modoni Building S.r.l.

Non si rilevano criticità circa la capacità dell'impresa di sostenere il programma di investimento presentato in quanto il rapporto tra l'investimento complessivo e gli indicatori economici e finanziari analizzati, comprensivi degli apporti di mezzi propri previsti, rappresentano una struttura adeguata al progetto proposto.

14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

La società Riva Marina Resort Beach Club S.r.l., in fase di presentazione del progetto definitivo, doveva produrre copia degli atti e/o contratti, attestanti la piena disponibilità degli immobili

(suoli e/o fabbricati) nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, così come previsto dall'art. 23, comma 3, lettera f) del Regolamento n. 36/2009.
L'impresa ha recepito la prescrizione.

Relativamente alle prescrizioni in materia di sostenibilità ambientale, l'Autorità Ambientale ha preso atto del recepimento all'interno degli elaborati progettuali di tutte le prescrizioni formulate in sede di Parere di Sostenibilità Ambientale, ritenendo l'investimento sostenibile dal punto di vista ambientale, a condizione che siano effettivamente attuati tutti gli accorgimenti evidenziati nel paragrafo "Sostenibilità ambientale dell'iniziativa".

Modoni Building S.r.l.
La società Modoni Building S.r.l., in fase di presentazione del progetto definitivo, doveva produrre copia degli atti e/o contratti, attestanti la piena disponibilità degli immobili (suoli e/o fabbricati) nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, così come previsto dall'art. 23, comma 3, lettera f) del Regolamento n. 36/2009.
L'impresa ha recepito la prescrizione.

Relativamente alle prescrizioni in materia di sostenibilità ambientale, l'Autorità Ambientale ha preso atto del recepimento all'interno degli elaborati progettuali delle prescrizioni formulate in sede di Parere di Sostenibilità Ambientale, ritenendo l'investimento sostenibile dal punto di vista ambientale.

15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

L'Autorità Ambientale, prendendo atto del recepimento di tutte le prescrizioni formulate in sede di Parere di Sostenibilità Ambientale, ritiene di poter esprimere parere positivo a condizione che siano effettivamente attuati tutti gli accorgimenti descritti nella documentazione presentata e di seguito sinteticamente richiamati:

- soluzioni considerate nel protocollo Itaca: superfici piantumate a verde con essenze autoctone, uso di mezzi sostenibili per lo spostamento degli ospiti nel complesso turistico (bici, mezzi elettrici), uso di materiali recuperati/riciclati (15%), di provenienza locale (70%) e biosostenibili (15%), soluzioni per l'involucro edilizio che consentano di risparmiare energia sia per il riscaldamento che per il raffrescamento, gestione della raccolta differenziata attraverso la predisposizione di apposite aree ecologiche, sistema di illuminazione esclusivamente con lampade a basso consumo, collegate a cellule fotoelettriche di rilevazione presenza al fine di spegnere le luci in assenza di fruitori, camere dotate di sistema di spegnimento automatico di tutte le utenze in caso di uscita da parte degli ospiti, ecc.;
- realizzazione di due sistemi solari termici per la produzione di ACS (Blocchi B e C);
- realizzazione dell'impianto idrico come rete duale;
- realizzazione di sistema di recupero delle acque meteoriche.

L'Autorità Ambientale rileva, in ogni caso, che il proponente dovrà acquisire le autorizzazioni, già segnalate nella scheda trasmessa con nota prot. AOO_089/8532 del 12/09/2013 e di seguito elencati:

- parere di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- parere ex artt. 6 e 10 delle NTA del PAI da parte dell'Autorità di Bacino.

Infine, prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento, occorrerà adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 09 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 166 del 17 dicembre 2013) acquisendo l'autorizzazione di cui al Capo III.

Modoni Building S.r.l.

L'impresa deve apportare mezzi propri in misura tale da garantire l'esito positivo del Criterio di selezione 2 (Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto), di cui all'art. 12 dell'Avviso, essendo condizione necessaria per la conferma dell'ammissibilità del progetto di massima approvato con DGR n. 211 del 26/02/2014.

Infine, in relazione all'intera istanza avanzata dal **Consorzio Turismo Salentino**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 2 dell'Avviso Pubblico e s.m. e i., dovrà essere realizzato l'unico marchio distintivo, il piano integrato di promozione e commercializzazione e un modello di gestione integrata delle attività turistiche.

Soggetti realizzatori	Localiz.	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Δ ULA previsto	Programma integrato di Investimento – PIA Turismo (euro) Investimenti ammessi				Totale investimenti ammessi	Periodo di realizzazione
					Attivi materiali Struttura connessa	Attivi materiali struttura ricettiva	Attivi materiali Servizi funzionali Struttura ricettiva	Acquisizione servizi di consulenza		
Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.	via della Pineta, snc – loc.tà Specchiolla - Carovigno (BR)	55.20.10 – "Villaggi turistici"	Media	+ 4		7.063.827,73	0,00	0,00	7.063.827,73	05/11/2014 – 31/12/2015
Modoni Building S.r.l.	località Centro Colonico – Torre San Giovanni - Ugento (Le)	55.10.00 – "Alberghi e strutture simili (struttura connessa)	Piccola	+ 4	5.007.832,49	0,00	0,00	0,00	5.032.466,87	01/07/2015 – 31/12/2015
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONE									**12.096.294,60**	

La percentuale di costi riferiti alla struttura connessa è pari al 41,60%, conformemente a quanto previsto dal comma 11 dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico e s.m. e i.

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione degli investimenti delle imprese consorziate (GANTT):

Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.	**2014**												**2015**											
Tipologia Attività	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
Studi e progettazione ingegneristica e direzione lavori																								
Opere Edili ed Impianti																								
Macchinari ed Attrezzature																								
Acquisizione di servizi di consulenza e Partecipazione a Fiere																								

Si precisa che Riva Marina Resort Beach Club S.r.l. ha previsto l'inizio dei lavori di costruzione in data 05/11/2014 e la conclusione in data 31/12/2015, con entrata a regime in pari data.

Modoni Building S.r.l.	**2014**								**2015**											
Tipologia Attività	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
Studi e progettazione ingegneristica e direzione lavori																				
Opere Edili ed Impianti																				
Macchinari ed Attrezzature																				
Acquisizione di servizi di consulenza e Partecipazione a Fiere																				

Si precisa che Modoni Building S.r.l. ha previsto la conclusione dei lavori in data 31/12/2015, con entrata a regime in pari data.

Conclusioni

Riva Marina Resort Beach Club S.r.l.

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.
Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
	Investimenti Ammessi	Agevolazioni prenotate con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni Concedibili
	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Studi e progettazione ingegneristica e direzione lavori	300.000,00	105.000,00	300.000,00	300.000,00	105.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	6.260.000,00	2.191.000,00	6.357.630,00	6.039.826,77	2.113.939,37
Attrezzature, macchinari, impianti	890.000,00	311.500,00	787.200,00	724.000,96	253.400,34
Acquisizione di servizi di consulenza e partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**7.450.000,00**	**2.607.500,00**	**7.444.830,00**	**7.063.827,73**	**2.472.339,71**

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Riva Marina Resort Beach Club S.r.l. ha restituito un importo di spese ammissibili interamente relative alla tipologia "Attivi Materiali" pari ad € 7.063.827,73 a fronte di € 7.444.830,00 proposti. La riduzione di spesa è dovuta alla congruità dei costi ed è di seguito specificata:

- € 154.662,66 riferita al capitolo "opere edili" per congruità dei costi;
- € 17.602,00 riferita agli oneri per la sicurezza, per congruità dei costi;
- € 58.180,98 riferita alla realizzazione della piscina e solarium, per congruità dei costi;
- € 4.352,61 riferita ad opere di sistemazione esterna, per congruità dei costi;
- € 83.004,98 riferita al capitolo "impianti generali" e "impianti specifici camere", per congruità dei costi;
- € 63.199,04 riferita al capitolo "Attrezzature, macchinari, impianti", per congruità dei costi.

Modoni Building S.r.l.

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.
Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
	Investimenti Ammessi	Agevolazioni prenotate con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni Concedibili
	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Studi e progettazione ingegneristica e direzione lavori	305.000,00	137.250,00	322.239,00	251.623,34	113.230,50
Suolo aziendale	0,00	0,00	10.500,00	10.500,00	4.725,00
Opere murarie e assimilate	6.534.675,00	2.940.603,75	4.746.920,73	4.435.169,29	1.995.826,18
Attrezzature, macchinari,	725.250,00	326.362,50	423.452,00	335.174,24	150.828,41

impianti					
Acquisizione di servizi di consulenza e partecipazione a fiere					
TOTALE	**7.564.925,00**	**3.404.216,25**	**5.503.111,73**	**5.032.466,87**	**2.264.610,09**

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Modoni Building S.r.l. ha visto la quasi totale ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali".
In particolare, le spese non ammesse si riferiscono a quanto segue:

- € 311.751,44 riferiti alla categoria di spesa "Opere murarie e assimilate" per congruità di costi tramite l'applicazione delle tariffe massime previste dalla Regione Puglia.;
- € 88.277,76 riferiti alla categoria di spesa "Macchinari, impianti e attrezzature" per congruità dei costi, tramite l'applicazione delle tariffe massime previste dalla Regione Puglia;
- € 70.615,66 riferiti alla categoria "Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori", perché eccedente il limite del 5% dell'investimento complessivo.

Modugno, 09/09/2015

Il Valutatore

Marianna Raolil

Il Responsabile di Commessa

Gianluca De Paola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2015, n. 1701

P.O. Puglia FSE 2007/2013 - Asse VII - Capacità Istituzionale: Accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241 con il Dipartimento della Funzione Pubblica per la realizzazione del "Programma integrato per il miglioramento della performance delle amministrazioni della Regione Puglia". Ulteriore Proroga validità.

L'Assessore alla Formazione e al Lavoro, dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O FSE nonché Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007/2013, dott.ssa Giulia Campaniello, riferisce quanto segue:

Visti:
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013, Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007, identificato al Codice CCI 2007IT051PO005,;
- la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;

Premesso che:
- le priorità che la Regione Puglia intende attuare nell'ambito dell'Asse VII - Capacità Istituzionale del P.O. Puglia FSE 2007/2013 si inquadrano nei seguenti obiettivi specifici:
  - Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio;
  - Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione dei programmi.

Tali obiettivi specifici si declinano nei seguenti obiettivi operativi che tengono conto del contesto di riferimento in cui l'Asse si inquadra e delle priorità regionali:
- Aumentare i livelli di trasparenza ed efficacia delle azioni della Pubblica Amministrazione tramite riforme amministrative e l'adozione di strumenti e procedure finalizzate all'aumento della competitività del territorio;
- Promuovere l'innovazione e il rafforzamento delle competenze e degli assetti organizzativi della Pubblica Amministrazione;

Considerato che:

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1496 del 24/07/2012 si è proceduto ad approvare l'Accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241 con il Dipartimento della Funzione Pubblica per la realizzazione del "Programma integrato per il miglioramento della performance delle amministrazioni della Regione Puglia".

Il detto Accordo e la relativa "scheda delle attività" avevano l'obiettivo di realizzare un intervento finalizzato a supportare l'Amministrazione Regionale nel potenziamento del proprio impegno sulla crescita della capacità istituzionale delle amministrazioni del territorio e nello specifico:
- accrescere le competenze del personale della Regione Puglia su politiche, programmi e normative dell'Unione Europea;
- accrescere le competenze in materia di contabilità, controllo di gestione e rendicontazione dei progetti cofinanziati con i Fondi Strutturali della Unione Europea.
- affiancare le amministrazioni nello sviluppo di strumenti e competenze per la programmazione, organizzazione e valutazione delle politiche sociali 2007-2013.

Il finanziamento impegnato, determinazione dirigenziale n. 1328 del 03/08/2012, per tale intervento è pari ad € 3.000.000,00.

In data 12 settembre 2012 è stato sottoscritto l'Accordo ex art. 15 L. 7 agosto 1990, n. 241 tra la Regione Puglia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, per la realizzazione del "Programma integrato per il miglioramento della performance delle amministrazioni della Regione Puglia".

L'art. 5 del citato Accordo prevedeva che il Dipartimento della Funzione Pubblica stipulasse apposita convenzione con il proprio ente in house FormezPA per individuare lo stesso quale soggetto attuatore, regolamentare le modalità di presentazione e predisposizione della progettazione esecutiva e per definire i tempi e le regole per la realizzazione delle attività.

Il "Programma integrato per il miglioramento della performance delle amministrazioni della Regione Puglia" all'art. 5 DURATA stabiliva che lo stesso aveva validità sino a dicembre 2014.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 2785 del 30.12.2014 si è proceduto ad approvare una prima proroga al 30/09/2015.

Con nota prot. n. RM-U-0021861/15 del 17.09.2015 il Formez ha richiesto l'autorizzazione a posticipare la chiusura del progetto dal 30.09.2015 al 10.11.2015.

Lo slittamento del termine consentirebbe di perfezionare la definizione degli output e la chiusura delle attività, concludere le attività delle due nuove linee aggiuntive inserite a seguito di rimodulazione approvata con DFP 0019301 del 23.03.2015 e allineare il termine di chiusura delle singole sottoazioni. Detta proroga non comporterebbe alcuna modifica progettuale e/o di budget.

Considerato che, come previsto agli artt. 4 - 5 e 8 dell'Accordo tra Regione Puglia e Dipartimento della Funzione Pubblica e all'art. 11 della Convenzione DFP/Formez qualsiasi modifica delle attività in corso di attuazione rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo deve acquisire il parere favorevole del Comitato di Indirizzo ex art. 8 dell'Accordo.

Tanto sopra premesso, il Servizio Autorità di Gestione P.O FSE in data 28.11.2015 ha proceduto a convocare il Comitato di Indirizzo, in modalità consultazione in procedura scritta, al fine dell'approvazione della richiesta di proroga pervenuta agli atti del Servizio.

All'esito della consultazione a procedura scritta i vari componenti del Comitato di Indirizzo hanno avallato la decisione di prorogare le attività del Programma integrato per il miglioramento della performance delle amministrazioni della Regione Puglia al 10/11/2015.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare la proposta di prorogare la data di validità del "Programma integrato per il miglioramento della performance delle amministrazioni della Regione Puglia" sino al 10 novembre 2015 senza alcun ulteriore impegno di spesa.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

La Dirigente del Servizio
Giulia Campaniello

Non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art. 4. comma 4, lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, dott. Sebastiano Leo;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O FSE nonché Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007/2013 che ne attesta la conformità alla normativa vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di fare propria la relazione riportata;
- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente, qui da intendersi riportata;
- di approvare la proposta di prorogare la data di validità del "Programma integrato per il miglioramento della performance delle amministrazioni della Regione Puglia" sino al 10 novembre 2015;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e nella pagina web dedicata dell'Assessore competente.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2015, n. 1702

PO Puglia FSE 2007/2013:Approv. dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e l'Organismo Intermedio(O.I.) RTS con capofila"APE - Consorzio senza scopo di lucro", in sostit. di quello approvato con D.G. n. 1673 del 26 luglio 2011 erett. con Delibera di Giunta n. 536 del 20 marzo 2012, nell'ambito dell'Avviso 5/2010 Sovvenzione Globale - "Piccoli sussidi". Proroga scadenza termini al 30/11/2015.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili di Gestione degli Assi II, III, e VI, condivisa dai Responsabili degli Assi e confermata dall'Autorità di Gestione, dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale e dal Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, riferisce quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006m relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;

Visto il Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013, Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007, identificato al Codice CCI2007IT051PO005;

Vista la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;

Visto l'Articolo 59, secondo paragrafo, del Regolamento(CE) n.1083/2006 che stabilisce che "lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per svolgere una parte o la totalità dei compiti dell'autorità di gestione o di certificazione, sotto la responsabilità di detta autorità";

Visto il Paragrafo 5.2.6 "Organismi Intermedi" del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013, Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007;

Visto l'Avviso 5/2010 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 60 del 01/04/2010;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 18 del 20/01/2011 di approvazione della graduatoria pub-

blicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 27/01/2011;

Premesso che ai sensi di quanto previsto dal Paragrafo 5.2.6 del PO Puglia Fondo Sociale Europeo 2007-2013, Obiettivo Convergenza, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007, identificato al Codice CCI 2007IT051PO005 e degli articoli 2, punto 6) e 59, punto 2) di cui al Regolamento (CE) n. 1083/2006, la Regione Puglia ha individuato, quale Organismo Intermedio (di seguito **O.I**.), per l'attuazione di alcuni compiti dell'Autorità di Gestione, il RTS costituito da "L'APE Consorzio senza scopo di lucro" e "Fondosviluppo, fondo mutualistico";

Considerato che con D.G.R. n. 1673 del 26 luglio 2011 è stato approvato lo Schema di Accordo per la regolazione dei rapporti tra l'Autorità di Gestione e il RTS - Organismo Intermedio della Sovvenzione Globale in oggetto e che lo stesso è stato rettificato con D.G.R. n. 536 del 20 marzo 2012;

Considerato che con D.G.R. n. 948 del 20 maggio 2014 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e l'Organismo Intermedio (O.I.) RTS con capofila "APE- Consorzio senza fine di lucro", in sostituzione di quello approvato con D.G.R. n. 1673 del 26 luglio 2011 e rettificato con D.G.R. n. 536 del 20 marzo 2012, nell'ambito dell'Avviso n.5/2010. Sovvenzione Globale - "Piccoli Sussidi";

Considerato che con nota **prot. n. 974/PSPUG12/15** del 21/05/2015, l'O.I.ha avanzato formale richiesta di proroga dei termini di scadenza della Sovvenzione Globale fissati dall'art. 4 dell'Accordo (30 giugno 2015) al 30 settembre 2015. Successivamente con nota prot. n.984/PSPUG/12/15 del 17/09/2015 l'O.I. ha avanzato un'ulteriore formale richiesta di proroga al 31/11/2015 per la necessità di dover chiudere le ultime attività di progetto.

La motivazione alla base della richiesta mira ad ottimizzare sia il raggiungimento dei risultati finali attesi che il conseguimento degli obiettivi di spesa prefigurati.

Tanto premesso, raccogliendo la richiesta proveniente dall'O.I. e condividendone finalità ed obiettivi, si ritiene necessario proporre l'approvazione della modifica da apportare all'articolo 4, con riferimento alla durata della Sovvenzione Globale.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della stessa, ai sensi dell'art. 4 dellaL.R. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente del Servizio Autorità di Gestione, dalla Dirigente del Servizio Formazione professionale, dalla Dirigente del Servizio Lavoro.

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;

- di dare mandato alla Dirigente del Servizio AdG, di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;

- di fare propria la relazione riportata;

- di approvare la proroga della scadenza del termine ultimo di validità della Sovvenzione Globale al 30/11/2015;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6della L.R. n. 13/94.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2015, n. 1703

Cont. n. 1175 - 1176 - 1177 - 1178/13/GA. Avv. G.C. c/Regione Puglia. Tribunale di Bari - Sez. Lavoro. Quattro distinti ricorsi ex art. 414 c.p.c. Resistenza. Ratifica incarichi difensivi a legale esterno, Avv. Ettore Sbarra.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

L'Avv. G.C., già dirigente regionale, oggi in quiescenza, con quattro distinti ricorsi ex art. 414 c.p.c., ha chiesto al Giudice del Lavoro di Bari la condanna della Regione Puglia al pagamento della somma di € 23.107,77 (Cont. 1175/13/GA), € 25.344,57 (Cont. 1176/13/GA), € 24.245,44 (Cont. 1177/13/GA), € 18.841,35 (Cont. 1178/13/GA), a titolo di compensi professionali maturati a seguito dello svolgimento dell'attività defensionale svolta in favore della Regione Puglia.

Considerata la sussistenza di fondati motivi in punto di diritto per resistere ai ricorsi di cui innanzi, e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. *pro tempore*, con quattro distinti provvedimenti urgenti, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito quattro distinti mandati di rappresentanza e difesa all'Avv. Ettore Sbarra, del foro di Bari.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare i citati mandati difensivi, conferiti in via di urgenza.

Si dà atto che i mandati sono stati conferiti alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012, per un importo predefinito pari ad **€ 10.277,28 comprensivo di IVA e CAP (di cui € 1.998,36 per il Cont. 1175/13/GA, € 1.998,36 per il Cont. 1177/13/GA, € 1.998,36 per il Cont. 1178/13/GA e € 4.282,2 per il Cont. 1176/13/GA),** il tutto concordato con il professionista officiato.

VALORE DI CIASCUNA CONTROVERSIA:
- € 23.107,77 (Cont. 1175/13/GA)
- € 25.344,57 (Cont. 1176/13/GA)
- € 24.245,44 (Cont. 1177/13/GA)
- € 18.841,35 (Cont. 1178/13/GA)

SETTORE DI SPESA: Avvocatura

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nelle quattro distinte Convenzioni per ogni incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritte, pari ad **€ 10.277,28 comprensiva di IVA e CAP** di cui:
- **Cont. 1175/13/GA: € 1.998,36 (di cui € 1.575,00 per compensi professionali, € 63,00 per CAP, € 360,36 per IVA);**
- **Cont. 1177/13/GA: € 1.998,36 (di cui € 1.575,00 per compensi professionali, € 63,00 per CAP, € 360,36 per IVA);**
- **Cont. 1178/13/GA: € 1.998,36 (di cui € 1.575,00 per compensi professionali, € 63,00 per CAP, € 360,36 per IVA);**
- **Cont. 1176/13/GA: € 4.282,2 (di cui € 3.375,00 per compensi professionali, € 135,00 per CAP, € 772,20 per IVA),**

sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso;
- l'acconto totale da corrispondere all'Avv. Ettore Sbarra, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad **€ 3.083,184, comprensivo di IVA e CAP,** di cui:

- **Cont. 1175/13/GA: € 599,508 comprensivo di IVA e CAP;**
- **Cont. 1177/13/GA: € 599,508 comprensivo di IVA e CAP;**
- **Cont. 1178/13/GA: € 599,508 comprensivo di IVA e CAP;**
- **Cont. 1176/13/GA: € 1.284,66 comprensivo di IVA e CAP.**

Non potranno essere corrisposti ulteriori acconti in corso di causa;

- al relativo impegno e alla successiva liquidazione degli acconti innanzi citati si provvederà con successive determinazioni dirigenziali da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4- lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere ai quattro ricorsi ex art. 414 c.p.c. dinanzi al Tribunale di Bari - Sez. Lavoro, come in epigrafe indicato;

- di nominare rappresentante e difensore della Regione Puglia l'Avv. Ettore Sbarra del Foro di Bari;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, gli atti di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento degli acconti autorizzati dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2015, n. 1704

Art. 3-bis del D.Lgs n. 502/92 s.m.i. - Art. 24, co. 8, L.R. 4/2010 s.m.i. - Designazione Direttore Generale ASL FG.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Costituzione e verifica organi Aziende ed Enti SSR e gestione Albi regionali in materia sanitaria", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento, riferisce quanto segue:

Visto l'art. 3-bis del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. che stabilisce:

- al comma 3 che "la Regione provvede alla nomina dei direttori generali delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario regionale, attingendo obbligatoriamente all'elenco regionale di idonei, ovvero agli analoghi elenchi delle altre regioni, costituiti previo avviso pubblico e selezione effettuata, secondo modalità e criteri individuati dalla regione, da parte di una commissione costituita dalla regione medesima in prevalenza tra esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (…)";
- al comma 5 che le Regioni, all'atto della nomina di ciascun Direttore generale, "definiscono e asse-

gnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, con riferimento alle relative risorse, ferma restando la piena autonomia gestionale dei direttori stessi";
- al comma 6 che "trascorsi diciotto mesi dalla nomina di ciascun direttore generale, la regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 5 e, sentito il parere del sindaco o della conferenza dei sindaci di cui all'articolo 3, comma 14, ovvero, per le aziende ospedaliere, della Conferenza di cui all'articolo 2, comma 2-bis, procede o meno alla conferma entro i tre mesi successivi alla scadenza del termine";
- al comma 8 che il rapporto di lavoro del direttore generale "è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile".

Visto l'art. 24 della L.R. n. 4/2010 s.m.i. che dispone:
- al comma 2 che "l'elenco regionale dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle aziende e degli enti del SSR della Regione Puglia è istituito e aggiornato con cadenza biennale, attraverso indizione di apposito avviso pubblico da parte del competente Servizio dell'Assessorato alle politiche della salute";
- al comma 8 che "la designazione dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR è effettuata dalla Giunta Regionale attingendo dall'elenco regionale dei candidati idonei di cui al comma 2, ovvero da analoghi elenchi di candidati idonei dalle altre regioni, facendo divieto di attribuire incarichi a soggetti in quiescenza";
- al comma 9 che "la successiva nomina del direttore generale è effettuata dalla Giunta regionale previa acquisizione del parere della Conferenza dei sindaci dell'Azienda sanitaria locale, da rilasciarsi nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di richiesta. Tale parere, ove non espresso nel predetto termine, si ritiene acquisito. E' fatto comunque salvo il carattere fiduciario della nomina".

Vista la Deliberazione n. 2577 del 9/12/2014, con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'elenco definitivo dei candidati idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Considerato che in data 2/4/2015 è scaduto l'incarico del precedente Direttore Generale della ASL FG, dott. Attilio Manfrini, e che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 689 del 2/4/2015, prendendo atto dei tempi tecnici necessari per l'acquisizione dei pareri di legge e per lo svolgimento degli adempimenti propedeutici alla nomina del nuovo Direttore Generale che non consentivano di addivenire alla nomina entro l'imminente conclusione della legislatura regionale, ha nominato - ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 19/2010 - il dott. Vito Piazzolla quale Commissario Straordinario dell'ASL FG al fine di garantire la legittimità ed efficacia dell'azione amministrativa, nelle more della nomina del nuovo direttore generale della medesima ASL da effettuarsi entro sei mesi dalla vacanza dell'Ufficio.

Occorre pertanto procedere alla designazione del nuovo Direttore generale dell'ASL FG, che dovrà essere individuato - ai sensi dell'art. 24, co. 8 della Legge Regionale n. 4/2010 s.m.i. - tra i candidati idonei che risultino inseriti nell'apposito elenco regionale della Puglia approvato con la citata D.G.R. n. 2577 del 9/12/2014 ovvero in analoghi elenchi di altre regioni italiane, rinviandone la relativa nomina ad un successivo atto giuntale ad avvenuto svolgimento dei seguenti adempimenti:
- Acquisizione del parere della Conferenza dei Sindaci dell'ASL FG previsto dall'art. 24, comma 9, della L.R. 4/2010 s.m.i.;
- Acquisizione della documentazione attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico previste dall'art. 3, comma 11, del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i., dagli artt. 3, 5 ed 8 del D.Lgs. n. 39/2013 s.m.i. e dall'art. 24, comma 8, della L.R. n. 4/2010 e delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 9, 10, 12 e 14 del predetto D.Lgs. n. 39/2013, il cui accertamento segue le designazioni e precede le nomine in base al disposto della D.G.R. n. 2770 del 14/12/2010 recante "Provvedimenti di nomina in Enti e/o Organismi. Disposizioni normo-procedurali per la trasparenza e la semplificazione";
- Accertamento d'ufficio del possesso da parte del soggetto designato dei requisiti richiesti dall'avviso pubblico di riferimento ed auto-dichiarati nel

curriculum presentato unitamente all'istanza di partecipazione al medesimo avviso.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/01 e s.m. i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile A.P. "Costituzione e verifica organi Aziende ed Enti SSR e gestione Albi regionali in materia sanitaria", dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate:

- Di designare quale Direttore Generale dell'ASL FG - ai sensi dell'art. 24, comma 8, della L.R. 4/2010 s.m.i. - il dott. Vito PIAZZOLLA, nato il 25.01.1959, il quale risulta inserito nell'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti S.S.R. approvato con D.G.R. n. 2577 del 9/12/2014.

- Di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'acquisizione del relativo parere obbligatorio, alla Conferenza dei Sindaci dell'ASL FG, che dovrà esprimersi entro trenta giorni dalla richiesta.

- Di dare mandato all'Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi compresa la verifica dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico normativamente prescritte e l'accertamento d'ufficio del possesso da parte del soggetto designato dei requisiti richiesti dall'avviso pubblico di riferimento ed auto-dichiarati nel curriculum presentato unitamente all'istanza di partecipazione al medesimo avviso.

- Di disporre che, ad avvenuto esperimento dei predetti accertamenti d'ufficio e ad avvenuta acquisizione del parere della Conferenza dei Sindaci, ovvero decorsi i termini per l'espressione di tale parere, la Giunta Regionale proceda alla nomina del soggetto designato con il presente provvedimento, assegnando allo stesso gli obiettivi di mandato.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2015, n. 1705

Avviso Pubblico per gli aggiornamenti degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e Enti del SSR, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 25/2006.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Costituzione e verifica organi Aziende ed Enti SSR e gestione Albi regionali in materia sanitaria", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento, riferisce quanto segue:

La Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25, all'art. 9, co. 1 ha previsto l'istituzione presso l'Assessorato alle Politiche della Salute degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

Lo stesso art. 9 della Legge regionale 25/2006, ai successivi commi 2 e 3, dispone inoltre che la Giunta Regionale definisce, con apposito atto, i requisiti e le modalità per l'iscrizione agli Albi di cui al comma 1, assicurando l'aggiornamento annuale degli Albi stessi, e che i Direttori Amministrativi e Sanitari sono scelti dal Direttore Generale fra gli iscritti agli Albi Regionali di cui ai commi 1 e 2.

Considerato che l'ultimo aggiornamento degli Albi in oggetto è stato operato con l'avviso approvato con la D.G.R. n. 1119 del 4/6/2013 e che le relative risultanze istruttorie sono state approvate:

- per l'Albo dei Direttori Amministrativi con la Determinazione Dirigenziale n. 120 del 26/9/2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 26/9/2014;
- per l'Albo dei Direttori Sanitari, recante espressa indicazione di coloro i quali risultino in possesso anche dei requisiti per la nomina a Direttore di Presidio Ospedaliero, con la Determinazione Dirigenziale n. 167 del 26/11/2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 166 del 4/12/2014, modificata e integrata con la Determinazione Dirigenziale n. 19 del 21/1/2015 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 29/1/2015.

Occorre quindi procedere ad un nuovo aggiornamento degli Albi degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale attraverso l'approvazione di apposito avviso, allegato A) al presente schema di provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, contenente indicazione dei requisiti e criteri metodologici per l'istruttoria delle istanze nonchè delle modalità per la presentazione delle istanze stesse.

L'istruttoria per l'aggiornamento degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale dovrà essere effettuata secondo i criteri previsti dall'avviso di riferimento e sulla base dei requisiti di cui all'art. 3, co. 7 ed 11, del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i., al D.P.R. n. 484 del 10 dicembre 1997 ed all'art. 3 del D.Lgs. 39/2013, in base ai quali:

I **requisiti del Direttore Amministrativo** sono i seguenti:

a) Laurea in discipline giuridiche o economiche;
b) Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età;
c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per un periodo di almeno cinque anni nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione;
d) Insussistenza delle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013;
e) Possesso della cittadinanza italiana;
f) Godimento dei diritti civili e politici.

I **requisiti del Direttore Sanitario** sono invece i seguenti:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età;
c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per almeno cinque anni nei sette precedenti la pubblicazione del presente avviso, nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione.
d) Insussistenza delle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013;
e) Possesso della cittadinanza italiana;
f) Godimento dei diritti civili e politici.

In occasione dell'aggiornamento dei predetti Albi si procederà, ai sensi dell'art. 3, co. 7 del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i, alla cancellazione dei nominativi di coloro che abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del presente

schema di provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ovvero nel corso dell'istruttoria e comunque prima dell'approvazione del provvedimento finale di aggiornamento degli elenchi.

Con specifico riferimento agli aspiranti alla nomina di Direttore Sanitario, occorre far presente che l'art. 15, co. 13, lett. f-bis) del D.L. n. 95 del 6/7/2012, come integrato e modificato dalla Legge di conversione n. 135 del 7/8/2012, ha modificato l'articolo 3, comma 7 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. prevedendo che:

«Nelle aziende ospedaliere, nelle aziende ospedaliero-universitarie di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, e negli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, costituiti da un unico presidio, le funzioni e i compiti del direttore sanitario di cui al presente articolo e del dirigente medico di cui all'articolo 4, comma 9, del presidio ospedaliero sono svolti da un unico soggetto avente i requisiti di legge».

Per quanto sopra, l'Albo regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario deve contenere l'espressa indicazione dei nominativi di coloro che risultino contemporaneamente in possesso dei requisiti previsti per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio dal D.P.R. 484/1997, al fine di consentire eventuali nomine a Direttore Sanitario di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio in applicazione dell'art. 3, co. 7 D.Lgs. 502/1992 come modificato dalla L. 135/2012.

Coloro che risultino già iscritti nel precedente Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario, ai fini della conferma dell'inserimento nel predetto Albo devono presentare - attraverso la procedura telematica definita nell'allegato avviso - un curriculum professionale aggiornato dal quale si evinca chiaramente la permanenza del requisito dei cinque anni di attività di direzione tecnico-sanitaria nei sette precedenti la pubblicazione dell'avviso, nonché l'eventuale possesso degli ulteriori requisiti di Direttore Medico di Presidio Ospedaliero ai fine della nomina a Direttore Sanitario di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio ai sensi dell'art. 3, co. 7 D.Lgs. 502/1992 come modificato dalla L. 135/2012.

Peraltro, atteso che con D.Lgs. n. 39/2013 sono state dettagliatamente definite le cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi di Direttore generale, amministrativo e sanitario delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale ad integrazione di quanto già previsto con D.Lgs. n. 502/1992, si ritiene opportuno prevedere quale requisito per l'inserimento negli Albi regionali in oggetto l'insussistenza - al momento delle presentazione dell'istanza - delle cause di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013.

Resta fermo, ovviamente, il successivo obbligo da parte del Direttore generale che proceda alla nomina del Direttore Sanitario e/o Amministrativo attingendo ai predetti Albi di verificare, con le modalità indicate dal citato D.Lgs. n. 39/2013:

- il permanere dell'insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013;
- l'assenza delle ulteriori condizioni di inconferibilità dell'incarico previste dagli artt. 5 ed 8 del D.Lgs. n. 39/2013 riferite, rispettivamente, a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle Pubbliche Amministrazioni ed a componenti di organi di indirizzo politico;
- l'assenza delle ulteriori condizioni di inconferibilità dell'incarico previste dall'art. 6 della L. n. 144/2014 in materia di divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza;
- l'assenza delle cause di incompatibilità definite dal medesimo D.Lgs. n. 39/2013 agli artt. 9, 10, 11, 12 e 14 ovvero l'impegno dell'interessato alla rimozione delle stesse entro il termine perentorio di 15 giorni dal conferimento dell'incarico.

Per esigenze di semplificazione amministrativa e contenimento dei costi si ritiene di avvalersi - ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i. ("Codice dell'Amministrazione digitale") - di una procedura telematica per la presentazione delle istanze di partecipazione al predetto avviso, appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale http://www.sanita.puglia.it e gestita dalla Società In House della Regione Puglia "Innovapuglia S.p.a.".

L'avviso sarà pubblicato, ai fini della decorrenza dei termini per la presentazione delle istanze, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e, ai soli fini pubblicitari, sul sito web istituzionale della Regione

Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile A.P., dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- Di approvare lo schema di avviso pubblico, allegato A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, al fine di procedere all'aggiornamento degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo delle Aziende ed Enti del SSR della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9 della L.R. 3 agosto 2006, n. 25.

- Di precisare che l'Albo regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario - ai fini di una eventuale nomina a Direttore Sanitario di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio, in applicazione dell'art. 3, co. 7 D.Lgs. 502/1992 come modificato dalla L. 135/2012 - dovrà recare espressa indicazione dei nominativi di coloro che risultino contemporaneamente in possesso dei requisiti previsti per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio dal D.P.R. 484/1997.

- Di stabilire che l'istruttoria per l'aggiornamento degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo delle Aziende ed Enti del SSR della Regione Puglia deve essere effettuata dall'Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento sulla base dei requisiti previsti dall'art. 3, co. 7 ed 11, del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i., dal D.P.R. n. 484 del 10 dicembre 1997 e dall'art. 3 del D.Lgs. 39/2013, nonché sulla base dei requisiti di cui all'avviso allegato al presente provvedimento.

- Di prevedere, alla luce del combinato disposto del D.Lgs. n. 502/92 e del D.Lgs. n. 39/2013, quale requisito per l'inserimento negli Albi regionali in oggetto l'insussistenza - al momento delle presentazione dell'istanza - delle cause di inconferibilità dell'incarico indicate nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013.

- Di dare atto altresì che resta fermo il successivo obbligo da parte del Direttore generale che proceda alla nomina del Direttore Sanitario e/o Amministrativo attingendo ai predetti Albi di verificare, con le modalità indicate dal citato D.Lgs. n. 39/2013:
  - il permanere dell'insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013;
  - l'assenza delle ulteriori condizioni di inconferibilità dell'incarico previste dagli artt. 5 ed 8 del D.Lgs. n. 39/2013 riferite, rispettivamente, a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle Pubbliche Amministrazioni ed a componenti di organi di indirizzo politico;

- l'assenza delle ulteriori condizioni di inconferibilità dell'incarico previste dall'art. 6 della L. n. 144/2014 in materia di divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza;
- l'assenza delle cause di incompatibilità definite dal medesimo D.Lgs. n. 39/2013 agli artt. 9, 10, 11, 12 e 14 ovvero l'impegno dell'interessato alla rimozione delle stesse entro il termine perentorio di 15 giorni dal conferimento dell'incarico.

- Di disporre l'adozione, per esigenze di semplificazione amministrativa e contenimento dei costi, di una procedura telematica per l'acquisizione delle istanze e per tutte le comunicazioni relative al procedimento in oggetto, appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale http://www.sanita.puglia.it.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994, ed ai soli fini pubblicitari sul sito www.regione.puglia.it e sul sito www.sanita.puglia.it.

- Di fissare in 30 (trenta) giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il termine per la presentazione delle istanze.

- Di dare mandato all'Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI ALBI REGIONALI DEGLI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE SANITARIO E DIRETTORE AMMINISTRATIVO NELLE AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE PUGLIA.

La Regione Puglia indice pubblico avviso per l'aggiornamento degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario_

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, co. 7 e 11 del D.Lgs. 502/92 s.m.i., del D.P.R. n. 484 del 10 dicembre 1997 e dell'art. 3 del D.Lgs. 39/2013, possono partecipare al presente avviso coloro che, alla data di pubblicazione dello stesso avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età;
c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per almeno cinque anni nei sette precedenti la pubblicazione del presente avviso, nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione.
d) Insussistenza delle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013;
e) Mancata collocazione in quiescenza ai sensi dell'art. 6 della L. n. 114/2014;
f) Possesso della cittadinanza italiana;
g) Godimento dei diritti civili e politici.

Con riferimento al punto c), per "qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria" si intende l'aver svolto le attività di seguito indicate :

- Direzione, nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione, delle seguenti unità operative: Dipartimenti, Aree, Settori di cui alla L.R. n. 36/1994 e successive modifiche e integrazioni; Strutture complesse previste dalla L.R. n. 36/1994 e successive modifiche e integrazioni; Strutture semplici a valenza dipartimentale, dotate di autonomia gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali; Strutture semplici dotate di autonomia gestionale, delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
  <u>ovvero</u>
- Espletamento dell'incarico di Direttore Sanitario, Direttore Generale o Commissario Straordinario presso Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliero-Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Agenzie Sanitarie delle Regioni, strutture sanitarie private autorizzate e/o accreditate con il SSR.

Per "enti o strutture sanitarie di media o grande dimensione" di cui al medesimo punto c) si intendono, ai sensi dell'art. 2 del DPR. n. 484/1997:

- Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, i Policlinici Universitari, gli IRCCS pubblici e privati, i Presidi Ospedalieri, i dipartimenti, le divisioni, i servizi e gli uffici che svolgono attività di interesse sanitario del Ministero della Salute, delle Regioni, delle Province Autonome di Trento e Bolzano, dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e delle Agenzie sanitarie regionali, le strutture complesse dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione conto gli Infortuni sul Lavoro, dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale e degli enti pubblici che svolgono attività sanitaria.
- Le case di cura private con un numero di posti letto non inferiore a duecentocinquanta ovvero le strutture sanitarie private che impiegano in attività sanitarie un numero di dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario non inferiore a trecento.

Ai fini della Direzione Sanitaria di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio, tuttavia, ai sensi dell'art. 3, co. 7 D.Lgs. 502/1992 come modificato dalla L. 135/2012, i candidati dovranno essere contemporaneamente in possesso dei requisiti previsti per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio (II livello dirigenziale) dall'art. 5 del D.P.R. 484/1997, ovvero:

a) Iscrizione all'albo professionale;
b) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina "Direzione medica di Presidio Ospedaliero" o disciplina equipollente, e specializzazione nella predetta disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella medesima disciplina;
c) Curriculum, avente i contenuti indicati dall'articolo 8 dello stesso D.P.R. 484/1997 e nel quale sia documentata una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza ai sensi dell'articolo 6 dello stesso D.P.R. 484/1997;
d) Attestato di formazione manageriale, conseguito nell'ambito dei corsi di cui all'art. 7 del medesimo D.P.R. 484/1997 .

A tale scopo, l'Albo regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario dovrà recare specifica indicazione dei nominativi di coloro che, oltre ad essere idonei alla nomina di Direttore Sanitario, risultino contemporaneamente in possesso dei requisiti previsti per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio ai sensi della normativa innanzi indicata, e dunque risultino idonei anche alla nomina di Direttore Sanitario di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio in applicazione dell'art. 3, co. 7 D.Lgs. 502/1992 come modificato dalla L. 135/2012.

Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore amministrativo_

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, co. 7 del D.Lgs. 502/92 s.m.i., del D.P.R. n. 484 del 10/12/1997 e dell'art. 3 del D.Lgs. 39/2013, possono partecipare al presente avviso coloro che, alla data di pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) Laurea in discipline giuridiche o economiche;
b) Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età;
c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per un periodo di

almeno cinque anni nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione;

d) Insussistenza delle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013;
e) Mancata collocazione in quiescenza ai sensi dell'art. 6 della L. n. 114/2014;
f) Possesso della cittadinanza italiana;
g) Godimento dei diritti civili e politici.

Con riferimento al punto c), per "qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa" si intende l'aver svolto le attività di seguito indicate :

- Direzione, nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione, delle seguenti unità operative: Dipartimenti, Aree, Settori di cui alla L.R. n. 36/1994 e successive modifiche e integrazioni; Strutture complesse previste dalla L.R. n. 36/1994 e successive modifiche e integrazioni; Strutture semplici a valenza dipartimentale, dotate di autonomia gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali; Strutture semplici dotate di autonomia gestionale, delle risorse umane, finanziarie e strumentali;

ovvero

- Espletamento dell'incarico di Direttore Amministrativo, Direttore Generale o Commissario Straordinario presso Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliero-Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Agenzie Sanitarie delle Regioni, strutture sanitarie private autorizzate e/o accreditate con il SSR.

Per "enti o strutture sanitarie di media o grande dimensione" di cui al medesimo punto c) si intendono, ai sensi dell'art. 2 del DPR. n. 484/1997:

- Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, i Policlinici Universitari, gli IRCCS pubblici e privati, i Presidi Ospedalieri, i dipartimenti, le divisioni, i servizi e gli uffici che svolgono attività di interesse sanitario del Ministero della Salute, delle Regioni, delle Province Autonome di Trento e Bolzano, dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e delle Agenzie sanitarie regionali, le strutture complesse dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione conto gli Infortuni sul Lavoro, dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale e degli enti pubblici che svolgono attività sanitaria.
- Le case di cura private con un numero di posti letto non inferiore a duecentocinquanta ovvero le strutture sanitarie private che impiegano in attività sanitarie un numero di dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario non inferiore a trecento.

Modalità di presentazione delle istanze _

La domanda deve essere presentata esclusivamente attraverso la procedura telematica disponibile sulla piattaforma on-line del Portale della Salute *http://www.sanita.puglia.it*, sezione "Bandi e Avvisi", sottosezione "Bandi Direttori SSR e NIR"/"Aggiornamento Albi DA/DS SSR", che sarà resa accessibile per la durata di 30 (trenta) giorni decorrenti dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 14.00 del trentunesimo giorno dalla stessa data di pubblicazione. Qualora il termine innanzi indicato cada in un giorno festivo, tale termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla medesima sezione del Portale della Salute sarà disponibile un Servizio di Supporto Tecnico (pulsante "Richiedi Info") per eventuali chiarimenti circa l'utilizzo della procedura telematica.

I candidati devono essere in possesso, pena l'inammissibilità della candidatura, di una firma digitale valida – con certificato non scaduto o non revocato – ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82 del 7/3/2005 e di una casella di Posta elettronica certificata (PEC) ad essi intestata, rilasciata da uno dei Gestori di PEC di cui all'art. 14 del D.P.R. 11 Febbraio 2005 il cui elenco è disponibile sul sito www.digitpa.gov.it (voce "PEC – Elenco pubblico gestori").

L'inoltro della domanda deve essere effettuato, a pena di nullità, secondo le fasi e con le modalità di seguito riportate:

1. RILASCIO CODICE DI DOMANDA – Il candidato, attraverso la procedura telematica disponibile sulla piattaforma on-line del Portale della Salute *http://www.sanita.puglia.it* – sezione "Bandi e Avvisi" – sottosezione "Bandi Direttori SSR e NIR" - pulsante "Aggiornamento Albi DA/DS SSR", richiede il proprio codice di domanda.

   Tale codice di domanda viene quindi rilasciato ed immediatamente visualizzato dal sistema, oltre ad essere inviato al candidato all'indirizzo PEC dallo stesso comunicato all'atto della richiesta entro le successive 48 ore. Per ogni informazione sul recupero del codice di domanda, il candidato potrà utilizzare il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.

2. COMPILAZIONE DOMANDA – Il candidato – attraverso la procedura telematica di cui innanzi e ferma restando la responsabilità penale prevista dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – compila il modulo di domanda, inserendo i propri dati anagrafici e dichiarando contestualmente di essere in possesso dei requisiti previsti dall'avviso, di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non incorrere nelle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013.

   Al modulo di domanda va obbligatoriamente allegato, attraverso la medesima procedura telematica, un curriculum professionale aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali, che dovrà attestare nel dettaglio il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso attraverso espressa indicazione della tipologia degli incarichi sottoposti a valutazione e dei relativi provvedimenti di conferimento, con esplicita indicazione delle date di avvio e conclusione di ciascun incarico ai fini della definizione della relativa durata.

3. FIRMA DIGITALE DOMANDA – Completata la compilazione del modulo di domanda, il candidato deve scaricare e salvare sulla propria postazione di lavoro il modulo PDF della domanda e firmarlo digitalmente.

4. INVIO DOMANDA – Il candidato deve quindi effettuare il definitivo caricamento del file PDF della domanda all'interno del sistema (invio). A questo punto, la procedura telematica procede automaticamente alla verifica di validità ed al controllo di integrità della firma digitale apposta sulla domanda.

Se la firma digitale è valida, la domanda potrà essere definitivamente inviata ed il candidato riceverà al proprio indirizzo PEC un messaggio di corretta acquisizione della stessa da parte del sistema, con espressa indicazione della data e dell'ora di tale acquisizione. In caso di mancata ricezione di tale messaggio di conferma entro 48 ore dall'invio della domanda, il candidato potrà chiedere informazioni al riguardo utilizzando il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.

Se viceversa la firma digitale non è valida, il sistema non consentirà l'invio della domanda e segnalerà con un messaggio le anomalie riscontrate. In tal caso, il candidato potrà riavviare successivamente – ad avvenuta risoluzione delle criticità rilevate – la procedura di invio della domanda.

E' esclusa ogni spedizione della domanda con modalità diverse da quelle innanzi riportate, ivi comprese modalità che comportino la consegna diretta della stessa presso gli uffici regionali.

La Regione utilizzerà, per le comunicazioni relative al presente procedimento, esclusivamente il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): avvisoalbidads.ssr@pec.rupar.puglia.it.

I candidati, pertanto, sono tenuti ad indicare nella domanda il proprio indirizzo di Posta elettronica certificata, da utilizzare per ogni eventuale comunicazione.

Per quanto concerne in particolare l'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario, occorre far presente che coloro i quali risultino già iscritti al precedente Albo di idonei – il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 167 del 26/11/2014, successivamente modificata e integrata con la Determinazione Dirigenziale n. 19 del 21/1/2015 – ai fini della conferma dell'inserimento nel predetto Albo devono inoltrare la domanda di conferma attraverso la medesima procedura telematica, presentando un curriculum professionale aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali, dal quale si evinca la permanenza del requisito dei cinque anni di direzione tecnico-sanitaria nei sette anni precedenti la pubblicazione dell'avviso, con espressa indicazione delle tipologie degli incarichi ricoperti, del provvedimento di conferimento degli stessi e della relativa data di avvio e conclusione. Dal medesimo curriculum dovrà altresì evincersi l'eventuale possesso dei requisiti prescritti dalla legge per la nomina di Direttore Medico di Presidio Ospedaliero.

Per quanto concerne invece l'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo, si evidenzia che coloro che risultino già iscritti nell'Albo medesimo – il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 120 del 26/9/2014 – hanno diritto alla conferma automatica dell'inserimento nel predetto Albo ed hanno la facoltà di inoltrare la domanda di conferma attraverso la medesima procedura telematica, presentando un curriculum professionale aggiornato, firmato digitalmente e redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000, con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Criteri metodologici_

L'istruttoria delle istanze pervenute ai fini dell'aggiornamento degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale dovrà essere effettuata dall'Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento sulla base dei requisiti previsti dall'art. 3, co. 7 ed 11, del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i., dal D.P.R. n. 484 del 10

dicembre 1997 e dall'art. 3 del D.Lgs. 39/2013, nonché sulla base dei requisiti di cui all'avviso allegato al presente provvedimento.

Nell'ambito della predetta istruttoria, in particolare, l'individuazione dei nominativi di coloro che risultino contemporaneamente idonei alla nomina di Direttore Sanitario ed in possesso dei requisiti previsti per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero verrà effettuata sulla base dei requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. 484/1997.

In occasione dell'aggiornamento degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario e Amministrativo delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale si provvederà, ai sensi dell'art. 3, co. 7 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., alla cancellazione dai suddetti Albi di coloro i quali abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ovvero nel corso dell'istruttoria e comunque prima dell'approvazione del provvedimento finale di aggiornamento degli elenchi.

Pubblicazione, responsabilità del procedimento e trattamento dati personali_

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà visionabile, a soli fini pubblicitari, sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it , all'interno della sezione "*Selezione Direttori*" – sottosezione "Direttori Sanitari ed Amministrativi delle Aziende ed Enti del SSR", nonchè sul sito del Portale Salute www.sanita.puglia.it , all'interno della sezione *Bandi Direttori SSR e NIR – Aggiornamento Albi DA/DS SSR*.

Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la Sig. Cecilia Romeo, A. P. Ufficio Rapporti Istituzionali – Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento, tel. 080-5403123.

Il trattamento dei dati personali relativi ai candidati sarà effettuato dagli Uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza